LUNEDI' 23 SETTEMBRE 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 212 L. 1200

Wilma De Angelis

DE ANGELIS
Le ricette di Wilma

Fa parte delle «immarcescibili», ma simpatica, giovanile, alla buona, e fa ascolto.

Si tratta di Wilma De Angelis che da tempo ci condisce i programmi di Telemontecarlo con le sue buone ricette. Parla senza pretese, come la cara buona zia che dà piacere rivedere.

Ce ne fossero!

BORSA
Diffusi ribassi su tutto il listino

MILANO ● La prima seduta della settimana a piazza Affari si è aperta all'insegna di un deciso ribasso, sull'onda già di venerdì scorso. In seguito i prezzi sono stati meno pesanti, come si vede dagli indici qui a fianco (da -1,6 a -1,1%). Arretramenti pesanti tra i titoli guida, tra cui Fiat, Generali, Montedison, Italcementi, Pirelli.

INDICE MIB ore 12,30 sul 95%

Ribasso	-1,1
ore 10,45	-1,6
ore 11,00	-1,4
ore 11,30	-1,4
ore 12,00	-1,3

DOLLARO

ORE 11	1.256,50
(PRECEDENTE	1.270,70)

Prima del delitto, un furibondo litigio fra i coniugi
Non regge più l'alibi del marito di Franca

Una delle ultime immagini di Franca Demichela

TORINO ● «Troppe e gravi le contraddizioni nell'alibi di Giorgio Capra... Non c'è neppure bisogno della sua confessione». Questa la tremenda verità che starebbe emergendo dalle indagini. A meno di clamorose e ulteriori sorprese, il caso di Franca Demichela, la donna strozzata e gettata in una discarica in frazione Barauda di Moncalieri, sembra ormai sul punto di essere risolto. Oggi alle 17, scadono le previste 48 ore per la convalida del fermo del marito della «signora in rosso»; la dottoressa Salvetti, giudice per le indagini preliminari, quasi sicuramente lo confermerà. Domattina invece il magistrato Ugo De Crescienzo, che ha coordinato le indagini, terrà una conferenza stampa nella caserma di via Valfrè, negli uffici del Nucleo Operativo.

Giorgio Capra, impiegato contabile alla Fiat Mirafiori sarebbe dunque a un passo dalla confessione. Per confermare fatti che tutti sanno già. La sua vita in questi ultimi tempi dev'essere stata un autentico inferno, in particolare da quando, verso la fine di luglio, alla moglie era morto il padre di 74 anni, per un infarto, e uno zio si era intromesso nelle cure della madre, sottraendola al suo controllo. E in queste ore, oltre al quadro più definito della personalità della vittima, si delinea anche quello del marito. Un'esistenza grama e oscura quella vissuta e accettata da lui, costretto negli ultimi tempi a fare tutto da solo: lavare, mangiare. Mentre lei si staccava sempre più da questo assurdo e improbabile ménage.

«In questi ultimi tempi quando Franca arrivava in casa con qualcuno chiudeva addirittura il marito a chiave nella sua stanza». Inoltre una settimana prima del delitto, fra i coniugi c'era stato un furibondo litigio sotto casa: «Lei, inviperita, lo insultava e prendeva a calci davanti a tanta gente, e lui, piegato su stesso, subiva. Come sempre».

Ivano Barbiero

(Continua a pag. 5)

TORINO, I GHETTI DEGLI IMMIGRATI

Dove vivono e chi sfrutta gli extracomunitari a Torino (A pag. 3)

Corso di tiro per 4 «civich» (3 uomini e una donna)
Villanova d'Asti arma i vigili contro i fracassoni notturni

VILLANOVA D'ASTI ● Il consiglio comunale del piccolo centro ha deciso di armare i vigili urbani. La decisione fa seguito ad una delibera dell'anno scorso: quella di istituire servizi di vigilanza notturna.

«La gente — dice il comandante dei vigili, Alberto Strazzacappa — si lamenta degli schiamazzi nel cuore della notte. Andiamo a controllare e siamo immediatamente circondati da dieci, quindici persone che cercano di intimidirci. Noi siamo al massimo in due».

«Il più delle volte — spiega Strazzacappa — ci troviamo davanti facce sconosciute. Arrivano da Poirino, Chieri, Villafranca. Dopo l'apertura del casello è diventato facile arrivare e andar via dal paese».

I quattro vigili, tre uomini e una donna, prestano servizio giornaliero per i controlli di normale amministrazione e si alternano per le chiamate serali, fino alla chiusura dei locali pubblici. Un'ordinanza del sindaco impone ai bar di chiudere tassativamente a mezzanotte. Nei mesi estivi scatta una proroga (solo il venerdì, sabato e domenica) fino alle due.

Ora i vigli seguiranno un corso di tiro presso la questura di Asti.

(A pag. 7)

SKATEBOARD MONDIALE A TORINO

Ieri al Valentino 8 mila spettatori per i mondiali (A pag. 4)

FLASH

INFLAZIONE
Stabile a settembre Più 0,6 a Torino

ROMA ● Nonostante una leggera ripresa dei prezzi (+ 0,5% in media, +0,6 a Torino), l'inflazione a settembre è rimasta sostanzialmente stabile. Come ad agosto, il tasso tendenziale annuo dovrebbe attestarsi a settembre sul 6,3%. E' il segnale che proviene dai primi dati sui prezzi delle 8 città campione. (A pag. 11)

FIAT
Da oggi una settimana di cassa per 25 mila dipendenti

TORINO ● Oggi incomincia una settimana di cassa integrazione per 25 mila dipendenti della Fiat; in Piemonte rimarranno a casa gli operai di Rivalta, Chivasso, Verrone e Villastellone. Altri 50 mila andranno in cassa integrazione a fine ottobre.

PORDENONE
Bimbo di 5 anni s'impicca giocando nel giardino di casa

● Un bambino di 5 anni, Walter Bomben, figlio del presidente dell'unione artigiani della provincia di Pordenone, si è impiccato per gioco scendendo con la corda da un albero nel giardino di casa.

FERRARA
Si schianta con l'auto del padre Morti sul colpo 3 minorenni

● Un ragazzo di 17 anni, Alessio Cavalieri, ha preso di nascosto l'auto del padre poi, con due amici anche loro minorenni, si è lanciato a tutta velocità verso il litorale. L'auto si è schiantata contro un palo. I tre ragazzi sono morti sul colpo.

Da stasera è chiuso il Tenda

LIMONE ● Da stasera la galleria stradale del Colle di Tenda, che collega il Piemonte con la Costa Azzurra, sarà nuovamente chiusa per lavori. L'interruzione del traffico avverrà dalle 22 alle 6 di ogni notte e si protrarrà fino a venerdì 18 ottobre, ma nei giorni festivi e prefestivi non ci sarà divieto di transito. La galleria era stata chiusa già il 19 giugno scorso per due settimane, per controlli sulla staticità della volta e per manutenzione sul versante francese. Oggi l'Anas allestirà il cantiere sul versante italiano: saranno sostituiti i cavi elettrici e sarà consolidata la volta della galleria, per evitare nuovi crolli e altre chiusure.

Case più care per colpa della stangata

ROMA ● L'applicazione delle nuove rendite catastali con relativa stangata fiscale (aumenti anche superiori al 200%) e i prossimi pesanti ritocchi delle imposte sui trasferimenti (dal 1° gennaio 1992) stanno creando un gran movimento sul bene-casa. Le associazioni dei proprietari sono sul piede di guerra, pronte a far scattare migliaia di ricorsi al Tar e alle commissioni tributarie. Chi deve comprare e vendere un immobile sta accelerando i tempi per non incappare nei nuovi prelievi fiscali. Nella classifica degli incrementi i primi posti spettano a Venezia e Genova; Torino si pone in una posizione intermedia. (A pag. 9)

Muore in casa Nessuno se ne accorge

TORINO ● L'hanno trovato nel corridoio dell'appartamento, supino e in stato di avanzata decomposizione. Giuseppe Morina, 62 anni, abitava da solo al secondo piano di uno stabile di via Piossasco 11 ad Orbassano. Nessuno si è accorto per varie settimane della sua morte. Non si conoscono ancora le cause del decesso. Ad avere sospetti sono stati i vicini di pianerottolo che sentivano una strana puzza provenire dall'appartamento. Sul posto sono giunti i carabinieri e i vigili del fuoco che, passando da un vicino balcone, sono riusciti ad entrare in casa e a scoprire il cadavere. (A pag. 5)

TORINO DOMANDA

Combattere il rumore è davvero impossibile?

La «tortura» di clacson e motorini sembra non voler conoscere tregua. E le proteste continuano a crescere in tutti i quartieri della città. Soltanto Roma è più rumorosa

UNA lettrice è stata costretta a sostituire porte e finestre per difendere la quiete fra le pareti domestiche. Ci scrive: «Abito al primo piano in uno stabile di corso Turati.

«In strada le auto lasciate in doppia fila danno il via tutti i giorni al solito concerto di clacson e proteste ad alta voce. E quelli che rimangono bloccati nel parcheggio non mollano, a volte continuano a suonare anche per mezz'ora».

Le stesse lamentele arrivano da altre zone ugualmente prese di mira da un attacco di decibel in piena regola. Qualche esempio? I rilevatori acustici hanno registrato punte di 81 decibel in via Milano, 79 in via Accademia Albertina, 74 nella zona delle Molinette. Seguono piazza San Carlo, via San Secondo, corso Giulio Cesare e piazza Carlo Felice con cifre segnalate nei livelli «di guardia». Tutti valori «fuori legge» se si fa riferimento al decreto emanato dal presidente del Consiglio nel marzo scorso che fissa a 65 decibel la soglia limite del rumore oltre la quale si avvertono fastidio e dolore.

Torino città rumorosa, dunque? Pare di sì, fra le metropoli del Nord più colpite dall'inquinamento acustico risulta ai primi posti, seguita da Milano, preceduta soltanto da Roma, con 83,9 decibel nel centro storico e Pescara, con 86,3.

Sono dati preoccupanti. E le lettere di protesta arrivano al giornale: «Rischiamo di compromettere seriamente l'udito, e non solo. Le conseguenze spesso consistono anche in altri disturbi nervosi» dicono.

I più esposti al rischio sarebbero i bambini. Secondo un'indagine condotta dalla Prima Clinica Otorino, diretta dal prof. Sartoris, su mille studenti scelti in un gruppo di scuole elementari-campione già il dieci per cento presenta problemi di udito. «Le cause di sordità non sono da attribuire soltanto all'inquinamento acustico — spiega il dott. Carlo Giordano — è necessario però informare i genitori sull'importanza di un'azione preventiva su patologie che potrebbero intaccare l'udito già nei primi anni di età».

Se estendiamo il discorso in termini più generali emerge un dato: stiamo diventando tutti un po' sordi. Rispetto alle visite mediche di trent'anni fa, per esempio, dei soldati di leva o dei neodipendenti in fase di assunzione, si è registrato un generale abbassamento delle capacità uditive, per cause esterne o «sociali», cioè tutti quei rumori in cui siamo continuamente immersi, fin dalla nascita.

In Piemonte i sordi sono circa 350 mila: 7300 da 0 a 15 anni, 113 mila da 15 a 55, 230 mila dai 55 anni in su.

Il dottor Giordano ha illustrato tre diversi tipi di contatto con il rumore: volontario (in discoteca o a caccia), obbligatorio (in fabbrica o sul lavoro) e involontario, anche il più dannoso, imprevedibile, cui non riusciamo a sottrarci perché è quello che ci circonda tutti i giorni, per strada, in macchina, in mezzo al traffico.

Non si devono sottovalutare gli «effetti collaterali» cioè gli ulteriori danni arrecati alla salute, «l'aumento della pressione del sangue, per fare un esempio — risponde il dott. Giordano —, disturbi nervosi, ipersudorazione».

Come ci si può tutelare? A parte alcuni provvedimenti legali al traffico (limitazione della velocità nei centri urbani, deviazione del traffico pesante, trasformazione in senso ecologico delle auto con marmitte silenziose) è possibile provvedere all'installazione di vetri antirumore, rivestimenti (per le case) e manti stradali fonoassorbenti.

Un altro rimedio è senz'altro da individuare nell'azione «punitiva» che dovrebbe obbligare i cittadini a rispettare il codice della strada.

Dall'inizio dell'anno a fine luglio sono state fatte oltre 800 multe, di cui solo 212 per l'uso improprio di segnalazioni acustiche.

«La città è divisa in due: fascia A e B. Il limite massimo di rumore è fissato a 60 decibel di giorno, 50 di notte nelle aree centrali, mentre è tollerato fino a 70 nelle zone industriali decentrate» spiega il comandante dei vigili urbani Francesco Panzica. E aggiunge: «Per ora sono in azione oltre 10 fonometri. Se ne aggiungeranno altri nuovi, modernissimi, per ridurre al minimo il problema».

E le altre fonti di rumore? Tivù, autoradio, a tutto volume, liti coniugali che oltrepassano le pareti domestiche, musicisti che rubano le ore al sonno?

Conclude il comandante: «Per questi reati il regolamento di Polizia urbana prevede multe di 20 mila lire. In caso di sirene di negozi e auto lasciate suonare o latrati di cani abbandonati il codice penale prevede anche un arresto fino a tre mesi con ammende, applicate dal pretore, che raggiungono le 600 mila lire».

Daniela Cazzolin

---

di **Angelo Caroli**

DICIOTTESIMA PUNTATA

FEUILLETON

Lidia sorrise e stregò Gilardi

PERSONAGGI

Sandro Valenti	*Il campione*	Elsa	*La moglie di Moreschi*
Francesca	*La donna di Valenti*	Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*	Guglielmini	*Pres. della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*	La ragazzina	*dal montgomery nero*
Moreschi	*Compagno di Valenti*	Aldo Maida	*Un primario*
		Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Una lite tra due uomini misteriosi, che si incontrano in collina, si inserisce nella storia di un campione in disgrazia. La Squadra riprende a vincere, ma Sandro è in crisi, fors'anche per il tradimento di Francesca. Valenti incontra Lorenza nel ritiro di Sommontagna e si stabilisce un'intesa tenera. Ma c'è anche la sorpresa di brutti ceffi...

Sembrò, a quel punto, che Guglielmini sollevasse la Coppa dei Campioni. Erano ancora in corsa. Ma quanto era lontano quel traguardo!

Venne il momento delle danze. Il presidente trascinò la moglie in mezzo alla grande pista illuminata. Una bella donna, che teneva i capelli raccolti dietro la nuca.

Al bancone del bar s'erano avvicinati Molterer e Van Dyk. Stavano sempre insieme, anche per ragioni di lingua... Il tedesco dal viso lungo e sottile, capelli biondo scuri e riccioluti, mostrava un sorriso spento e triste. L'olandese era gioviale. Il faccione rotondo e allegro ispirava fiducia. Parlavano molto bene l'inglese. Ed erano fumatori accaniti. Via una, fuori un'altra Marlboro. Germani, quella sera, fece un'eccezione. Li lasciò fare con un cenno della testa. Una singolare benedizione dall'alto di un potere che esercitava con la perizia di un vecchio lupo di mare. Pizzullo e Sestina si erano appartati in una stanzetta. Preferivano la scala quaranta. Mille lire al punto. Gilardi e Armandi sedevano a un tavolo attorniato da tifosi. Gilardi era il bello della squadra. Le donne si mangiavano con gli occhi quella montagna di muscoli e di simpatia.

«Come va Gilardi?», gli disse una bella ragazza il cui sorriso dava una luce intensa al viso cotto dal sole. Faceva ondeggiare i capelli biondi con ripetuti scuotimenti di capo. Uno sguardo grigio e inquieto le conferiva un'aria fascinosa.

«Bene, e tu?», rispose immaginandosi già a letto con la bionda misteriosa.

«Come sempre: sci e ancora sci. Faccio la maestra. Mi chiamo Lidia».

«E domani darai lezioni anche a me...».

«Se vuoi, ho un'ora libera a mezzogiorno», l'aveva preso sul serio.

«Non so, devo chiedere al mister. Non ha ancora parlato del programma di domani».

Lei sorrise di nuovo all'idolo toscano. Lui la invitò a ballare.

L'orchestra suonava forte... Gilardi si scatenò, elastico come un saltimbanco. E con un'idea fissa: portarsi una donna a letto. Come gli era capitato altre volte.

Riapparve Lorenza. Da dietro la vetrata della porta principale. Passò un cameriere, esibiva l'aria astiosa di chi non è soddisfatto. Lorenza scrutò le volute di fumo che si arrampicavano nell'aria, sbirciò in ogni angolo, notò un paio di turisti sbronzi, guardò l'orologio e si fermò.

Sandro le si avvicinò. Senza farsi notare. Le posò con delicatezza il palmo delle mani sugli occhi. Il gioco non la sorprese. Indovinò, come se avesse provato altre volte il contatto di quelle dita affusolate. Finse impaccio. Poi pronunciò il nome. Girò sorridendo il volto luminoso e gli porse la mano. Che lui strinse con intensità. Felice di essere stato riconosciuto. Si avviarono al bar. E si sedettero l'uno al fianco dell'altra, senza una volontà apparente. Lei era il ritratto di una nobile serenità.

«I blu preferivano passare il tempo giocando a scala quaranta»

«Ho pensato ad una fuga da questo caos...». E dette un'occhiata furtiva intorno, come se cercasse qualcuno. Allontanò l'idea. E si lasciò andare a quel frastuono rilassante.

«Perché? Mi divertono i circhi equestri».

«Non ti sembra di esagerare?», disse osservando il suo naso piccolo e sottile che si allargava appena alle narici.

«No».

«Categorica. Ma si può cambiare idea».

«E' difficile. Non credi che si faccia troppo chiasso per una squadra di calcio? Sono una psicologa, mi piace osservare la gente...».

«Moralismo... Anche tu nel mucchio, credevo ti distinguessi». L'espressione s'era fatta severa.

«Mi spiace deluderti».

«Non deluso, ma sorpreso. Credevo che una psicologa...».

«Che cosa sai di psicologia. Una psicologa ha il diritto di dire ciò che pensa. Leggere nei pensieri di un uomo e nelle sue reazioni non significa applaudire ad un fenomeno tanto enfatizzato». E si appoggiò allo schienale della poltrona, quasi in atteggiamento di difesa.

«Ma così ci vuole il mondo, il pubblico, i tifosi, i mezzi di informazione...».

«Il baraccone... Forse è vero ciò che dici. Ma non toglie che questo cocktail sia agitato un po' troppo». E fece il gesto di muovere uno shaker.

«Può darsi», concluse lui, sorpreso dal rigore di una donna che gli era sembrata moderna, comprensiva.

«Ma probabilmente ha ragione lei», pensò.

«Con chi hai cenato?», continuò fissandola negli occhi fino ad imbarazzarla.

«Da sola, non sono un campione; e ti ho spiegato che ho amici noiosi quassù. E banali».

«Un complimento per il sottoscritto?».

«Forse. Ammetto che sei diverso. Non ho detto migliore. Fuori dagli schemi tradizionali, intendo. Anche se molto viziato...».

«Sono arrivato in una metropoli solo con i sogni... Da nulla ho ottenuto tutto, anche di farmi viziare dai tifosi, dalla stampa, dai dirigenti. Avevo lasciato il paese, gli amici... Ma non voglio annoiarti».

«Continua, ti prego».

Sandro non credeva a quanto gli stava capitando. E a com'erano lontane la crisi e Francesca! La musica si era fatta sommessa. Al piano bar, un tipo alto e magro dalla voce gradevole cantava «Margherita». Passò un cameriere ed offrì loro una flûte di champagne. Si guardarono negli occhi prima di brindare. Era il loro giorno fortunato, e non era che il primo.

«A te».

«A te».

«Forse ne hai più bisogno tu».

«Forse. Gustiamoci questi attimi, da un momento all'altro i tifosi potrebbero rovinarci l'intimità».

(18. continua)

Musica e politica al parco Ruffini

AL RUFFINI

Festa de L'Unità oggi si chiude

Oggi, al parco Ruffini, chiude i battenti la festa provinciale de L'Unità, la prima organizzata dal pds. Nella giornata di sabato sono state superate le 500 mila presenze. Stasera alle 21 concerto jazz e alle 22 estrazione della sottoscrizione a premi.

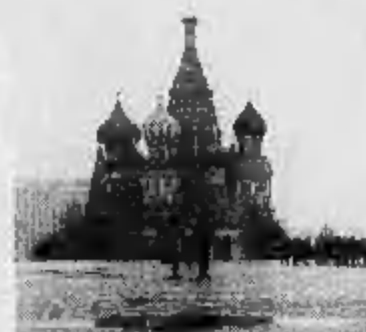
FEDERALISTI

Un dibattito sulla Russia

Stasera alle 21, nella sede del Movimento Federalista Europeo, in via Schina 26, si terrà il dibattito sul tema «L'Europa di fronte alla crisi dell'Unione Sovietica e della Jugoslavia». Interverranno Francesco Mazzaferro e Sergio Pistone.

Mosca: la piazza Rossa

Formicai di miseria

Tutti i ghetti degli immigrati in città

La città si tinge di macchie nere, i ghetti dei nuovi immigrati che vengono dal Sud del mondo: via Piave, via San Domenico, via Sassari, via Bunive, via Cibrario... Interi isolati di cadenti palazzi del centro storico sono diventati formicai di povera umanità e di contraddizioni esplosive. I vecchi inquilini, immigrati di trent'anni fa, si sentono assediati. Chi non è proprietario del proprio alloggio viene sfrattato: affittare i posti-letto a 100-150 mila lire al mese in stanze dove si possono ammassare in cinque-sei rende molto di più. C'è chi ci ha pensato e ha provveduto, servendosi di intermediari dello stesso colore e lingua dei «senza diritti» che a quegli indirizzi arrivano dopo aver realizzato che altre case non esistono per loro. E i capibastone li sistemano.

In via Monte Cengio, a Mirafiori Sud, stessa «impresa» di Tetti Francesi a Rivalta, li ricevevano già tre anni fa come ai margini dei primi processi di industrializzazione, da capitalismo onnivoro di fine Ottocento: finché c'è spazio ci si ammassa, pagamento anticipato, ogni settimana, chi ha soldi lascia in pegno la «cosa» più preziosa che possiede, il passaporto. Se non c'è una casa a disposizione non importa. Basta un magazzino per questo genere di affari.

Ne vengono fuori storie alla Dickens di un'umanità straccione che «disturba» la città moderna. Disturba, ma non ci sarà nulla da fare fino a quando rimarranno impuniti gli speculatori e non si interverrà per evitare il consolidamento dei nuovi slums, dal centro storico alla zona di Porta Nuova, con la scia di spaccio di droga e di altri malaffari che queste «concentrazioni» inevitabilmente attirano.

«La mappa delle zone a rischio è arcinota. Poi, è vero, che per paura e disperazione di molti inquilini, di alcune situazioni non conosciamo tutto, in particolare chi siano gli italiani e gli stranieri a capo della speculazione sui posti-letto, ma non dovrebbe essere difficile per l'autorità giudiziaria appurare chi tira le fila di questo mercato. Vi sono gruppetti di extracomunitari, qui da parecchio tempo, che sono stati denunciati da tutte le parti». Fredo Olivero, il responsabile dell'ufficio stranieri del Comune, segnalò i primi soprusi e continua, a distanza di anni, a veder affacciarsi dalla sua porta gli stessi problemi.

Qualcosa pur si è fatto: alla procura della Repubblica presso la pretura un magistrato, Mauro Amisano, è stato incaricato di occuparsi dei diritti lesi dei cittadini extracomunitari. Amisano ha aperto dei fascicoli, ossia dei procedimenti penali, ma non sembra molto entusiasta del suo lavoro: «Certi fenomeni sono ben radicati, ma affittare una stanza ad 800 mila lire non è reato. Sull'abitabilità dei locali si può intervenire, ma è sempre poco rispetto al profilo di interessi che incoraggiano gli speculatori». Poi Amisano racconta un aneddoto significativo: «Recentemente ho avuto a che fare con extracomunitari vittime di un reato. Ho impiegato un bel po' a far capire loro che non erano imputati».

Il Centro Terracini di Porta Palazzo è una delle poche porte aperte ai cittadini extracomunitari e ai loro diritti calpestati. Fra i suoi animatori c'è Tahar Ait Belgacem, tunisino: «Si specula sulla disperazione di questi immigrati, ma senza contratto e ricevuta, non c'è denuncia che possa ottenere una condanna. Ci aspettiamo però che la magistratura si muova con coerenza: lo scorso inverno, in via La Salle, furono sbattuti fuori da un garage 120 extracomunitari e per loro non rimase che la strada».

Trentamila immigrati, per nove decimi in regola con i vari permessi, ma molti, troppi ancora, con l'assillante problema della casa. E tremila di costoro non hanno un letto. «Con i prefabbricati che stiamo approntando — dice Olivero — saliranno ad un migliaio i posti-letto». Non basteranno per evitare nuove morti, come quella del marocchino trovato senza più vita, nove mesi fa, in un orto in riva al Po, fra una discoteca e un circolo sportivo: aveva cercato riparo dal freddo fra quattro assi di legno.

«Una vergogna, tanto più grave perché stanno arrivando le famiglie e ci stanno andando di mezzo dei bambini. Sì, un conto è vedere duecento adulti stiparsi in un magazzino, ma quando si aggiungono dei bambini diventa un'altra cosa e non basta dirsi che ti si stringe il cuore». La testimonianza è di un sacerdote di frontiera, jeans e maglione, l'aspetto di un ragazzo sciupato. Padre Adolfo è uno dei Camilliani che, lo scorso inverno, aprirono ai senzatetto le porte della loro chiesa, in via Santa Teresa, e spiegarono ai fedeli che la «casa di Cristo» era anche dei più poveri. Padre Adolfo è uno che ne ha viste di tutti i colori, prodigandosi ogni giorno per assicurare un alloggio o un posto-letto ad un centinaio di stranieri, prima maghrebini, adesso anche albanesi e romeni.

Tiene per mano Antonio, un bimbo angolano di nemmeno due anni che da aprile vive con i genitori nel dormitorio dei Camilliani in via dei Mercanti. «Non siamo ancora riusciti a trovar loro un alloggio». Sono almeno cinquanta le famiglie in lista di attesa e «praticamente in strada», aggiunge sconsolato Olivero. E l'inverno sta per arrivare.

Alberto Gaino

Nella foto in centro un'immagine sempre più frequente: immigrati che devono andarsene dalla casa ghetto. Sotto: Fredo Olivero, responsabile dell'Ufficio stranieri del Comune. Il pretore Mauro Amisano ha aperto un'inchiesta su chi approfitta delle disperate condizioni di vita degli extracomunitari

---

A Collegno ristrutturazione delle case Iacp

Sogno miliardario...

Potrebbe essere finalmente giunta l'ora delle buone notizie per le 750 famiglie, che abitano le case di «cartavelina» dello Iacp, in viale Partigiani a Collegno. Domenico Mercurio, l'assessore all'Edilizia del Comune di Torino (proprietario degli stabili) si appresterebbe infatti a far approvare dalla giunta, questa settimana, la delibera di finanziamento dei progetti di ristrutturazione dei precari edifici. Per febbraio questi dovrebbero essere a loro volta tempestivamente approvati, per permettere l'avvio delle gare d'appalto ed il successivo inizio dei lavori, al più tardi, per l'autunno dell'anno venturo. Consegnate solo otto anni fa, le case di viale Partigiani, balzarono subito all'attenzione della cronaca, per le reiterate proteste degli inquilini, che si trovarono di fronte a delle deficienze strutturali incredibili. Tali da compromettere la stessa abitabilità degli appartamenti: muri in cartongesso, tetti di eternit, infissi scadenti, caldaie inefficienti. La più lampante conseguenza di queste insufficienze fu il freddo, che d'inverno attanagliava gli appartamenti. In alcuni giorni il termometro, a stento, raggiungeva gli otto gradi. Gli inquilini si dovettero rassegnare al «fai da te». Con stufe e stufette elettriche integrarono il poco calore degli scarsi termosifoni ed infine, questa primavera, dopo aver inutilmente sollecitato l'intervento dello Iacp, decisero di mettere, di tasca loro, i 180 milioni necessari a sostituire i bruciatori delle caldaie e a trasformare l'impianto da gasolio a metano.

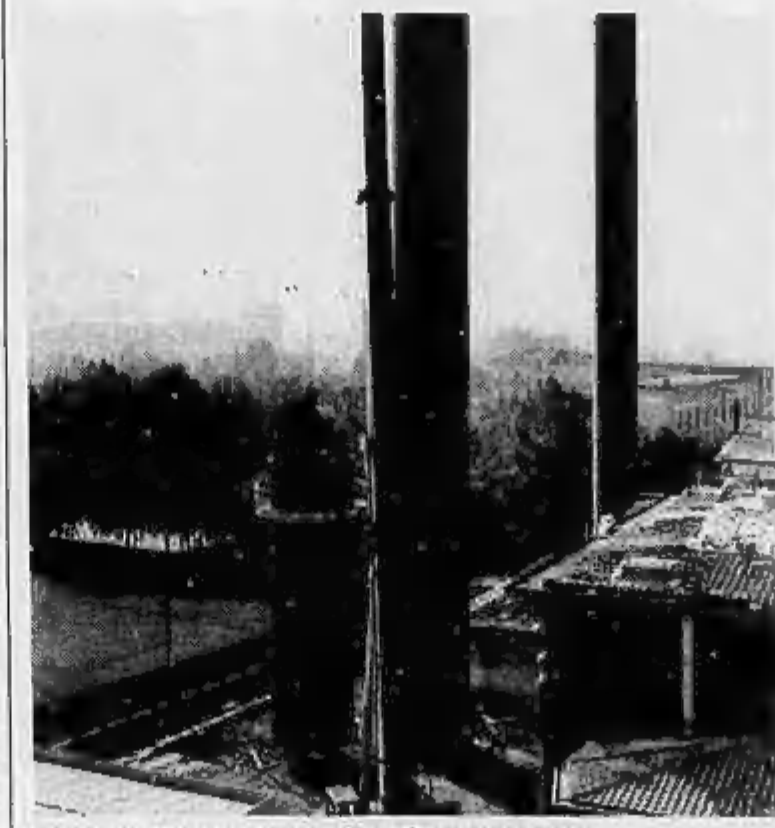
«Dovremmo poter passare un inverno più confortevole — dice Domenico Zungrone, presidente del Comitato inquilini —, più calore e, con il metano, finalmente più nessuna dipendenza da ditte fornitrici. Purtroppo — aggiunge Zungrone — sappiamo che, se non s'interviene anche sulle fonti di dispersione termica, ogni beneficio potrebbe essere annullato».

Tuttavia i lavori di straordinaria manutenzione non si annunciano né facili né brevi. Ci vorranno tre anni per intervenire radicalmente negli stabili. La spesa preventivata è molto alta: ben quindici miliardi. Il Comune, che ha già iscritto nel proprio bilancio l'esborso di questa somma. «Tutte le case costruite in quel periodo, in forza della cosidetta legge "venticinque", hanno gli stessi problemi», spiega Mercurio. E continua «non ci risulta che a Collegno la situazione sia tanto grave come si dice. Le nostre perizie giudicano soddisfacente lo stato degli stabili. Alcuni problemi, come quello del riscaldamento sono stati provocati volontariamente da ignoti».

Non sono dello stesso avviso il consigliere regionale Giuseppe Chiezzi e quelli provinciali Mariangela Rosolen, Marco Rizzo, Elio Marchiaro e Paolo Bonino di Rifondazione comunista, che, in due distinte interrogazioni, hanno chiesto, ai rispettivi consigli, per quale motivo gli amministratori delle case di viale Partigiani non abbiano intrapreso alcuna iniziativa giudiziaria, per rivalersi, sulle ditte costruttrici, del denaro che sarà speso. Secondo gli esponenti di Rifondazione si tratta di rabberciare lavori fatti male fin dall'inizio, e in contrasto con quanto previsto dagli appalti. «Non prenderemo mai un'iniziativa del genere - dice Mercurio -, poiché non credo che i costruttori non abbiano rispettato i capitolati d'appalto e, in ogni caso, il positivo collaudo delle case li ha di fatto sollevati da ogni responsabilità».

Luigi Vigliani

Sta nascendo il nuovo impianto di teleriscaldamento

Due torri alle Vallette

I lavori dell'Aem stanno procedendo a ritmo serrato

Più energia e meno inquinamento. Ecco il risultato della costruzione dell'impianto di cogenerazione con postcombustione che l'Aem sta realizzando nella centrale delle Vallette in via delle Primule.

Questa mattina è stato completato il montaggio delle due torri entro il 30 settembre i tecnici dell'azienda energetica pensano di assicurare il riscaldamento per gli utenti della rete, atualmente 24 mila abitanti del quartiere.

L'impianto di postombustione entrerà in funzione nel febbraio del 1992 e oltre a fornire calore agli abitanti dele popoloso quartiere sarà in grado di offrire energia elettrica all'intere rete cittadina.

L'investimento di 22 miliardi e 400 milioni di lire consentirà quando l'impianto funzionerà a regime, presubilmente nell'ottobre del 1992, di riscaldare 3 milioni di metri cubi e di raddoppiare il numero di utenti che usufruiranno del riscaldamento domestico. Dovreebbeero essere fra le 55 mila e lene sessantamila persone.

I lavori erano iniziati nel 1990 con la bonifica dell'area circostante la vecchia centrale di via delle Primule. Il cantiere vero e proprio ha iniziato a funzionare nel marzo del 1991. Adesso i tecnici dell'azienda stanno impeegnandosi al massimo per terminare la prima fase dell'opera per il 30 settembre in modo da assicurare il calore alle abitazioni prima dell'inizio della stagione fredda. Il nuovo impianto garantisce una migliore qualità del rifornimento di energia e calore e contemporaneamente «emisioni ridotte in riferimento alla potenza installata».

La nuova sezione utilizza i gas di scarico dei motori diesel della vecchia centrale che invece di finire nell'aria vengono inviati nei forni di postcombustione dove vengono ulteriormente bruciati. Alla fine del processo viene prodotta energia elettrica che servirà l'intera rete cittadina.

E non è finita. Il vapore esausto viene utilizzato per riscalderee l'acqua proveniente dal teleriscaldamento chee così viene riutilizzata nelle case delle Vallette.

NICHELINO

Presentato il nuovo statuto

Venerdì lo statuto di Nichelino è stato presentato ufficialmente alle forze sociali. Tra i pochi partecipanti, di spicco l'intervento dei rappresentanti dell'Associazione dei diritti dei cittadini (e per l'attuazione dell'autonomia locale) che ha come componenti associazioni di categoria, Cgil e quartiere Sangone. E' stata anche chiesta l'istituzione della consulta dei comitati di quartiere. L'apposita commissione presieduta da Vitale vaglierà le proposte presentate.

Un'immagine del municipio di Nichelino

MOLE ANTONELLIANA

Una mostra dal verismo al cromatismo per i 100 anni della Camera del Lavoro

E' stata presentata alla Mole Antonelliana la mostra «Il colore del lavoro», curata da Claudia Gian Ferrari e Francesco Poli. L'esposizione, che verrà inaugurata il 26 settembre, è organizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino con la Cgil torinese, per il centenario della Camera del Lavoro di Torino. Le opere selezionate divengono una ulteriore testimonianza del cammino del lavoro, di un impegno degli artisti che nei vari aspetti del quotidiano. Dal verismo dell'Ottocento al neorealismo del secondo dopoguerra, dal vibrante cromatismo degli Anni Cinquanta, al Futurismo di Balla, Depero, Carrà.

Inoltre un panorama di interventi pone l'accento su Casorati e un monumentale Sironi, sull'espressionismo di Guttuso e l'intima malinconia di Rosai, sino a Burri (del quale è imminente la personale al Castello di Rivoli), Morbelli e Cominetti, Alciati, Pompeo Borra e Arturo Martini. La mostra resterà aperta fino al 3 novembre.

La rassegna si terrà alla Mole

ANDEZENO

L'ambulatorio dovrà chiudere?

Rischia di essere soppresso l'ambulatorio medico di piazza Italia ad Andezeno che dovrebbe essere smantellato per far spazio a nuovi locali per la scuola elementare.

L'ambulatorio, oltre al paese, è utilizzato anche dai cittadini di Arignano, Marentino, Mombello, Moncucco e Montaldo: in tutto si tratta di circa 1600 persone.

In città è iniziata una raccolta di firme per impedire l'attuarsi di un tale provvedimento.

Al Valentino campionati del mondo di skate

Capriole a 4 ruote

Anziché essere nati con la camicia, sono nati con le ruote. Ieri erano in una quarantina al Valentino, in corso Mattioli, dove si sono svolti i Campionati del Mondo di skateboard, «L.A. Gear World Cup '91». Erano i rappresentanti di nove nazioni europee più il Brasile, la Nuova Zelanda e gli Stati Uniti. In palio, i titoli delle discipline dello slalom gigante, speciale, parallelo, del freestyle e del downhill. La «World Cup» è stata organizzata dalla Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio, presidente Gianluca Ferrero, con il patrocinio dell'assessorato allo Sport e Tempo Libero del Comune di Torino. I vincitori, nelle varie specialità, sono stati il cecoslovacco Josef Stefka, (slalom gigante); il torinese Luca Giammarco per lo slalom parallelo su percorso all'americana a 140 centimetri; lo svizzero Andreas Sidler, per lo slalom parallelo a 105 centimetri. Al 2° posto, per la stessa specialità, il russo Anatolij Matzuchevich, e terzo, il Campione del Mondo '90, Paolo Gatti. Per il Freestyle, al primo posto il francese Patrick Bermudez, e per il downhill, lo spagnolo Diaz.

Il torinese Oreste Iovine, di 8 anni, che ha concorso per lo slalom gigante era il più giovane tra i concorrenti. «Ogni giorno — dice — mi alleno sui marciapiedi di Mirafiori Nord. I passanti mi sgridano quando mi sfugge lo skate e finisco sulle loro gambe. Ma io chiedo scusa e riprendo il mio giro».

In questo campionato, tenendo conto dell'età, Oreste si è comportato bene e non ha fatto segnare nessuna penalità. Molto orgogliosamente mostra il suo skate: «E' un prototipo in alluminio, costruito su misura per me».

A Torino, la Federazione ha raggiunto i 200 tesserati a diversi livelli agonistici. La scuola «L.A. Gear Ferrero», conta 170 iscritti. E sono oltre mille e 500 i ragazzini che praticano per strada questa disciplina.

«Abbiamo richiesto più volte al Comune — dice Ferrero — degli spazi da riutilizzare, come il Parco della Continassa. Questo, anche per il pattinaggio, dove non esiste neppure una pista al chiuso per gli allenamenti dei campioni. Un altro spazio è quello del Palavela. Ma è sempre occupato con esposizioni: da quella delle olive a quella dei capelli».

Anche i ragazzini, numerosissimi alla manifestazione, (presenti circa 8 mila spettatori), si lamentano. Come Angelo Tramaloni e Andrea Masci, di 14 e 15 anni, che fanno i loro «giri» al monumento dei carabinieri al Regio. «A volte — dicono — andiamo al Rolling. Solo che costa molto caro. A Torino mancano spazi pubblici per noi. Il Comune dovrebbe costruire un grande "skatepark". Spendono tanti soldi in altre cose, potrebbero fare qualcosa per questo sport».

Angelo ed Andrea, insieme ad altri amici, sono stati «fermati» molte volte da poliziotti e vigili. Venivano mandati in una altra strada, e da lì, in un'altra ancora.

«A volte — dicono — troviamo la polizia che quel giorno è un po' "storta". Così, ci ritirano lo skate e ci danno una multa che va dalle 10 alle 40 mila lire».

Stesso problema per Gianluca Bruno di Cuneo: «Nella mia città, mi alleno sui marciapiedi. Ma, i vigili mi mandano via. Una volta, sono stato inseguito da una signora che mi minacciava con la borsetta».

Marco Masselli, di 8 anni, è di Pinerolo: «Ho iniziato quando avevo 5 anni. Nel mio condominio, tutti i bambini avevano lo skate. Da noi c'è una lunga strada in discesa che finisce con un incrocio. Alla sera "blocchiamo" il traffico».

Marco possiede tutti gli optional per praticare skateboard: casco, ginocchiere, gomitiere, «ma io sono abituato ad andare senza nulla. Se cado, cado».

Anche Roberto Rossetti è di Pinerolo, ma solo da pochi giorni ha uno skate tutto suo: «Me lo ha regalato la mamma, adesso che mi sono tolto un dente. Ma forse i soldi glieli ha dati papà. Comunque avevo già imparato ad usarlo, andando su quello di mia cugina e di un mio amico».

Roberto è fortunato, perché la sua casa è provvista di una discesa che termina nel cortile: «Ma è difficile, perché appena finita la discesa, c'è subito il garage. Comunque, se faccio il bravo, papà mi compera il casco».

Paolo Remondino, invece, va sempre sullo skate, appena «trova un pezzetto di cemento». Più fortunato Enrico Basso, che possiede un giardino, e, vicino a casa sua, una strada molto larga, dove non passa nessuno: «Con gli amici, organizziamo delle gare. Lo skateboard, mi carica, mi piace. Mi diverto proprio».

Un equipaggiamento medio per praticare questo sport, con tavole «Titus» assemblate con tutti i pezzi, costa intorno alle 250 mila lire; fino a 400 mila, per lo street e 800 mila per lo slalom, che sono in fibra di carbonio. In più, ginocchiere, gomitiere e casco. Di queste cifre, ne sa qualcosa il papà di Neri Bastiacich, il più piccolo spettatore del campionato.

«Neri ha sei anni — dice — ma già a 4 ha voluto lo skate. Non solo. Ha preteso anche tutti gli altri «ferri del mestiere».

Vittoria Lanzillotti

Josef Stefka, vincitore dello slalom gigante. Al centro: Marco Vercelli impegnato nella sua esibizione

Qui a fianco: Oreste Iovine, uno degli atleti in gara. Il problema, per chi vuole praticare questo sport, è trovare spazi adeguati in città, senza disturbare i passanti e intralciare il traffico

Da tre anni i giardini Don Gnocchi di via Sospello sono trascurati

Protestano le mamme di Borgo Vittoria Solo uno scivolo per centinaia di bimbi

Secondo i genitori nell'area verde solo teppismo e disinteresse

«Uno scivolo, è rimasto un solo scivolo per accontentare tutti i bambini della zona». Jolanda Taurone, 51 anni punta dritta verso l'obiettivo e apre il fuoco. Al centro delle proteste c'è la condizione in cui versa il giardino Don Carlo Gnocchi, un'area verde fra via Sospello e via Campiglia, nel cuore di Borgo Vittoria. Qui, secondo la signora, si assiste ad un concentrato di malcostume, di teppismo e di completo disinteresse degli organi comunali.

«Ho cominciato a protestare qualche anno fa — ricorda la signora — quando l'ex sindaco Magnani Noja vantava per televisione tutte le opere di salvaguardia e ristrutturazione avvenute durante il suo periodo alla guida della città. Purtroppo venivano citate esclusivamente via Roma e il nuovo stadio, ma di periferie e zone a rischio nulla, il vuoto».

Le vicende del giardino Don Gnocchi risalgono grosso modo a tre anni fa, quando di colpo si iniziano i lavori di pavimentazione di buona parte dell'area. E per consentire i lavori, vengono tolti i giochi per i bambini.

I giardini dimenticati intitolati a Don Gnocchi

«Si trattava di un paio di altalene, due giostrine ed altrettanti scivoli — riprende la signora Taurone —, quindi, quando i lavori sono terminati, i giochi non si sono più visti». A quel punto, una ventina di mamme della zona protestano in circoscrizione ed ecco riapparire uno scivolo, l'unico «Da allora i bambini litigano per salire, i più grandi fanno una sorta di picchetto ed i piccoli stanno a guardare. Ma non basta ancora: nei vialetti del giardino circolano motociclette a gran velocità, come se si trattasse di un circuito privato; prima o poi ci scappa il morto. Noi abbiamo provato a protestare con i vigili urbani, ma ci è stato risposto che bisogna cogliere questi ragazzi sul fatto. Ho anche avuto dei battibecchi con alcuni giovani e mi sono sentita minacciare, offendere. Pensate che nel mese di giugno, un signore colpevole solo di aver rimproverato un gruppetto di ragazzi sulla velocità delle moto è stato picchiato a sangue».

Le mamme della zona hanno già avuto successo qualche tempo fa, quando si sono coalizzate contro un probabile pedofile che con insistenza gironzolava attorno ai bambini: «L'abbiamo fatto correre», dichiarano con un pizzico di orgoglio.

«I problemi di questa zona sono tanti altri — continua la signora Taurone —, ad esempio la scuola materna Vittorio Veneto, devastata qualche anno fa da teppisti e oggi ridotta ad una discarica puzzolente, con i bambini che non possono più scendere in giardino e sono costretti a stare su un balcone se vogliono respirare un po' d'aria».

In più, alloggi occupati da abusivi, droga, macchine a gran velocità all'interno del cortile condominiale, piccole violenze quotidiane. «Un inferno a cui non si trova rimedio — conclude la signora —, nessuno ci ascolta e per televisione annunciano che bisognerà effettuare dei tagli sulle spese... non fatemi parlare, che è meglio».

g. l.

Improvvisamente è mancato

Bartolomeo Chiadò Bruciat (Meo)

L'annunciano addolorati i figli **Maurizio, Nayda**, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali in Villanova Canavese oggi alle ore 15,30.
— **Villanova Canavese**, 23 settembre 1991.

La **Ditta Regaldo S.r.l., Titolari e Maestranze**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Bartolomeo Chiadò Bruciat

prezioso collaboratore.
— **Torino**, 22 settembre 1991.

Fratelli **Regaldo** e famiglia, si associano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del caro **MEO**.

Cristianamente è mancato

Luigi Visconti

decoratore

anni 51

Lo piangono: la mamma **Maria Sopegno** ved. **Visconti**, la moglie **Anna Franco**, i figli **Enrica, Luisa, Giuseppe**, genero, nipotini, sorelle, parenti tutti. Funerali in Orbassano martedì 24 settembre ore 14,30 chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione via Perini 7.
— **Orbassano**, 22 settembre 1991.

Confortata dalla sua fede è serenamente mancata

Rosy Maina ved. Donaggio

Ne danno il triste annuncio il figlio **Artemio** con **Vera** e **Vanessa**. Per espressa volontà della defunta, opere di bene. Un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico della Casa di cura S. Grato di Baldissero Torinese.
— **Bardassano**, 22 settembre 1991.

Cristianamente è mancato

Guido Chiozzi

anni 70

Lo piangono: la moglie **Pierina Pezzi**, il figlio **Pino** con la moglie **Paola Pettiti** e l'amatissimo nipote **Claudio**, fratello, sorelle, cognate, cognati, nipoti, consuoceri **Anna** e **Giuseppe Pettiti**, parenti tutti. Funerali in Orbassano martedì 24 settembre ore 15,30 chiesa parrocchiale partendo ospedale S. Luigi ore 15.
— **Orbassano**, 22 settembre 1991.

Giovanni, Massimo e Paolo Foggini sono vicini alla signora Mira nel triste momento della scomparsa del marito

Eraldo Turco

— **Torino**, 22 settembre 1991.

La **Foggini Progetti** partecipa al dolore della famiglia per la prematura perdita dell'insostituibile collaboratore

Eraldo Turco

— **Torino**, 22 settembre 1991.

E' mancata

Carmela Desantis vedova Laronga

di anni 78

Lo annunciano i figli, le figlie e i parenti tutti.
— **Torremaggiore**, 21 settembre 1991.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Giuseppe per la morte della mamma

Carmela Desantis vedova Laronga

— **Torino**, 22 settembre 1991.

Il **Reparto Fotorotai** partecipa al dolore del caro amico Giuseppe.

E' mancato

Bruno Foschi

Ne danno l'annuncio moglie, figlio, sorella, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 da corso Brescia 65.
— **Torino**, 21 settembre 1991.

Ciao **NONNO**, ti ricordano **Roberta** e **Francesca**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di

Anna Prini

Addolorati lo annunciano i fratelli **Giovanni, Claudio** e **Franco**, le cognate **Angela** e **Giuliana**, gli adorati nipoti **Roberto, Giacomo, Paolo, Stefania** e **Katy**. I funerali si svolgeranno a Stresa martedì 24 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Fiume 31.
— **Stresa**, 22 settembre 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angelina Assi in Albertini

Ne danno il triste annuncio il marito **Arrigo**, la figlia **Francesca** con il marito **Piero** ed il piccolo **Lorenzo**. Per funerali e rosario rivolgersi ore ufficio al 958.50.38.
— **Rivoli**, 22 settembre 1991.

Vittore ed **Elisa Galloni** con **Gianni** e **Chiara** affettuosamente partecipano.

Cinzia e **Roberto Nobili** ricordano per sempre la cara **AMICA**, sono vicini in questo triste momento a Francesca ed Arrigo.

Tina Paracca commossa partecipa.

Le famiglie **Aceto, Data** partecipano al dolore per la scomparsa di **ANGELINA**.

I nipoti **Mattia, Carla, Arrigo, Carlo, Filippo** si uniscono al dolore dello zio Arrigo e Francesca e ricordano affettuosamente zia **GENNI**.

Cristianamente è mancato

Luigi Formica

geometra

L'annunciano con dolore l'affezionata **Rina**, le figlie **Elena** con **Ruggero**; **Claudia**; parenti tutti. Funerali lunedì 23 corrente ore 15,30 viale Colù 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Alpignano**, 22 settembre 1991.

Le famiglie **Martinotti** partecipano al dolore delle nipoti Elena e Claudia.

Livia, Giorgio Napole sono vicini a Elena e Claudia in questo triste momento.

Sergio e **Lella Bertolotto** prendono parte al dolore della famiglia.

Enrico Chiaretta e famiglia partecipano al dolore.

E' mancato

Domenico Vaccarono

Lo annunciano la moglie **Maddalena Barberis** i figli **Gianpiero** e **Annamaria** con le loro famiglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 a Strambino.
— **Strambino**, 23 settembre 1991.

Pinuccia, Emilio e **Fernanda** con **Raffaella** e **Stefano, Enrica** con **Laura** e **Silvia, Nicoletta** e **Roberto, Lidia, Angelo** e **Graziella** con **Simone** e **Francesca, Franco, Maria Antonietta** e figli sono affettuosamente vicini alle famiglie **Caudano** e **Bruatto** per la scomparsa dell'

Ing. Tomaso Caudano

— **Novara**, 21 settembre 1991.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Poggi

ex capostazione di Sangone

anni 74

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna Peretti**, figlia, figli, nuore, generi e nipoti. Funerali lunedì 23 corr., ore 14,15, partendo dall'abitazione, strada Stupinigi 1. Tumulazione cimitero Nichelino.
— **Moncalieri**, 22 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1900 — 1991

Francesco Scanzo

Ricordo, nostalgia, accorato rimpianto.

1989 — 1991

Piero Momo

Sempre nei nostri cuori.

1990 — 1991

comm. Giulio Carelli

Sempre vivo il suo ricordo.

RISTORANTE

Specialità di pesce al «Piatto d'oro»

AL PIATTO D'ORO - *via Bernardino Galliari 9 - tel. 650.9391 - chiuso mercoledì.* E' all'insegna della massima pulizia, dove tutto denota la grande attenzione dei proprietari perché tutto sia in ordine perfetto, i bicchieri e calice splendenti, i tavoli apparecchiati con cura, le piante verdi di sfondo, ed è un vero piacere assaporare le varie specialità della cucina nazionale preparate con professionalità dai due ottimi chef Rino e Giannino. Alle solite portate più richieste come i primi al «Piatto d'oro», vari assaggini di paste condite con lo speciale sugo della casa, si sono aggiunti molti piatti di pesce. Con vini bianchi veneti e trentini e rossi piemontesi potrete spendere 40 - 45 mila.

CHIVASSO

Un'interrogazione per quei dehors

I consiglieri comunali della lista verde per Chivasso, Libero Ciuffreda e Frediano Dutto, il 18 luglio scorso avevano presentato un'interrogazione al sindaco Bruno Ardito, al fine di ottenere chiarimenti in merito all'installazione di alcuni dehors su suolo pubblico cittadino, in modo particolare nella centralissima via Torino.

Non avendo avuto alcuna risposta, i verdi hanno consegnato copie dell'interrogazione al pretore di Chivasso.

Il centro storico di Chivasso

ORBASSANO

La carta di credito diventa convegno Ecco spiegati tutti i suoi segreti

Come comportarsi per avere un credito bancario? Come evitare facili illusioni e relativi scoraggiamenti? Quali i vantaggi e i rischi per le scelte delle carte di credito per gli esercizi commerciali? Sono questi alcuni dei punti che saranno affrontati in un convegno che si terrà per l'intera giornata di oggi ad Orbassano, presso il centro culturale di via Mulini 1, alla presenza di rappresentanti di istituti di credito piemontesi e delle associazioni sindacali del commercio, artigianato e agricoltura. L'iniziativa è organizzata dall'Ascom e dalla Confesercenti in collaborazione con l'assessorato al Commercio e Agricoltura del Comune di Orbassano con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Torino. Ai lavori prenderanno la parola rappresentanti dell'Istituto Federale di Credito Agrario, della Findata Finanziamenti e del Medio Credito Piemontese e delle associazioni sindacali di categoria. «Abbiamo voluto questo convegno - dice Pierina Bolla della Confesercenti -, perché Orbassano sta vivendo un tumultuoso processo di ristrutturazione-sviluppo».

Chi è l'assassino fuggito all'alba?

La casa in corso Bramante dove abitava la «donna in rosso», Franca Demichela (nella foto in basso)

Qualcuno vide l'auto del marito

DA PAG. 1

«Agli inizi si volevano davvero bene - ricordano amici comuni -; in un modo forse insolito per la maggior parte della gente "comune". Quando si sono sposati, tredici anni fa, gran festa la sera nella discoteca Casanova. C'erano anche i parenti di lui; strabuzzavano gli occhi. Franca ballava, stretta, con un principe indiano. E Giorgio, impassibile, "contemplava"».

E anche in seguito c'era stata questa serena accettazione del marito. «Franca era andata in Tunisia a casa di Kassam, "il cavalier servente" portato a spasso e mantenuto per oltre un anno. Ebbene andava a trovarla a casa, persino quando non era sola. Nulla di strano: una ragazza albanese era stata ospitata per un certo periodo».

Ma al limite prima o poi si può anche arrivare: Giorgio Capra da tempo aveva allentato i rapporti: preferiva andare a dormire dalla madre che abita a Val della Torre. E anche questo potrebbe essere stato il suo alibi per la notte in cui è morta la moglie. Contemporaneamente però i carabinieri hanno lavorato per verificare gli «spostamenti», nelle stesse ore del delitto, dei vari personaggi legati in qualche modo alla vicenda. Come abbia passato il pomeriggio Franca, fino alle 19, è noto. Mancava finora qualche tassello. Fra questi un uomo. Quello che sarebbe andato in compagnia della donna nell'appartamento di lei, in corso Bramante 6, e che avrebbe assistito agli inizi del litigio. Più che probabile. Ma anche i vicini di pianerottolo possono avere sentito qualcosa di sospetto. Resta il fatto che da questo alloggio (dove non sono mai stati messi i sigilli dall'autorità giudiziaria) è sparita una coperta. E qualcuno poi avrebbe notato la Fiat «132» del marito che si allontanava all'alba di domenica. Infine ci sono i risultati dell'autopsia: mancano ancora conferme ufficiali, ma non è ipotesi campata in aria che sotto le unghie della vittima sia rimasta qualche traccia. Pensabile che abbia graffiato, colpito, per difendersi».

Caduta dunque la pista dei nomadi, che tra l'altro avrebbero contribuito a modo loro alle indagini. Il re dei Rom dassikanè Radko Dragulinovic, fratello di uno degli zingari inizialmente sospettati, aveva infatti spiegato: «Non siamo assassini. Ce lo vietano le nostre tradizioni e la nostra religione. Perciò collaboreremo con le forze dell'ordine per fare arrestare chi ha ucciso Franca Demichela. Fra l'altro quella donna frequentava spesso il nostro campo di Collegno ed era diventata amica delle nostre compagne».

Inconsistente anche l'indagine al Monte dei pegni dove la donna portava i gioielli prima di partire per i suoi viaggi per poter usufruire di una custodia a buon prezzo. Pratica questa usata da molti.

Ivano Barbiero

Convegno al Regio contro la droga nelle fabbriche

Renato Lattes

Droga in fabbrica, un nuovo mercato di morte, con piccoli spacciatori in tuta blu, loro stessi tossicomani, e nuovi consumatori, giovani, ma non solo giovani. Operai e colletti bianchi cominciano ad abusare di eroina, cercando la compatibilità con il lavoro e la vita di ogni giorno, ma poi finiscono per «scoppiare». Una realtà sommersa, lontana dalle strade, che allarma le organizzazioni sindacali. Se ne parla ormai da anni, accordi aziendali e nazionali di categoria hanno recepito la necessità di tutelare i lavoratori che intendano liberarsi da questa schiavitù, ma è solo di recente che il fenomeno è diventato evidente. Tanto da imporre l'emergenza di riflettere con più attenzione su tali scenari.

Un'occasione è stata costruita dalle segreterie regionali di Filis-Cgil, Fis-Cisl e Uilsic-Uil, i tre sindacati dei lavoratori dello spettacolo e dell'informazione che, domani, per tutta la giornata, hanno promosso al Piccolo Regio di piazza Castello un seminario su «alcoldipendenze, tossicodipendenze e Aids nei luoghi di lavoro». Al mattino autorità ed esperti, al pomeriggio gli interventi di delegati sindacali e di lavoratori «con questo problema». Parleranno il sindaco Zanone, il sovrintendente del Teatro Regio, Elda Tessore, l'assessore regionale alla sanità, Eugenio Maccari, don Luigi Ciotti del Gruppo Abele e Amedeo Croce, segretario regionale della Uil.

L'iniziativa è stata incoraggiata dalla Seat Divisione Stet, una delle aziende con un accordo sindacale fra più avanzati nel settore, e dal Teatro Regio. E sarà interessante per il confronto con i problemi reali che la nuova dimensione del fenomeno («Non c'è stabilimento in cui vada senza trovarvi uno o due casi da affrontare», racconta Sergio Giglio della Filis-Cgil) imporrà con l'attuale normativa in vigore. Recentemente un giovane lavoratore è stato licenziato dalla Biemme di Moncalieri perché trovato a bucarsi all'interno dell'azienda. Altrove non si è arrivati a tanto, ma si è facilmente convinto il dipendendente tossicomane a licenziarsi per una buona uscita di 10-15 milioni. Ne parleranno in particolare il segretario regionale Fis-Cisl, Tosco, e il segretario generale aggiunto della Camera del lavoro, Renato Lattes, che terrà le conclusioni.

FLASH

CHIERI

Arrestati dopo 11 furti

Due pregiudicati torinesi nel corso di una notte hanno compiuto 11 furti. Luciano Carpentieri, 21 anni, e Paolo Cascio, 24 anni, tossicodipendente, erano con due minorenni. Il primo furto è a Santena, dove è stata rubata una Uno, poi altre macchine sono state ripulite delle radio. Da Santena a Cambiano: qui hanno preso 4 biciclette da garages. L'avventura è finita a Chieri dove i carabinieri li hanno presi.

IVREA

Raccolta rifiuti senza discarica

Da oggi cessa il servizio raccolta rifiuti nei 32 comuni del Consorzio di Ivrea che serve oltre 70 mila utenti e che smaltisce circa 600 quintali di detriti. Il consorzio non possiede una discarica e fino ad ora ha utilizzato l'impianto di Chivasso, esaurito.

Ad Orbassano una triste storia di povertà e solitudine

E' morto ormai da giorni Lo trovano i vigili del fuoco

L'allarme è dato dai vicini insospettiti dall'odore nauseabondo

L'hanno trovato nel corridoio dell'appartamento, supino e in stato di avanzata decomposizione. Giuseppe Morino, 62 anni, abitava da solo in un appartamento al secondo piano di uno stabile di via Piossasco 11 ad Orbassano e nessuno si è accorto della sua morte.

A dare l'allarme sono stati i vicini di pianerottolo che da alcuni giorni sentivano una strana puzza provenire dall'appartamento e non vedevano più l'uomo. Sul posto sono giunti i carabinieri e i Vigili del Fuoco che, passando da un vicino balcone, sono riusciti ad entrare nell'appartamento dell'uomo. La scena è stata pietosa. L'uomo era riverso con la testa in giù e accanto a lui solo disordine; mucchi di giornali e cartoni sparsi qua e là, qualche coperta in terra e nessun letto. Pare che l'uomo dormisse su un cartone.

«Non apriva a nessuno - racconta Cesare Cavallo, inquilino della porta accanto -. Molte volte avremmo voluto aiutarlo, anche solo con qualche piccolo favore o cortesia, ma la sua indole lo faceva rifiutare; per lui era come un'offesa».

Il pensionato era solito frequentare la piazza del paese; quasi ogni mattina, prima della spesa, si fermava a fare quattro chiacchiere con il gruppo di anziani che normalmente si ritrova in piazza Re Umberto. Poi tornava, si richiudeva in casa e non si muoveva più. Qualche suo atteggiamento aveva lasciato un po' perplessi i vicini che lo conoscevano. «Per aprire la porta usava sempre guanti o fazzoletti», racconta il titolare del negozio di ricambi d'auto situato nello stabile. Per il resto, una storia come tante, fatta di solitudine e difficoltà. Tra queste anche quella di avere sulla testa la spada di Damocle dell'esecutività di uno sfratto da tempo annunciato.

L'uomo non era sposato e si trovava a Orbassano da 17 anni; prima aveva dimorato a Rivalta. Tra i parenti c'è un fratello che abita a Pinerolo e due sorelle che risiedono a Cavour. «Più di una volta gli abbiamo parlato cercando di convincerlo ad avvicinarsi a noi - sostiene il fratello Alfredo, arrivato ad Orbassano appena saputo del fatto -. Lui però non ascoltava nessuno». Una quindicina di giorni fa l'appartamento era stato visitato dai Vigili Urbani che avevano steso una relazione sullo stato di precarietà della pubblica igiene e dell'indigenza di vita dell'uomo.

Bruno Aloviaio

PARCO RIGNON

Come e quando osservare gli uccelli I segreti del bird-watching in città

Al Parco Rignon (villa Amoretti), questa sera alle 21, conferenza sul tema «Bird-watching in città». Relatore il naturalista Luca Biddau, che spiegherà appunto come osservare gli uccelli.

Dice Biddau: «Quando si guarda per aria ci sono due motivazioni: o sta per piovere o si osserva un uccello. Se nel primo caso è facile sciogliere il dubbio, nel secondo possono sorgere problemi. A Torino si svolge da anni un progetto che mira a conoscere quali uccelli vivono in città. Possiamo immaginare aironi e anatre lungo i fiumi, rondini e storni nel centro cittadino. Alcune specie arrivano da noi in inverno, e ci raggiungono per nidificare. Molte sono comuni, altre una rarità, ma è difficile riconoscerli».

A tal fine l'assessorato all'Ambiente e l'Unesco di Torino hanno pubblicato un volume sui parchi e gli uccelli che li popolano (autore Biddau), che sarà distibuito gratuitamente questa sera nel corso della conferenza. Sarà come un viaggio in un mondo di sogno.

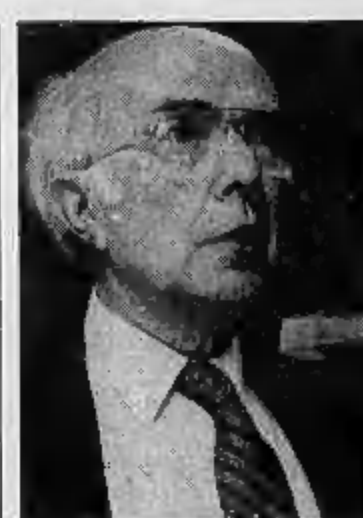
Il naturalista Luca Biddau

CHIVASSO

Grande festa dei donatori di sangue Sono stati premiati 105 volontari

I circa 300 donatori di sangue del gruppo Avis di Chivasso (presidente la dottoressa Ida Mercer) si sono dati appuntamento ieri per la tradizionale festa annuale.

In mattinata hanno preso parte alla Santa Messa in Duomo, celebrata dal parroco don Piero Bertotti in onore dei donatori defunti, quindi grande pranzo presso l'hotel Europa e premiazione dei 105 volontari i quali, nell'anno passato, hanno effettuato circa 800 donazioni.

Italo Samartinaro e Achille Ghiglotti hanno ricevuto un distintivo d'oro con fronde e diploma per le 75 donazioni, mentre una medaglia d'oro per le 50 donazioni è stata assegnata a Giovanni Deambrogio, Ugo Franchi, Alfredo Loffredo, Enrico Mazzoni, Luigi Nicola, Ardolino Reato, Armida Rorato, Pietro Serafino, Angiolina Tonengo e Teresa Viano. Sono state consegnate 25 medaglie d'argento, oltre a 15 di bronzo e 41 diplomi di benemerenza per il dono del sangue.

Il Nobel Renato Dulbecco

CARIGNANO

Convegno su cancro Parla Dulbecco

Il professor Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina, con una relazione sul tema «Nuove tendenze nella formazione del cancro nell'uomo» apre oggi alle 19 al Teatro Carignano il quinto Simposio internazionale sul cancro del colon e del retto.

In mattinata al Centro congressi dell'Unione Industriale e al Centro incontri Crt si sono tenuti i corsi preparatori del simposio in programma da domani a giovedì.

A Vinovo il gran premio Vendôme

Stilisti al galoppo

I cavalli scalpitano nelle gabbie di partenza, belle donne si lanciano occhiate critiche mentre i loro accompagnatori con i portafogli ben gonfi si accalcano al botteghino delle scommesse. Insomma la «mondanità» all'ippodromo come la letteratura e l'arte ce l'hanno tramandata. Quel momento d'oro, quando le corse dei cavalli erano cosa d'élite ed un invito equivaleva ad una promozione nell'alta società, ormai è tramontato. Eppure ci sono giornate in cui questo stesso clima dal sapore antico e nostalgico rivive quasi per magia.

E la magia si è avverata ieri a Vinovo in occasione dell'annuale appuntamento con il Premio Autunno Vendôme, l'ormai consueta accoppiata di moda e cavalli che da anni accompagna l'autunno torinese e che ieri, in più, festeggiava i trent'anni dell'ippodromo cittadino. Protagonisti, oltre ai purosangue in pista, i modelli della stagione fredda che sta per aprirsi, attentamente scelti fra le firme più famose dello stilismo mondiale da Carlo e Luisa Piazza, proprietari della prestigiosa boutique Maison Vendôme di via Bogino 8.

Mantella e abito in jersey di lana, un modello per la stagione invernale presentato ieri alla sfilata del concorso ippico

Sport e mondanità per una serata diventata ormai un appuntamento tradizionale. Ecco le novità delle grandi firme

L'atmosfera dicevamo era quella delle occasioni migliori e mentre sotto e sulle gradinate l'attenzione e la tensione era tutta per gli splendidi quadrupedi, sopra nella tribuna l'attesa era tutta per la nuova collezione. E dopo un'oretta di convenevoli e chiacchere più o meno salottiere ecco la ben nota voce di Elsa Rossetti dare l'inizio alla sfilata. Sedici indossatrici e sei indossatori per un guardaroba davvero da favola.

E stando alle scelte della Maison Vendôme possiamo confermare che anche quest'inverno sarà coloratissimo, sfatando finalmente, ed una volta per tutte, il pregiudizio che vuole Torino come una città smorta ed immobile poco recettiva alle novità, al bianco e lilla in primavera ed in grigio d'inverno. Per Carlo e Luisa Piazza invece (e c'è da crederagli vista la loro consumata esperienza in questo campo) le torinesi nella nebbia saranno tanti puntini fluorescenti in fucsia, giallo, turchese, viola, verde brillante e, talvolta, persino con tutti questi colori addosso in una volta sola.

Per le amanti della maglieria tantissimi capi in cashemire o tricot, con pullover o cardigan lunghi a coprire la gonna, oppure abitini dritti che sembrano maglioni e tante mantelle, rotonde, ampie, bordate ed avvolgenti. Per il '92 resta ancora protagonista il tailleur, ma rivisitato. Per la Maison Vendôme devono essere in colori squillanti oppure in scozzese ma anch'esso in tonalità nuove (turchese, verde mela, rosso geranio), può essere a giacca lunga o appena appoggiata sui fianchi, ma deve anche essere, ad esempio, di un bel turchese, di linea morbida e con la giacca chiusa da una zip che arriva al collo. I cappotti tornano all'ampio e si arricchiscono di colli e mantelline in castoro, oppure si tingono di teneri azzurri e di profondi verdi bottiglia. La sera è ancora scintillante ma con moderazione, trionfa il nero, appena ravvivato da pietre e cristalli.

E infine lui. Scanzonato e beffardo, oppure serio ed irreprensibile. Per il primo va sempre bene il montgomery con sotto i maglioni colorati, oppure il bianco e nero in una nuovissima versione del Principe di Galles per uno stile da giovane manager denominato Grant America. Accanto, naturalmente gli impeccabili abiti dal taglio sartoriale ma rinnovati nelle giacche color zucchero o ruggine.

Tiziana Longo

Manifestazione di Piemont ieri in centro

Una raccolta di firme per Torino capitale

Torino capitale. La provocatoria proposta degli autonomisti di Piemont è stata portata in piazza ieri pomeriggio con una raccolta di firme (cinquemila finora) nel corso dell'annuale manifestazione in onore delle vittime del 1864, quando la sede del governo venne trasferita da Torino a Firenze. «Di fronte all'incapacità di Roma abbiamo il diritto morale di reclamare la capitale» ha detto Roberto Gremmo, il cui comizio in piazza Cln è stato introdotto da Secondo Chiosso, ex consigliere provinciale missino.

Nella gente, la proposta di Piemont scatena reazioni diverse. Pur non condividendo la politica di Gremmo, c'è chi concorda, sognando per la nostra città occasioni nuove.

Ma c'è anche chi, pur iscritto al partito autonomista, pensa che «grane e fastidi stanno meglio dove sono, a Roma. L'importante è far funzionare meglio la macchina statale».

Ieri, in piazza Cln, gli autonomisti di Piemont hanno raccolto firme per Torino capitale. Il comizio di Gremmo e Chiosso è stato preceduto da un concerto della banda di Cambiano

A San Maurizio c'è il mago degli alberi in miniatura

E' Silvio Castagno, esperto internazionale di bonsai

Il destino nei nomi? Non sempre, ma l'eccezione che conferma la regola ha le fattezze di Silvio Castagno, 45 anni, esperto a livello internazionale di «bonsai», gli alberelli miniaturizzati che attraversano un periodo d'oro e su cui lui, Castagno, fedele al suo cognome, ha costruito una fama che di piccolo ha solo i centimetri delle sue minuscole creature. «Sono l'unico, in famiglia, ad aver sempre avuto il cosiddetto "pollice verde" - ammette Castagno - la mia è una famiglia di operai con antiche tradizioni contadine. Mio padre è un grande appassionato di meccanica e da piccolo mi portava a vedere gli aerei in partenza da Caselle. Io però, al rumore dei jet preferivo le margherite dei prati e l'imponenza degli alberi».

Gli aerei, effettivamente, passano proprio vicino. Castagno ha la sua sede nei pressi di San Maurizio Canavese, dove circondato da collaboratori segue e cura un'esposizione permanente di 60 mila bonsai distribuiti in una ventina di serre.

«Non ci occupiamo solo di bonsai — riprende Castagno —, siamo in grado di fornire alberi in tutte le fasi di sviluppo e per qualsiasi esigenza: dai virgulti per rimboschimento alle piante di grandi dimensioni per parchi e giardini. Certo, ormai la nostra attività principale sono i bonsai: ne vendiamo più di centomila all'anno».

Ma cos'è un bonsai? Quest'arte nacque circa 2000 anni fa grazie ai cinesi, che cercavano di rimpicciolire i loro paesaggi per poi presentarli su vassoi. Per la cultura orientale si tratta di una delle massime espressioni d'armonia fra cielo, terra, uomo e natura.

«Formare un alberello bonsai non è poi così difficile, ma più che altro voglio sottolineare che non si tratta di una tortura, quanto piuttosto di un attento e meticoloso lavoro di formazione, di creazione artistica — precisa Castagno — il bonsai non è altro che una piccola opera d'arte vivente, in continua trasformazione».

I vivai di Silvio Castagno possono vantare una clientela vip, ma di nomi Castagno non ne fa. Unico, appese alla parete, le fotografie di Reinhold Messner, affezionato cliente e uno adepto dell'arte bonsaistica. A malapena Castagno riesce ad ammettere che qualche anno fa ha esaudito i desideri di un famoso magnate arabo, che gli ordinò ben quaranta autotreni di alberi da quindici metri per il parco di una villa nei pressi di Roma.

Tra i clienti vip Reinhold Messner e un famoso magnate arabo che, di recente, ha ordinato quaranta autotreni di piante per il parco della sua villa romana

«Il bonsai è un'investimento, un oggetto d'arte alla portata di tutti: si parte dalle 25 mila lire e si arriva a svariati milioni. Di nomi preferisco non farne, potrei citare molti personaggi in vista piemontesi, italiani e stranieri che posseggono invidiabili collezioni di bonsai, ma si tratta di persone già fin troppo attente a non mettersi in mostra perché io tradisca la loro fiducia».

In ottobre il comune di Sanremo inaugurerà un giardino giapponese di circa 3000 metri quadri, in occasione di una festa per il gemellaggio con la città di Atami. Fornitore ufficiale di piante, ciotoli, ghiaia, ponti in pietra e pagode rigorosamente orientali è proprio Castagno. «Di giardini orientali sentirete parlare sempre più spesso, dopo il bonsai "solitario" sta per esplodere una moda che pretende la ricostruzione fedele dell'intero paesaggio». Castagno sorride e mentre passa vicino ad un boschetto di minuscoli alberelli, quasi li accarezza. E' un gesto piccolo, piccolo così.

Germano Longo

Città in festa con i «Mestieri della memoria»

Ivrea ricorda il suo ieri

DAL NOSTRO INVIATO

IVREA ● Gli ottoni si sono fatti sentire, possenti, quando il convoglio stava giungendo sotto la pensilina della stazione di Ivrea.

Curiosità e applausi per la locomotiva a vapore, la 640.008, costruita in Germania nel 1907, che caratterizzò gli ultimi anni della trazione a vapore in Piemonte; ne esistono ancora altri due esemplari dello stesso tipo in grado di funzionare e appartengono al Museo ferroviario piemontese.

Partito da Torino sabato alle 18 in punto, il treno «storico», gremito di viaggiatori, è giunto a Ivrea alle 19,45, accolto dalla banda musicale. Venti carrozze trainate ciascuna da due o da quattro cavalli — i guidatori in cilindro — hanno prelevato alla stazione i visitatori scesi dal treno per portarli a Palazzo Civico, mentre calava la sera e Ivrea si accendeva di fiaccole.

Così, in uno scenario quanto mai suggestivo — il fantasma di re Arduino si perdeva nella bruma — iniziava il grande spettacolo all'aperto, la seconda rassegna denominata *I mestieri della memoria*, nata da una felice intuizione di pochi, guidati da Elvio Gambone, che hanno coinvolto Ivrea e tutto il Canavese in una festa capace di richiamare sabato sera non meno di cinquantamila persone; e ieri, nel pomeriggio domenicale, si è avuta la replica, con una circolazione del tutto impossibile. A piccoli passi ci si muoveva con gran difficoltà nella ressa attorno alle botteghe che ovunque, soprattutto nelle strade che s'arrampicano intorno al castello, nei pressi del duomo, hanno riproposto, «dal vivo», gli antichi mestieri.

L'idea del treno «storico» da Torino era stata l'esordio felice ed aveva visto la mobilitazione degli appassionati amici del treno, dei convogli di ieri e di oggi, i quali vivono per la locomotiva e dei segreti delle strade ferrate sanno proprio tutto.

La gente che ha dato vita al *maxishow* per le vie di Ivrea è gente che vive una quotidianità del tutto normale e ha sognato un tuffo nel passato per far rinascere per qualche ora mestieri che non ci sono più, affidati, appunto, solo alla memoria.

Lo ha ricordato, parlando a Palazzo Civico, il vescovo di Ivrea, monsignor Bettazzi: «*I mestieri di ieri sono quelli dell'operosa gente di ieri, di chi ci ha preceduto e a cui dobbiamo gratitudine per ciò che ha fatto e per ciò che di prezioso ha saputo lasciarci*».

Una «mappa dei mestieri» ha reso più agevole, nonostante la ressa, l'itinerario da un punto all'altro, per andare a visitare i merciai, i coramai, i tessitori, per sostare davanti ai burattinai, per passare quindi ai materassai, mentre lo strillone offriva le ultime notizie.

Le ricamatrici, la fioraia, il panettiere, il pasticciere e i ramisti gareggiavano a due passi dai musici, dai formaggiai e dal distillatore che faceva pensare a qualcosa di alchemico.

Gli scalpellini e i lavoratori della montagna sembravano la logica introduzione alla miniera. Qui si è sfiorato il capolavoro. In un lungo e stretto vicolo è stata ricostruita la volta mineraria che gli uomini di Brosso hanno animato: gli elmetti, le lucerne, i binari, il carrello per la raccolta dei materiali di scavo, nelle vetrinette illuminate gli attrezzi logori per il gran numero di anni in cui sono stati impiegati e per i colpi inferti alla roccia e agli altri strumenti di scavo.

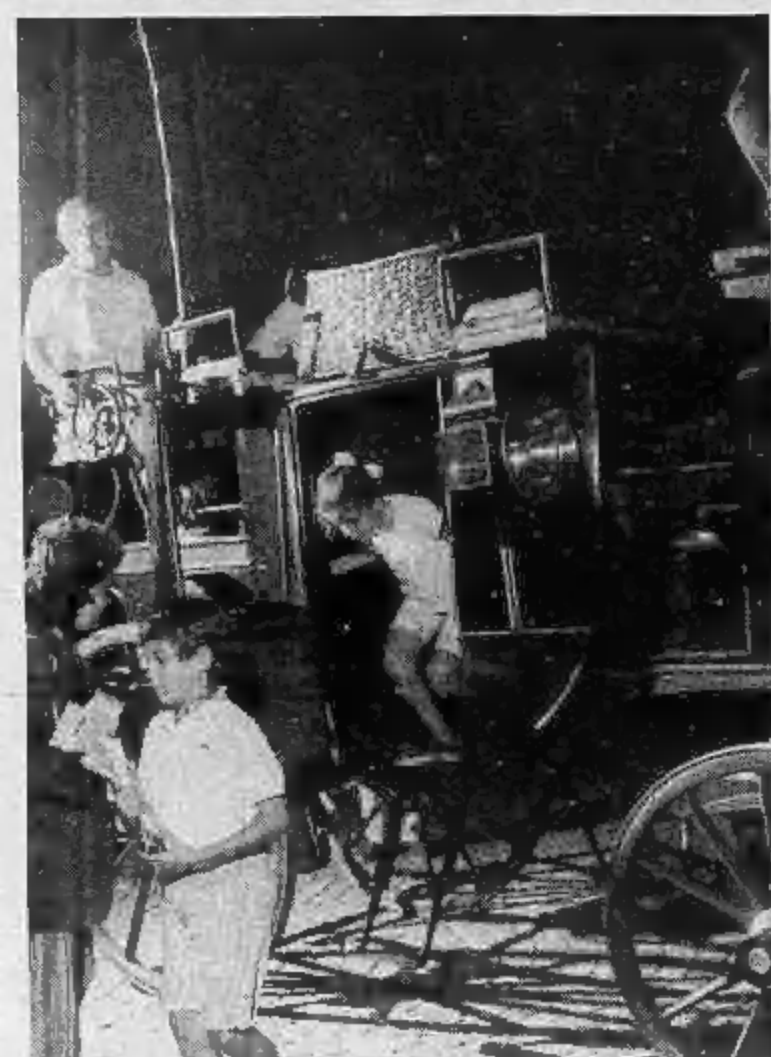
Spontanea una domanda: quando questa miniera di cartapesta, così appassionante e «vera» non c'era, appena l'altro ieri, e quando domani la smonteranno e non ci sarà più, che cosa vi è di solito in questo punto? La risposta è: nulla, un banale vicolo, squallido rifugio per drogati. La miniera potrebbe, dunque, venir lasciata sul posto, perfezionata, trasformata in un minimuseo permanente, quale esempio emblematico di recupero del territorio.

L'arrotino, le solerti cuoche, i maestri della ceramica, i tornitori, i fabbri, i maniscalchi: un fervore incredibile anche se, logicamente, «finto», ben inserito nel mosaico d'insieme, in una tavolozza di colori e di profumi che, soprattutto i più giovani, non potevano neppur ricordare: profumo di legna resinosa e buona da ardere, di fumo sano e non inquinante, di polente versate dai paioli di rame e offerte all'assaggio, di un vino genuino appena uscito dalla botte. Sano profumo di «lisciva» dove le lavandaie, facendo un bucato immacolato, hanno illustrato le meraviglie di un mondo incantato perché senza detersivi.

I margari hanno lavorato sodo e la mungitura ha attirato ragazzini increduli, giunti dalla città e sfornati da macchine in cui erano stati sino ad allora stipati. Un giro in carrozza, seduti a cassetta, risultava per loro più emozionante che il taboga e più rinfrancante.

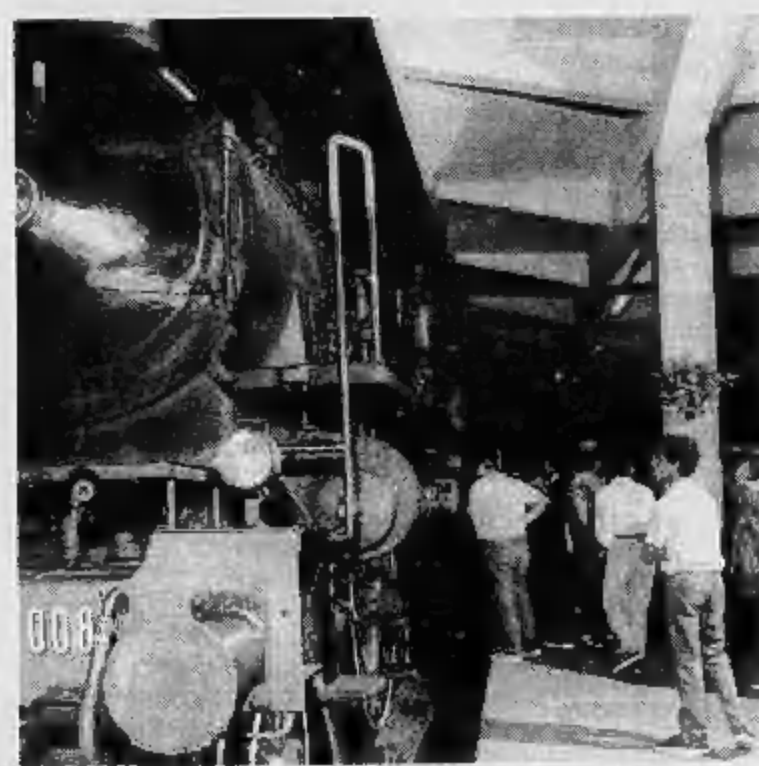
Il ciclo di lavorazione della canapa è stato un altro capitolo fitto di sorprese. La scena del taglio del fieno, predisposta in piazza Ottinetti, meritava la lode: un autentico campo, con i lavoratori che, falce alla mano, si esibivano davanti agli sguardi sbalorditi. Ai margini del campo una gigantesca zucca del peso di ben 94 chili.

Fra i «contadini» c'era chi, occhi lucidi, ha voluto ricordarci: «*Quel palazzo là era la sede del vecchio distretto militare; io e tanti di noi siamo partiti di là, da questa piazza, nel 1940, già in grigioverde, per andare prima in Francia, poi in Grecia e in Albania, molti sono finiti in Russia e non sono più tornati*».

Fra gli «attori» di questa rassegna viva, personaggi da non perdere, come Marco Roberto.

E' il sindaco di Loranzè — 1065 abitanti — e appartiene a una dinastia che dal 1876 produce ruote, fantastiche ruote per carri, forti, sicure. Si esibiva nel rifinire appunto una ruota e, nel sistemarne meglio i raggi, trovava modo di offrire un abbondante bicchiere di vino a tutti, un rosato generoso che, assicurava, «fa vedere il mondo rotondo come una ruota».

Una rassegna siffatta è senz'altro «esportabile» e può costituire un buon esempio per galvanizzare altri centri. Ma «Ivrea la bella che le rossi torri specchia...» sta già meditando da ieri sera, spenta l'ultima fiaccola, alla prossima edizione, con un pensiero a qualcosa che potrebbe forse realizzarsi per Natale.

Dagli spalti del castello un armigero con alabarda ha salutato la folla. Il suono della tromba echeggiava come un arrivederci.

Renzo Rossotti

La locomotiva a vapore costruita nel 1907 impiegata per il viaggio «storico» a Ivrea. A sinistra, il vecchio molitta, quale simbolo dei tanti mestieri scomparsi. Sotto: le damigelle d'onore. In centro pagina, una delle carrozze sfilate per Ivrea

VILLANOVA D'ASTI Contro le teste calde

Vigili con la pistola

VILLANOVA D'ASTI ● I vigili urbani del paese presteranno servizio armati di pistola. «La situazione è diventata per alcuni versi insostenibile. Così abbiamo chiesto agli amministratori comunali di metterci in grado di svolgere i controlli con un margine di sicurezza».

Il comandante, Alberto Strazzacappa, è reduce da alcune settimane di lavoro difficile. La prospettiva di girare per le strade con la pistola nella fondina non gli sembra una conquista, ma comunque ammette che «qualcosa andava fatto».

«La gente - afferma - si lamenta degli schiamazzi nel cuore della notte. Andiamo a controllare e siamo immediatamente circondati da dieci, quindici persone che cercano di intimidirci. Noi siamo al massimo in due. Che dovremmo fare?».

I problemi di ordine pubblico sono peggiorati nell'ultimo anno e la malavita in paese è aumentata.

«Il più delle volte - spiega Strazzacappa - ci troviamo davanti facce sconosciute. Arrivano da Poirino, Chieri, Villafranca. Dopo l'apertura del casello è diventato troppo facile arrivare e andar via dal paese».

I quattro vigili, tre uomini e una donna, prestano servizio giornaliero per i controlli di normale amministrazione e si alternano per le chiamate serali, fino alla chiusura dei locali pubblici. Un'ordinanza del sindaco impone ai bar di chiudere tassativamente a mezzanotte.

Nei mesi estivi scatta una proroga (solo il venerdì, sabato e domenica) fino alle due. «E' il periodo peggiore - dice Strazzacappa -. Ci sono gruppi che rimangono per strada fino alle tre o alle quattro del mattino e il rumore che fanno impedisce di riposare. In via Roma c'è gente che dopo qualche protesta, non si permette più di affacciarsi alla finestra».

Così in Consiglio comunale, giovedì sera, si è deciso per una soluzione drastica. Il parere del vicesindaco Giuseppe Tamagnone si stempera però in un tono prudente: «La situazione non è poi così drammatica. C'è sicuramente qualche problema di ordine pubblico. Più che altro però si cerca di fornire un deterrente che serva a tenere sotto controllo gli scalmanati». La tesi è stata condivisa da tutti ad eccezione del consigliere Salvatore Palma (pds), che ha votato contro la nuova disposizione. «Non è questa la soluzione - ha motivato -. Il deterrente potrebbe diventare la molla che fa scattare la voglia di misurarsi».

Intanto l'apertura delle scuole ha fatto registrare qualche primo movimento sospetto. «Abbiamo deciso di far controllare l'uscita dei ragazzi dalla scuola media - informa l'assessore alla Pubblica istruzione Rosanna Valle -. In questi primi quattro giorni è stata segnalata la presenza di auto sospette davanti al portone. E non passa giorno senza che i vigili raccolgano, in tutto il paese, siringhe usate».

Prima di vedersi consegnate le pistole, i vigili urbani (compresa la vigilessa Marina Luotto) seguiranno un corso di addestramento tenuto dalla questura di Asti.

stampa SERA
Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore
Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 659306
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 813/1926

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n. 1833 del 14/12/1990
Editrice LA STAMPA Spa

Nuova Lancia Thema LX.
Da oggi tutte le Thema si rinnovano.

IL PRESTIGIO e lo stile sicuro di Lancia hanno una nuova protagonista: la Thema LX.

Il motore è il 16 valvole turbo catalizzato con alberi controrotanti di equilibratura e overboost a due livelli. 180 CV di potenza e coppia massima di 30,5 kgm a soli 2500 giri. Le prestazioni, sia in accelerazione che in ripresa, sono ai vertici della produzione europea.

La grande tenuta di strada e la facilità di guida vengono esaltate dalla superiorità della trazione anteriore Lancia e dalle sospensioni elettroniche intelligenti della seconda generazione integrate con l'ABS.

Modello	Cilindrata	Potenza
Lancia Thema turbo 16v LX	1995 cm^3	180 CV DIN*
Lancia Thema turbo 16v	1995 cm^3	185 CV DIN
Lancia Thema i.e. 16v	1995 cm^3	150 CV DIN
Lancia Thema V6	2849 cm^3	150 CV DIN
Lancia Thema turbo ds	2499 cm^3	118 CV DIN

* Versione catalizzata.

La plancia, raffinata e personale, propone rivestimenti in radica e pelle sellata a mano.

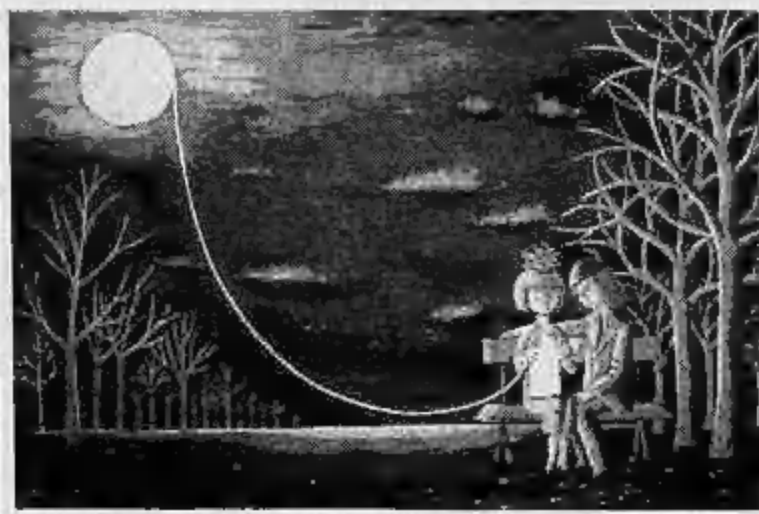
Il confort più esclusivo è di serie: sedili con movimento elettrico e memoria, climatizzatore con filtro antipolline, vetri superatermici Solextra, prestigiosa autoradio Clarion con CD Changer... Un solo optional: gli interni in pelle "Poltrona Frau", in alternativa all'Alcantara®, per un ulteriore tocco di personalità.

Per essere all'altezza della nuova LX le Thema si presentano oggi con le motorizzazioni 16 valvole, gli allestimenti più completi e un controvalore altamente competitivo.

Essere Lancia.

NAPOLI

Automobilista spara a centauro

NAPOLI ● Un agente di custodia del carcere di Poggioreale è stato ferito da un automobilista con il quale aveva avuto una lite per motivi di viabilità. E' accaduto a Pollena Trocchia, piccolo centro dell'entroterra napoletano. L'agente, Carlo Siciliano, di 31 anni, si trovava sulla sua moto Honda, quando ha avuto una vivace discussione con il conducente di un'A 112, che per reazione gli ha sparato contro un colpo di pistola, fuggendo subito dopo.

Addio fidanzatini, arrivano le tecnologie

MILANO

Anima gemella tramite video

MILANO ● Si chiama «Videocatalogo» la prima videorivista di annunci per chi cerca l'anima gemella diretta da Sabrina Zanicchi, nipote della cantante Iva Zanicchi. Al fascicolo stampato a colori, il cui primo numero sarà in vendita domani, è allegata una videocassetta attraverso la quale le persone interessate potranno vedere gli aspiranti e le aspiranti al matrimonio, che si propongono per la ricerca del compagno o della compagna della loro vita.

Qualche ora di colloquio tra Andreotti e Gorbaciov

ITALIA-URSS

Gorbaciov riceve Andreotti a Mosca

MOSCA ● Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha ricevuto stamane al Cremlino, alle ore 11 (le 10 italiane), il presidente del Consiglio italiano Giulio Andreotti.

Andreotti era giunto ieri sera nella capitale sovietica proveniente da Hong Kong, dopo una visita ufficiale di una settimana in Cina. La breve visita di lavoro a Mosca si concluderà nelle prime ore del pomeriggio, quando Andreotti ripartirà alla volta di Roma.

SUGLI IMMOBILI in arrivo «ritocchi» fiscali pesanti (anche del 200 per cento)

Le associazioni dei proprietari sul piede di guerra minacciano ricorsi al Tar

Gli effetti delle nuove rendite catastali

E il Fisco entrò in casa

ROMA ● L'applicazione delle nuove rendite catastali con relativa stangata fiscale e i prossimi pesanti aumenti di imposte sui trasferimenti (a partire dal 1° gennaio 1992) stanno creando un gran movimento attorno al pianeta-casa.

Le associazioni dei proprietari sono già sul piede di guerra, pronti a far scattare tra ottobre e novembre migliaia di ricorsi al Tar e alle commissioni tributarie. E chi deve comprare e vendere un immobile sta accelerando i tempi per non incappare nei prelievi fiscali «appesantiti». Gli uffici del Catasto si attendono un vero e proprio assalto di cittadini giustamente preoccupati di conoscere la propria posizione fiscale, senza contare che non sarà facile calcolare da soli i nuovi valori.

In effetti i nuovi estimi non saranno certo indolori. Gli aumenti delle rendite catastali (vedi tabella) potranno anche essere superiori al duecento per cento.

Nella classifica degli incrementi i primi posti spettano a Venezia e Genova, Torino si pone in una posizione intermedia mentre ai livelli più bassi si collocano città come Milano, Palermo, Firenze, Ancona, Cagliari (ma c'è chi addirittura ci guadagna come L'Aquila e Potenza, con ritocchi al ribasso).

Per molti proprietari di casa non mancheranno possibili vistose sorprese. E' il caso di molte case classificate come popolari (A/4) e poi ristrutturate e abbellite.

Naturalmente il primo effetto dei nuovi indici sarà quello di far lievitare in misura rilevante il valore minimo da dichiarare al momento della vendita per non subire accertamenti del fisco. Quindi, in misura analoga aumenteranno anche le relative imposte.

Di qui la corsa al rogito per stringere i tempi, prima che scattino i rincari fiscali. E' prevedibile un superaffollamento degli uffici del registro, del catasto e delle Conservatorie, già sovraccariche e in grosse difficoltà per la carenza di personale.

E non mancano novità anche per i proprietari di case in affitto a equo canone: pur restando sempre uguale il reddito percepito dovranno versare una somma maggiore al fisco. Questo, perché il valore di riferimento per i contratti è il costo di produzione dell'immobile e non la rendita catastale.

Ma c'è chi considera questa operazione come illegittima, come la Confedilizia che sta infatti esaminando la mappa predisposta dal ministero delle Finanze. L'associazione stigmatizza il fatto che nell'elaborazione dei dati non si sia tenuto conto delle commissioni censuarie comunali e provinciali, mentre si è fatto riferimento solo ai valori del mercato immobiliare, presupponendo l'inesistenza in Italia di un mercato delle locazioni, ma questo non è vero in assoluto.

L'Associazione dei piccoli proprietari di case ha già preannunciato che se non si correggerà il tiro partiranno presto migliaia di azioni amministrative e giudiziarie. In arrivo dunque un pesante contenzioso e molto malumore attorno al bene-casa, facile bersaglio del fisco (ma almeno per la prima abitazione il fisco dovrebbe essere più clemente, salvo sorprese dell'ultima ora).

La prima scadenza tributaria sulla concreta applicazione delle nuove rendite catastali dei fabbricati è quella relativa all'Invim straordinaria (scomparirà a partire dal '93 in coincidenza con l'entrata in vigore dell'Ici) a carico di società ed enti sugli immobili di loro proprietà alla data del 31 ottobre prossimo (non la devono però pagare se li utilizzano come strumentali per uso diretto).

Le nuove rendite catastali potrebbero avere un effetto più che proporzionale nel calcolo dell'Invim, in quanto questa imposta è molto progressiva, con aliquote variabili tra il cinque e il trenta per mille, cioè di sei volte tra la minima e la massima. La notevole onerosità dell'Invim straordinaria è da attribuire però anche al presumibile basso valore iniziale della precedente tassazione straordinaria del 1983 (era possibile partire dal valore storico aumentato del 15% annuo semplice).

NUOVE RENDITE CATASTALI

Come cambiano le rendite catastali nei capoluoghi di regione. L'esempio si riferisce a un appartamento di circa 100 metri quadri (corrispondenti a sei vani catastali), di classe media e ubicato in una zona semiperiferica. Valori in migliaia di lire.

	CATEGORIA A/2			CATEGORIA A/3		
Città	Rendita 1991	Rendita 1992	Variaz. %	Rendita 1991	Rendita 1992	Variaz. %
Torino	1.680	2.880	71,4	1.050	1.830	74,3
Aosta	1.410	2.460	74,5	864	1.290	49,3
Milano	1.842	2.400	30,2	1.374	1.860	35,4
Trento	696	1.080	55,2	348	930	167,2
Venezia	1.200	3.870	222,5	996	2.910	192,2
Udine	1.014	1.470	45,0	576	900	56,3
Genova	756	2.310	205,6	498	1.170	135,0
Bologna	1.302	2.370	82,0	912	1.800	97,4
Firenze	1.470	1.980	34,7	882	1.470	66,7
Ancona	1.296	1.410	8,8	540	1.020	88,9
Perugia	462	900	94,8	318	840	164,2
Roma	2.130	3.120	46,5	1.530	1.950	27,5
L'Aquila	996	900	– 9,6	384	600	56,3
Campobasso	714	1.140	59,6	798	750	– 6,0
Napoli	984	1.080	9,8	864	660	– 23,6
Bari	1.516	1.650	8,7	1.008	1.230	22,0
Potenza	1.314	990	– 24,6	846	780	– 7,8
Catanzaro	540	1.170	116,7	624	1.170	87,5
Palermo	880	900	2,3	618	564	– 8,7
Cagliari	966	1.230	27,3	690	630	– 8,7

Fonte: Elaborazione de «Il Sole 24 Ore del lunedì» su dati del ministero delle Finanze.

FLASH

NEW YORK

La Pepsi Cola cambia marchio dopo uno studio di 4 anni

NEW YORK ● Il simbolo bianco, blu e rosso della Pepsi Cola, in uso dal 1973, sarà cambiato con uno «più giovane e pungente». Lo ha annunciato l'azienda che produce la seconda bibita analcolica più bevuta d'America, dopo la Coca Cola. Secondo l'annuncio le bottiglie della Pepsi sul mercato americano avranno il nuovo marchio entro la fine dell'anno mentre le altre bottiglie che vanno sul mercato mondiale avranno il nuovo marchio nel 1992.

Il nuovo logo avrà gli stessi colori ma la fascia di colore rosso centrale sarà meno larga. Ci sarà un simbolo diverso anche per la Diet Pepsi. Questa modifica del marchio della Pepsi è l'ottava in questo secolo ed è stata presa dopo quattro anni di studi condotti da una società esperta in comunicazione commerciale.

ALGERI

Conferenza di pace in M. O. Arafat contro gli irriducibili

ALGERI ● In mezzo a eccezionali misure di sicurezza si riunisce oggi a venti chilometri da Algeri il consiglio nazionale palestinese senza che le febbrili consultazioni della vigilia siano servite a diminuire i contrasti sul dilemma sollevato dall'iniziativa americana per la convocazione di una conferenza di pace per il Medio Oriente, già accettata in linea di principio da Israele e dai governi arabi. Davanti all'irriducibilità di Israele che rifiuta di trattare con rappresentanti diretti dell'Olp e rivendica una specie di diritto di veto sui delegati palestinesi alla conferenza, il leader dell'Olp, Yasser Arafat, è incline a scendere a compromessi pur di non perdere l'occasione di una soluzione negoziata all'annosa questione palestinese.

Gli esponenti dei gruppi più intransigenti, con in testa George Habbash, respingono tuttavia ogni cedimento e preferiscono piuttosto rischiare di essere lasciati fuori dalla conferenza che gli americani hanno detto di essere pronti a convocare anche senza la presenza dei palestinesi.

NEW YORK

Sommossa in carcere nel Montana Cinque detenuti morti, 8 feriti

NEW YORK ● Una sommossa durata solo poche ore nel blocco di massima sicurezza di un penitenziario del Montana negli Usa si è conclusa con la morte di cinque detenuti e il ferimento di altri otto, vittime, secondo le autorità, dei compagni di detenzione. La rivolta si è conclusa quando un'unità di rapido intervento ha fatto irruzione nell'edificio aprendosi la strada con un fitto lancio di gas lacrimogeni. Gli agenti hanno sparato un solo colpo, senza colpire nessuno, affermano le autorità. Sono stati liberati cinque agenti di custodia che erano stati presi in ostaggio.

I morti e i feriti erano stati assegnati in celle «di protezione» perché avevano fornito informazioni alla direzione del carcere sugli altri detenuti o, comunque, erano stati minacciati dai compagni. Il direttore del penitenziario di Stato del Montana, Jack McCormick, ha dichiarato che non sono state trovate armi nell'edificio e che gli agenti speciali hanno fatto irruzione dopo che i reclusi erano stati visti e sentiti malmenare alcuni compagni.

ALGERIA

Il presidente Benjedid abolisce lo stato di emergenza

ALGERI ● Lo stato di emergenza decretato in Algeria il 4 giugno a seguito di disordini che provocarono la morte di almeno 55 persone sarà abolito alla mezzanotte di sabato prossimo, con un anticipo di una settimana rispetto alla scadenza originariamente prevista. Lo ha annunciato il presidente Chadli Benjedid al termine di una riunione del consiglio di sicurezza nazionale, integrato dai ministri della Difesa e dell'Interno.

La decisione è stata assunta in vista dell'impegno assunto da Benjedid per lo svolgimento prima della fine dell'anno delle elezioni legislative, rinviate dopo i disordini di giugno, e della presentazione in Parlamento di una riforma della legge elettorale.

LA TREGUA REGGE

ZAGABRIA ● La tregua sembra tenere nel complesso in Jugoslavia. Serbi e croati si accusano reciprocamente di alcune violazioni ma ammettono che si tratta finora di casi isolati e sperano che il cessate il fuoco entrato in vigore ieri alle 15 si dimostri più efficace e duraturo di quelli che lo hanno preceduto.

Le autorità croate delle città portuali di Pola, Fiume, Spalato e Dubrovnik confermano che la marina federale sta togliendo il blocco navale imposto la settimana scorsa. A Zagabria è stato tolto l'oscuramento notturno entrato in vigore la settimana scorsa in coincidenza con gli attacchi aerei contro la capitale croata. Anche a Osijek, il capoluogo della Slavonia, uno dei centri più martoriati dai combattimenti, le armi sembrano tacere.

Coltivazione dei funghi Un'idea per far quattrini

PIACENZA ● Un'idea nuova? Coltiviamo funghi. Le coltivazioni tradizionali danno ormai redditi piuttosto scarsi, quelle innovative stentano a svilupparsi. Ecco spiegato perché diversi imprenditori agricoli si sono dedicati alla produzione specializzata di questa «carne vegetale».

La varietà più diffusa è il prataiolo (80%) seguito dal Pleorotus ostreatus (15%). Pleorotus cornucopia e altre come piopparello, shiitake, caprinus, appartenenti ad altri generi. I funghi si coltivano in modo intensivo in grotte, in serre o tunnel, tutti climatizzati per riprodurre le condizioni ambientali del bosco. Una delle chiavi di successo per questa impegnativa produzione è la scelta di un buon substrato per la crescita dei funghi.

Diamo comunque uno sguardo al comparto in Italia.

Nel 1990 settecento aziende fungicole medio-grandi, più circa tremila stagionali, hanno prodotto 115 mila quintali di funghi, per un fatturato di oltre 500 miliardi. La regione «regina» è il Veneto, seguita comunque piuttosto lontano da Lazio, Lombardia, Toscana, Emilia, Sicilia e Campania. L'espansione è continua, trainata dall'aumento del consumo pro capite (si è quintuplicato negli ultimi venti anni) arrivato ai 2 kg annui, ancora al di sotto però rispetto agli altri Paesi europei. L'Italia è comunque il 6° produttore mondiale ed importa il 10% del fabbisogno nazionale. Il 70% della produzione italiana è destinata «al fresco», il resto alla trasformazione (funghi in salmoia, al naturale, trifolati).

Sul valore nutritivo del fungo, i pareri scientifici sono discordanti. C'è chi sostiene che il contenuto è simile a quello degli altri vegetali (con un 1,5% di proteine) e chi afferma che le proteine dei funghi sono di qualità migliore per la presenza di alcuni aminoacidi. Buono il contenuto dei sali minerali, vitamine e fibra grezza. I punti di riferimento del comparto funghi sono l'Aif (Associazione Italiana Fungicoltori) presso la Fiera di Verona e la rassegna di primavera, «Tecnotrico», che si svolge nel centro veronese. Con questi segnali ed una richiesta sempre in crescendo, si tende ormai ad effettuare i 2-3 cicli all'anno in serra.

Le fasi del ciclo, che richiede opportuni aggiustamenti di temperatura, umidità, aerazione e luce all'interno delle serre, vanno individuate con attenzione. Un ciclo completo di 3-4 mesi comprende incubazione, germogliamento, produzione e le raccolte (anche dette «volate»). Il difficile è appunto destreggiarsi tra la scalarità delle varie fasi e soprattutto delle 3 o 4 «volate» (la prima dura fino a sette giorni) che formano una raccolta. Si tratta quindi di un'attività agricolo-imprenditoriale vera e propria, che si può configurare come integrazione del reddito dell'azienda agricola.

Tra i vantaggi della fungicoltura, intesa come fonte di redditi secondari per chi conduce un'azienda normale, vi è anche l'opportunità di ricorrere alla forza-lavoro aziendale sfruttando periodi meno intensi per le coltivazioni in pieno campo. I prezzi che si realizzano, nonostante gli alti e bassi, consentono buoni margini.

Alberto Fumi

L'ARGOMENTO

Dichiarare i Bot?

Desideriamo fare alcune considerazioni sulle polemiche, anche aspre, che sono sorte (e continuano) sull'eventuale obbligo d'indicare nel modello 740 il possesso di titoli del debito pubblico. Non si tratta di un'idea nuova: essa risale ad almeno dieci anni or sono e l'autore della stessa è il professor Victor Uckmar, illustre docente e per tanti anni consulente del ministero per le Finanze. Parlandone in quell'epoca con lo stesso proponente si era però rapidamente arrivati alla conclusione che si trattava di un progetto praticamente non attuabile.

Allora, e tanto più oggi, lo Stato ha bisogno del debito pubblico e la sottoscrizione subirebbe un notevole calo se il possesso dei titoli pubblici dovesse essere indicato nella dichiarazioni dei redditi. Il censimento dei portatori di crediti verso lo Stato comporta anche altre difficoltà da superare: al 31 maggio di ogni anno occorre presentare il 740 indicando i redditi riscossi, ma, nel caso del debito pubblico, si tratterebbe di una precisazione patrimoniale e non di un reddito e oltretutto di un'entità non tassata. Essa dovrebbe riferirsi all'anno precedente, ma nel corso di 365 giorni possono essere stati sottoscritti, ritirati, venduti, cambiati titoli del debito pubblico che hanno alle volte una circolazione rapidissima; in questa situazione il contribuente non saprebbe cosa dichiarare. Aggiungasi ancora che per il caso dei Bot (espressamente comparsi sui titoli dei quotidiani in questa polemica), il discorso è ancora diverso, poichè potrebbero nel corso di un anno essere sottoscritti quattro volte e di essi non esiste un vero titolo, ma unicamente una ricevuta rilasciata dalla banca.

Ma alle difficoltà pratiche si aggiungono anche ragioni contingenti, relative allo sfascio della Finanza pubblica; si tratta per la verità di una situazione prevista e non improvvisa. Da anni si va dicendo che il debito pubblico ha assunto proporzioni gigantesche tanto da diventre indispensabile: la diminuzione delle sottoscrizioni creerebbe gravi problemi.

Nel risanamento dell'economia occorrerebbe riuscire a ridurre i tassi in generale e a tramutare gli investimenti a breve in operazioni a medio termine: non è certo un compito facile e realizzabile in poco tempo. Ma, indipendentemente dallo stato del bilancio e della politica economica che il governo persegue, si deve ancora tenere presente che qualsiasi formalità sul debito pubblico aumenterebbe la spinta all'esportazione di denaro che, in questo momento, ha ripreso vigore. Attratti da un mercato immobiliare più serio e dai prezzi contenuti, moltissimi contribuenti impiegano i loro risparmi in investimenti all'estero, come per esempio in acquisti immobiliari in Costa Azzurra.

Però occorre pensare che alle volte i titoli di Stato nascondono un'evasione fiscale ed anche il riciclaggio di denaro sporco. Si è già provveduto a limitare l'uso dei titoli dei pagamenti, parificandoli al contante. Ciò che sarebbe necessario è invece la tanto contestata banca dati che potrebbe sorvegliare i trasferimenti di valuta e di titoli valutandone le giustificazioni.

Si aggiunga infine che il possesso di titoli di Stato può giustificare alcune espressioni di ricchezza che, in assenza di reddito tassabile, potrebbero dar luogo ad accertamenti.

Gianfranco Gallo Orsi

PROBLEMI DI SESSO

Ci vuole un sorriso e la forza d'iniziare una nuova vita

«Caro Professore,
sono una donna di 48 anni rimasta purtroppo vedova già due anni fa. L'intesa con mio marito è sempre stata perfetta, anche dal punto di vista sessuale e abbiamo avuto tre figli. Proprio per questo dopo due anni dalla sua morte io sono ancora terribilmente depressa, non riesco assolutamente a pensarmi insieme a qualcun altro ed anche dal punto di vista sessuale sono completamente priva di ogni desiderio

Le mie amiche mi spingono a fare nuove conoscenze, dicono che sono una bella donna e che potrei rifarmi una vita, ma a me tutto appare impossibile. Mi sembra di non avere un futuro».

Francesca, Torino

Il lutto, la separazione e la perdita sono frequentemente elementi scatenanti di una intensa situazione depressiva. Nè sono sempre utili per superarle appelli alla buona volontà, all'impegno o alla voglia di vivere. Chi si sente depresso e viene invitato dagli amici o dai conoscenti a vivere intensamente la vita è un po' come un individuo caduto a terra a cui viene richiesto di sollevarsi tirandosi sù da solo per le bretelle.

Molto spesso è difficile, proprio perché si è depressi, in quanto le normali funzioni vitali con i loro automatismi e i loro sistemi di difese psicologiche e di attivazioni si sono, per un complesso di ragioni psichiche e biologiche, disinnescate.

Ma se alla normale reazione depressiva che segue un evento di perdita, di lutto come la vedovanza, si sostituisce uno stato depressivo che tende a cronicizzarsi allora vuol dire che si è innescato qualche cosa di patologico le cui premesse esistevano già nella costituzione e nella storia personale dell'individuo.

Va comunque ricordato che nella scala degli stress, la vedovanza, intesa come perdita del coniuge, rappresenta tra tutti gli eventi stressanti ambientali catalogati da tutti i tentativi di standardizzare quell'universo composito talvolta irriducibile negli eventi negativi, sicuramente il più grave è quello che dà gli effetti negativi anche sul piano psicosomatico.

Il coniuge non rappresenta soltanto l'oggetto dell'amore e del desiderio, ma anche il fattore di un consolidato equilibrio di relazioni interpersonali e di dinamiche di comportamento. La sua perdita spezza, per così dire, un equilibrio ecologico nella vita che sembra lasciare in balia chi ha subito la vedovanza di forze oscure minacciose e innominabili.

Interessante osservare una incidenza significativamente più alta di patologie organiche internistiche nel primo anno di vedovanza, come sottolineare che l'evento di lutto produca anche modificazioni tali da abbassare le difese immunitarie dell'organismo.

Quanto alle funzioni sessuali, sono tra le prime ad essere colpite e rese deficitarie. E' quasi ovvio che in una condizione di angoscia profonda quella espressione tanto intensa e vitale dell'esistenza che è la sessualità non possa che essere colpita e menomata.

Ma il problema va affrontato alla radice curando il sintomo e lo stato depressivo. Per questo il mio suggerimento è quello di rivolgersi ad uno specialista psichiatra capace di affrontare nella sua globalità cause ed implicazioni generali dello stato depressivo.

Alessandro Meluzzi

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista, professore ordinario di Scienze del comportamento umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia

LA DOMANDA

Il fumo riduce le prestazioni?

«Caro professore, ho sentito dire che il fumo di sigaretta, oltre a far male alla salute, sarebbe anche nocivo alla sessualità, soprattutto nei maschi, è vero?».
Carlo B.

L'assunzione cronica di nicotina e di tutte le altre componenti del fumo da tabacco tende, come appunto il lettore e tutti ormai sanno, ad indurre disturbi della circolazione e talvolta lesioni vascolari.

Tra le prime vittime di questa deficitaria circolazione ematica, che vuol dire anche circolazione dell'ossigeno nei diversi comparti cellulari dell'organismo, ci sono anche naturalmente gli organi sessuali.

Ricerche recenti, in particolare, dimostrano che i grandi fumatori tabagisti hanno perdite della performance sessuale fino a oltre il 50%.

Chissà quindi che fra i tanti vantaggi dello smettere di fumare, e soprattutto la molla per far smettere di fumare i più incalliti, non ci sia anche questo motivo e quindi la voglia di recuperare una sessualità più viva e più attiva.

a. m.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Stato d'animo ideale per guardare lontano e quindi per dedicarsi al varo di imprese a lunga scadenza, senza commettere errori. Fortuna facile anche in amore e nelle attività creative, soprattutto se attinenti all'Arte o al lato estetico, nonostante un po' di nervosismo.

TORO 21 aprile 21 maggio

Un senso di frustazione in amore viene compensato dal calore di una amicizia e dai vantaggi offerti in campo sociale da una relazione di prestigio. Qualche difficoltà lavorativa può venire superata con un improvviso colpo di fortuna che stimola la prontezza e la fantasia.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

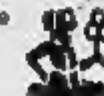
Assumersi nuove responsabilità significa ipotecare future gratificazioni. Ma è necessario agire senza pubblicizzare i propri propositi, per evitare interferenze dannose. Parlare troppo significa autocrearsi degli ostacoli. In amore atmosfera serena.

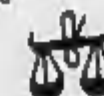
CANCRO 22 giugno 22 luglio

Sensibilità e forza decisionale sembrano combattersi, con il risultato di lasciarsi scoraggiare facilmente, oppure di agire impulsivamente e irrazionalmente. Sarebbe opportuno consigliarsi con un amico nato in Vergine, cioè nel segno più oculato dello Zodiaco.

LEONE 23 luglio 22 agosto

La Luna in trigono permette di assumersi una responsabilità onerosa e di impegnarsi per gestirla al meglio. Volontà e chiarezza di intenti facilitano la riuscita in molti campi, mentre una fortuna sfacciata in campo sentimentale arriva gratuitamente e senza sforzo.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Ritorna il buon umore, perchè le novità improvvise che avevano turbato la Vergine si rivelano positive e fortunatissime. Per molti si tratta di autentici colpi di fortuna in tutti i campi della vita, per altri di imprese eccezionali e stimolanti.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

La mancanza di vera tenacia e il bisogno di imporsi con mezzi irrazionali potrebbero spingere verso imprese pericolose e soltanto in apparenza allettanti. Sarebbe opportuno discriminare tra le opportunità che verranno offerte e usare la resistenza passiva per dire di no.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Ancora pensieri pessimistici in amore e desiderio di chiudere un rapporto, per ricominciare tutto da capo. La fantasia non manca: sappiatela sfruttare con prontezza anche in quelle vicende professionali che necessitano di un cambiamento di rotta.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Responsabilità affrontate con spensieratezza, ma anche con raziocinio vincente. Fortuna nei rapporti con il sesso opposto, siano essi d'amore oppure di colleganza o di amicizia. Seccature con persone dello stesso sesso e possibile perdita di una protezione influente.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Comportamenti stranamente discontinui, con decisioni velleitarie alterne a rinunce. Lo stato d'animo negativo dipende dalla quadratura della Luna, ma imponendosi autodisciplina, la fortuna è facile in tutto e le occasioni di successo non mancano.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Idee chiare sul da farsi e volontà determinata a tradurre in pratica i buoni propositi. L'impegno può costare un po' di fatica, ma non lasciarsi distrarre da interessi superficiali e non comportarsi vagamente significa mettere una ipoteca sul successo. Amori difficili.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

I rapporti con gli altri sono difficili e occorre far leva sulla sensibilità e sull'intuito per riuscire a capire il comportamento e i punti di vista degli amici, dei colleghi e dei superiori. Ma per far questo occorre vincere la pigrizia mentale.

RICETTA

Turbante di sogliole e salmone affumicato

INGREDIENTI
Due confezioni di sogliole surgelate,
100 gr di salmone affumicato a fette,
mezzo litro di latte,
una noce di burro,
tre cucchiai di farina,
4 uova,
una manciata di parmigiano,
sale e pepe bianco

A richiesta, una ricetta che vi avevo già dato molti anni or sono, ma con qualche piccolo miglioramento.

Scongelare le sogliole, poi lavarle ed asciugarle in carta da cucina. Prendere uno stampo rotondo liscio con il buco centrale ed ungerlo con burro. Ricoprirlo con le sogliole intere disposte traversalmente, con la parte in eccedenza verso l'esterno, intervallate con fette di salmone affumicato di eguale misura. Preparare a parte una besciamella soda con il burro, la farina, il mezzo litro di latte, sale e pepe, poi lasciarla intiepidire.

Quando sarà tiepida, unirvi una ad una, sempre rimestando con il cucchiaio di legno, le uova, bianco e rosso, poi la manciata di parmigiano e due cucchiai di pezzetti di sogliola ed un cucchiaio di pezzetti di salmone affumicato. Mescolare bene il tutto, poi deporlo delicatamente a cucchiaiate all'interno dello stampo foderato con le sogliole e il salmone. Ripiegare la parte in eccedenza sul composto all'interno, mettere lo stampo a cuocere a bagno maria in forno per 45 minuti. Se, dopo metà cottura, la superficie cominciasse a prendere colore, ricoprire lo stampo con un cerchio di carta d'argento. Capovolgere lo stampo ancora molto caldo sul piatto di servizio, dove apparirà bellissimo a righe alternate bianche e rosa.

Anna Bossa

GRAFOLOGIA

Ma non sempre la scrittura serve per comunicare

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere su fogli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

La scrittura del sig. Oreste A. (Saggio n. 1) è caratteristica di chi usa la mano strumentale soprattutto per disegnare o per annotare o per eseguire lavori di specifica abilità professionale, come richiede la sua attività, ma è meno abituata a scrivere per fissare il pensiero o elaborare concetti. La frettolosità del procedere verso destra non cura la precisione delle forme delle lettere e indica scarso interesse per la comunicazione scritta; la buona impaginazione e la regolarità nell'occupazione dello spazio esprimono senso estetico e rispetto nel rapporto interpersonale.

Il sig. Oreste è indubbiamente introverso, riservato e preferisce esperienze e svaghi che consentono di apprezzare le cose in profondità e di arricchirsene anche intellettualmente. L'estensione degli interessi è ampia ma essi restano più allo stato di aspirazione che di realizzazione concreta. La persona spazia con la fantasia e se ne appaga in quanto si sente gratificata dalle piacevoli emozioni che ne ricava.

La scrittura del Saggio n. 2 è della sig.ra Anna Michela C., impegnata in attività di lavoro e in studi tecnico-scientifici. La sua pagina armonicamente impostata, il tracciato facilmente leggibile rivelano l'abitudine a organizzarsi con molta autodisciplina e proficuo metodo di lavoro. La calma che emana da questa grafia regolare nasconde tensioni che dipendono da una certa insicurezza e da un bisogno ancora insoddisfatto di autoaffermazione. Ma si tratta di una sana molla che spinge a realizzarsi faticando sui libri, conciliando orari e impegni con molto buon senso e chiarezza di propositi.

Nei rapporti interpersonali è molto disponibile e garbata e, di fronte ai superiori, è particolarmente attenta a usare il tatto dovuto per una comunicazione efficace. Abbiamo di fronte una giovane che sa impegnarsi con autodisciplina, con rispetto delle situazioni e con quella dolcezza di modi che esprime la femminilità nel suo aspetto maturo ed equilibrato, adatta a conciliare gli opposti e a prevenire incomprensioni e disaccordi.

Anna Maria Carena Acino

ALBA

Miroglio, «cassa» per 93 dipendenti

ALBA ● Da oggi 93 lavoratori del Gruppo Tessile Miroglio di Alba, tutti impiegati ad eccezione di tre e quattro operai, sono in cassa integrazione. Il provvedimento riguarda [illegible] dipendenti del centro direzionale del comparto [illegible] in località Vaccheria e 68 della «Vestebene» (Divisione abbigliamento). Per il settore tessuti è un provvedimento straordinario che durerà sei mesi; per gli impiegati «Vestebene» è invece «cassa» ordinaria fino al 28 febbraio.

GRUPPO FIAT

Comau, sistema abbatti-rumore

ROMA ■ La progettazione, l'allestimento e la sperimentazione [illegible] un sistema che limiti l'inquinamento acustico nelle fabbriche di macchinari industriali riducendolo di circa il 30% è stata avviata dalla società torinese Comau (del gruppo Fiat, produce macchinari di lavorazione destinati alla fabbricazione di automobili e alla saldatura delle lamiere). Per realizzare questo progetto la Comau ha ottenuto dal Cipi un credito agevolato di quasi 500 milioni di lire.

VALEO

Nei primi 6 mesi utile in calo (4%)

MILANO ■ Primo semestre difficile per la Valeo (filiale italiana del gruppo Valeo) e le [illegible] controllate. I ricavi netti consolidati della società di componentistica del gruppo De Benedetti si sono fermati a 229,5 miliardi (—4% rispetto al primo semestre '90) e [illegible] contrazione simile (—4,3%) ha ridotto l'utile netto a 13,5 miliardi. «L'attività nel periodo - è scritto in una nota - ha risentito della congiuntura negativa attraversata dalla produzione del settore automobilistico».

CAMBI VALUTARI

Quotazioni rilevate alle ore 12 [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	23/9	20/9
[illegible] lira	1253,50	[illegible]
Sterlina inglese	2184,00	2189,30
Marco tedesco	748,42	748,25
Franco svizzero	856,00	857,15
Franco francese	[illegible]	219,80
Franco belga	36,31	36,309
Fiorino [illegible]	664,22	664,02
Scellino [illegible]	[illegible]	106,345
Dracma greca	6,73	6,742
[illegible] spagnola	11,91	11,917
Escudo portoghese	8,71	8,717
Ecu	1533,00	1533,30

A SETTEMBRE

Inflazione stabile al 6,3% nelle otto città-campione ma leggera ripresa dei prezzi

ROMA ● Nonostante una leggera ripresa dei prezzi (più 0,5%), l'inflazione a settembre è sostanzialmente stabile. Come ad agosto, il tasso tendenziale annuo, ovvero la variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, dovrebbe attestarsi a settembre sul 6,3%. E' il segnale che proviene dai primi dati sui prezzi delle otto città campione che a fine [illegible] [illegible] confermato o [illegible] dall'Istat. Leggermente in aumento la variazione mensile, che è dello 0,5% rispetto allo 0,3% di agosto. Ma si tratta di una crescita fisiologica legata alla ripresa delle attività dopo la pausa estiva. L'aumento mensile varia dallo 0,2% di Bologna allo 0,8% di Venezia mentre i tassi tendenziali annui vanno dal 5,9% di Genova al 6,9% di Venezia.

Per quanto riguarda in particolare i singoli capitoli di spesa, a settembre quella per l'alimentazione mostra nelle varie città aumenti generalmente inferiori allo 0,5%, ad eccezione di Bologna (0,7) e di Venezia (0,9).

Stazionario o con variazioni di scarso rilievo il settore dell'abbigliamento, mentre il capitolo elettricità e combustibili registra gli aumenti mensili più sostenuti, generalmente superiori all'1% per effetto dello scatto bimestrale delle [illegible] elettriche e delle ultime revisioni Cip dei prezzi dei combustibile da riscaldamento. Assolutamente ferme, invece, le spese per l'abitazione e per i trasporti e sostanzialmente stabili sono anche quelle relative agli articoli di [illegible] domestico e servizi per [illegible] [illegible] [illegible] eccezione di Palermo (+ 0,8%).

Le spese per la salute (esami clinici ed onorari di medici e dentisti), per il tempo libero e per altri beni e servizi (bar, ristoranti, alberghi, barbieri e parrucchieri) registrano solo in alcune città aumenti di rilievo, mentre rimangono sostanzialmente invariate nelle rimanenti città solo a causa di sfasamenti temporali nell'applicazione di rincari pure comuni alle varie realtà locali.

VAL GERMANASCA

Oggi i minatori della Riz sono tornati al lavoro «ma l'ambiente resta nocivo»

TORINO ● Con un po' di amarezza e delusione sono tornati stamane al lavoro i minatori di Ghigo di Prali, in Val Germanasca. Dopo 10 giorni di sciopero, i 150 operai della Riz-Borax (ex Talco Grafite) in lotta per migliorare l'ambiente di lavoro, speravano di ottenere di più. «Invece - dicono - abbiamo perso 700 mila lire in busta [illegible] avere in cambio nulla».

Mercoledì all'Unione Industriale si è svolta nella lunga vertenza, quando al tavolo delle trattative i delegati di fabbrica si sentono ripetere dai dirigenti della multinazionale: «Se lunedì non tornate al lavoro chiudiamo la miniera». Di fronte a questo brusco aut aut i delegati sindacali si sono arresi. Sino ad [illegible] anno fa la miniera era di proprietà del conte Edoardo Calleri. L'arrivo della Riz ha dato il via ad una profonda ristrutturazione anche negli organici: gli operai sono scesi da 275 a 150, con una cinquantina in cassa integrazione e altrettanti in attesa di prepensionamento.

Prima delle ferie la Riz ha introdotto un'innovazione che non ha trovato il consenso degli operai. I vecchi escavatori, che funzionavano a corrente elettrica, sono stati sostituiti da quelli [illegible] motore diesel, che consentono un risparmio energetico ma hanno un inconveniente: causano più fumi in galleria. «Gli scarichi — dicono gli operai — tolgono il respiro, prendono alla gola e ci causano mal di testa e bruciori intensi agli occhi. Il lavoro sotterraneo è già duro, ma se poi c'è anche fumo diventa impossibile».

L'azienda ammette che il diesel possa creare qualche inconveniente, anche se i nuovi motori sono [illegible] provvisti di gorgogliatore che dovrebbe trattenere le impurità. Per questo consigliano di tenere sempre alto il livello di ventilazione in galleria e spegnere di tanto in tanto l'escavatore. «Non è [illegible] soluzione — replicano i minatori — perché se circola più aria fa un freddo tremendo. Meglio tornare ai martelli elettrici». Ma l'azienda non è d'accordo.

p. gal.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	[illegible]	[illegible]
Enel 84/92 I indicizzate	101 10	101 10
Enel 84/93 II indicizzate	101 10	101 10
Enel 84/93 III indicizzate	113 20	113 20
Enel 84/93 IV indicizzate	113 20	113 20
Enel 85/95 I	107	107
Enel 85/00 II	106	106
Enel 85/00 III	107 80	107 80
Enel 86/93 II 9.50%	97 80	97 80
Enel 86/93 III indicizzate	[illegible]	157 90
Enel 86/93 IV 9.25%	[illegible]	94 90
Enel [illegible] indicizzate	106 50	[illegible]
Enel 87/[illegible] indicizzate	104 80	104 80
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	94	94
C.C. OO. PP. 5.5%	90	90
C.C. OO. PP. 6%	94	94
C.C. OO. PP. [illegible]	[illegible]	[illegible]
C.C. OO. PP. 6% 74	[illegible]	[illegible]
C.C. Int. Sl. 7% 71 III	-	-
C.C. Int. Sl. 7% 72 IV	99	99
C.C. Int. Sl. 7% 72 V	98	98
C.C. Int. Sl. 7% 73 VI	97 10	97 10
C.C. Int. Sl. 7% 73 VII	95 80	[illegible]
C.C. Int. Sl. 7% 74 VIII	[illegible]	99 50
C.C. [illegible] Sl. 7% 70 I	87 40	87 40
C.C. Aut. 7% 72 II	83	83
FF.SS. 7% 72 I	87	87
FF.SS. 7% 72 II	96	96
Amm. FF.SS. 84/92	100 70	[illegible]
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	[illegible]	107 30
Amm. FF.SS. 85/92 II	107	107
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	[illegible]	[illegible]
[illegible] FF.SS. 86/93	77 90	77 90
Amm. FF.SS. 86/94	93 10	93 10
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXVIII 7%	98 60	98 60
IMI 74/94 XXXVII 7%	94	94
IMI 74/04 XXXVIII 7%	94 50	94 50
IMI 73/91 XXXIX 7%	98 60	98 50

Titoli	23/09	20/09
IMI-CN 3/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/98 I	82	82
IMI-Aut. 73/03 II 85	75 40	75 40
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6.375%	87	87
Rinascente 86 6.5%	[illegible]	134
Ist. S. Paolo To 5%	[illegible]	[illegible]
Ist. S. Paolo To 6%	[illegible] 10	[illegible]
Ist. S. Paolo a conv. 6%	[illegible]	[illegible]
Ist. S. Paolo To 7%	90 10	90 20
S. Paolo OO. PP. 6% al 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	[illegible]	79 50
S. Paolo OO. PP. 81 19.a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 22.a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 23.a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 24.a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 82 25.a ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 82 26.a ind.	101 10	101 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% [illegible]	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	[illegible]	[illegible]
Attività immob. 88/95 7.50%	[illegible]	[illegible]
Cir 10% 85/92	98 50	98 50
Ciga 9% 88/95	100	100
La Rinascente 86/93 8.50%	137	137
Medio Cir 7% 86/96	[illegible]	[illegible]
Medio Italgas 6% 86/96	[illegible]	[illegible]
Medio Pirelli cc [illegible]	92	92
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	[illegible]	92 50
Medio Unicem 7%	127	127
Saffa 87/97 6.50%	125	125
Snia 10% 85/93	96	96
C.C.T. ECU 8.25% 87/91	-	99 40
C.C.T. ECU 11.25% 84/91	-	-
C.C.T. ECU 8.50% 88/92	[illegible]	90 47
C.C.T. ECU 10.50% 84/92	[illegible]	100 40

Titoli	23/09	[illegible]
C.C.T. ECU 8.5% 88/92 IV	[illegible]	99 40
C.C.T. 1-7-91	-	-
C.C.T. 1-8-91	-	-
C.C.T. 1-9-91	-	-
C.C.T. 1-10-91	100	100
C.C.T. 1-11-91	100	100
C.C.T. 1-12-91	100	100
C.C.T. 1-1-92	100	100
C.C.T. 1-2-92	[illegible]	100 10
C.C.T. 1-2-95	100 20	100 20
C.C.T. 1-3-95	99 25	99 25
C.C.T. 1-4-95	[illegible]	99 15
C.C.T. 1-5-95	99 10	99 10
C.C.T. 1-6-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-7-95	98 96	[illegible]
C.C.T. 1-8-95	98 90	[illegible]
C.C.T. 1-9-95	99 10	99 10
C.C.T. 1-10-95	99 05	99 05
C.C.T. 1-11-95	99 05	[illegible]
C.C.T. 1-12-95	99 25	99 25
C.C.T. 1-1-96	99 25	[illegible]
C.C.T. 1-2-96	99 35	99 35
C.C.T. 1-3-96	99 80	99 80
C.C.T. 1-4-96	99 75	99 75
C.C.T. 1-5-96	99 60	99 60
C.C.T. 1-6-96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-7-96	[illegible]	99 10
C.C.T. 1-8-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-9-96	99	99
C.C.T. 1-10-96	98 25	98 25
C.C.T. 1-11-96	98 25	98 25
C.C.T. 1-12-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-1-97	98 05	98 05
C.C.T. 1-2-97	98 35	98 35
C.C.T. 1-3-97	98 50	98 50
C.C.T. 1-4-97	98 80	98 80
C.C.T. 1-5-97	98 75	98 75
C.C.T. 1-6-97	98 40	98 40
B.T.P. 1-11-91	99 60	99 60
B.T.P. 21-12-91	99 60	99 60
B.T.P. 1-1-92	99 60	99 60
B.T.P. 1-2-92	98 90	98 90
B.T.P. 1-3-92	98 15	98 80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23/09	20/09
Alivar	11350	11350
Eridania	[illegible]	7300
Eridania risp	5450	5450
Milano Ass.	[illegible]	23900
Milano Ass. r. n.c.	14000	14200
C. Latina	6300	6300
C. Latina r. n.c.	4350	4350
Lloyd Adriatico	13000	13000
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	[illegible]
Generali	28675	[illegible]
Ras	17500	17500
Ras r.	[illegible]	11500
Sai	16000	16000
Sai r.	[illegible]	8000
Toro	[illegible]	22600
Toro p.	[illegible]	11650
Toro r.	11980	[illegible]
Un. Subalpina Ass.	22800	[illegible]

Titoli	23/09	20/09
Banca Comm. Ital.	[illegible]	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	3690
B. Naz. Agr.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	2610
B. Naz. Agr. r.	[illegible]	1480
Banco di Roma	2500	2500
Credito Italiano	2610	2640
Credito Italiano r.	1900	1900
Interbanca p.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
Banco Ambroveneto	[illegible]	[illegible]
Banco Ambroven. r.	2700	2700
Burgo	9950	9950
Burgo p.	9760	9750
Burgo r.	[illegible]	10000
Gr. ed. Fabbri p.	[illegible]	5450
S.I.S.A.	[illegible]	[illegible]

Titoli	23/09	20/09
Cement. di Augusta	3390	3390
Cement. di Barletta	9500	9500
Cem. Barletta n.c.	7600	7600
Unicem	[illegible]	11300
Unicem r. n.c.	8200	8200
Italgas	3236	[illegible]
Pierrel	[illegible]	1530
Pierrel r. n.c.	720	720
Saffa	[illegible]	[illegible]
Saffa r.	7900	7900
Saffa r. n.c.	[illegible]	8250
Saiag	2580	2580
Saiag r.	[illegible]	1720
Snia bpd	1270	[illegible]
Snia Bpd r.	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd r. n.c.	[illegible]	1015
Sorin	6230	6230
Rinascente	[illegible]	7390
Rinascente p.	4380	[illegible]
Rinascente r.	[illegible]	[illegible]

[illegible]	23/09	20/09
Alitalia	[illegible]	775
Alitalia p.	[illegible]	620
Alitalia risp. n.c.	730	740
Autostrada To-Mi	14000	14000
Italcable	6400	6400
Italcable r. n.c.	4580	4600
Nai	920	920
Sip ord.	1091	1108
Sip risp.	1120	1140
Bastogi irbs	193	193
Avir Fin.	7400	7400
Cir	2360	2400
Cir r.	[illegible]	[illegible]
Cir r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2360	[illegible]
Cofide r. n.c.	1010	1020
Comau Finanziaria	[illegible]	[illegible]
Ferr. To. Nord	1430	1450
Ferruzzi Finanz. o.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Finanz. r.	1240	1270
Gaic	1410	1400
Gaic risp.	[illegible]	[illegible]

Titoli	23/09	20/09
Gemina	[illegible]	[illegible]
Gemina r.	1200	1300
Fidis	4960	5045
Pozzi-Ginori	480	480
Pozzi-Ginori r.	[illegible]	480
Fiscambi	2710	2710
Fiscambi risp.	[illegible]	[illegible]
Fornara	880	[illegible]
Fornara priv.	830	830
Gim	5850	5850
Gim r. n.c.	2340	2340
Ifi p.	14250	14380
Ifil	5180	5180
Ifil r. n.c.	3230	3300
[illegible]	[illegible]	1420
Isvim ord.	10950	10950
Mittel	1940	[illegible]
Pirelli & c.	7180	7180
Pirelli & c. r.	[illegible]	2630
[illegible]	1990	1980
Pirelli r. n.c.	1530	[illegible]
Serfi	[illegible]	6200
Schiapparelli	895	895
Sme	3390	3380
Smi	[illegible]	[illegible]
Smi r.	[illegible]	[illegible]
Sogefi	2200	2200

Titoli	23/09	20/09
Stet	[illegible]	1972
Stet risp.	1770	[illegible]
Attività immobiliari	[illegible]	3805
I.p.i.	16700	16675
Risanamento	51550	51600
Risanamento r.n.c.	[illegible]	24400
Sifa	1210	1210
Sifa r.	1050	[illegible]
Berto Lamet	[illegible]	8400
Fisia	[illegible]	2370
Fiat	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	3950	[illegible]
Fiat r.	3985	4000
Gilardini	3030	[illegible]
Gilardini r. n.c.	2540	2540
Magneti Marelli	880	[illegible]
Magneti Marelli r.	940	940
Saes Getters p.	5800	5800
Tecnost	[illegible]	[illegible]
Olivetti	[illegible]	[illegible]
Olivetti p.	2300	[illegible]

Titoli	23/09	20/09
Olivetti r. n.c.	[illegible]	2390
Pininfarina	14600	14600
Pininfarina r.	14600	14600
Sasib	7650	[illegible]
Sasib p.	7700	7700
Sasib r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Westinghouse	38200	[illegible]
[illegible]	393	393
Tecknecomp	[illegible]	[illegible]
Tecknecomp r.	600	600
Valeo	3900	3900
Benetton	[illegible]	10100
Cantoni	5700	5700
Cantoni r.	4000	4000
Acque Potabili	15200	15200
Ciga	[illegible]	2320
Ciga r. n.c.	2450	[illegible]
Gabetti Holding	[illegible]	2500
Pacchetti	[illegible]	502

LE AZIONI A MILANO

Titoli	23/09	20/09
Alivar	11200	11350
Bonifiche Ferr.	[illegible]	35000
Eridania	7250	7257
Eridania r. n.c.	[illegible]	5451
Zignago	[illegible]	5830
Alleanza Ass.	11420	11700
Alleanza r.	[illegible]	[illegible]
Assitalia	7800	[illegible]
Ausonia	[illegible]	509
Milano Ass.	23900	23945
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
C. Latina	[illegible]	6290
C. Latina r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Fata	sosp.	sosp.
Fire	819	800
Fire r.	345 5	350
Generali	[illegible]	[illegible]
L'Abeille	104500	[illegible]
La fondiaria	[illegible]	14300
La fondiaria w	[illegible]	[illegible]
Fondiaria Spa	36210	37100
Fondiaria Spa w.	16850	17500
La Previdente	[illegible]	18100
Lloyd Adriatico	13150	12990
Lloyd Adriatico r.	10499	10630
Ras	17600	17410
Ras r. n.c.	11440	11440
Sai	16150	16020
Sai r.	8950	8900
Toro	22390	22575
Toro p.	11400	11455
Toro r.	11490	11730
Un. Subalpina Ass.	22850	22500
Unipol ord.	17850	17700
Unipol priv.	10800	10600
Vittoria Ass	8260	8542
B. Agr. Milanese	13180	13180
Banca Comm. Ital	4730	4770
Banca C. Ital. r. n.c.	3630	3605
B. Manusardi	1250	1252
B. Mercantile	7290	7300
Bna	6820	6880
Bna p.	2560	2620
Bna r. n.c.	1481	1480
Bnl r. n.c.	11900	11950
Banca Toscana	4030	4050
B. Chiavari	4325	4341
B. Ambrov. ord.	[illegible]	[illegible]

Titoli	23/09	20/09
B. Ambrov. r. n.c.	2661	[illegible]
Banco Lariano	6770	[illegible]
Banco Napoli r.	[illegible]	2017
Banco Roma	2495	2500
Banco Roma w. 7%	632	634
Banco S. Spirito	[illegible]	2370
B. Sardegna r.	[illegible]	22760
Credito Comm.	[illegible]	3700
Cr. Fon[illegible]	[illegible]	5815
[illegible]	[illegible]	2510
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	1910
Credito Lombardo	2819	2830
Cred. Varesino	5400	5320
Cr. Varesino r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	29900	30000
Mediobanca	15050	15150
Binda - Sofrici	[illegible]	880
Burgo	[illegible]	9950
Burgo p.	[illegible]	[illegible]
Burgo r.	9900	[illegible]
Cartiera Ascoli	[illegible]	[illegible]
Ed. Espresso	[illegible]	28900
Fabbri p.	5410	5420
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10200	10460
Poligrafici Ed.	5560	5520
C. Augusta	3380	3385
C. Barletta	[illegible]	9500
C. Barletta r. nc	7500	7555
C. Merone	5880	5940
C. Merone r. [illegible]	2570	[illegible]
C. Sardegna	108[illegible]	10880
C. Siciliane	11000	11125
Cementir	2865	2872
Italcementi	[illegible]	22550
Italcementi r. n.c.	[illegible]	13280
Unicem	11100	11230
Unicem r. n.c.	[illegible]	8200
Unicem r. n.c. w.	[illegible]	2850
Alcatel cavi	6090	[illegible]
Alcatel cavi r. n.c.	3575	[illegible]
Auschem	[illegible]	2090
Auschem r. n.c.	1550	[illegible]
Boero	6090	6100
Caffaro	930	935

Titoli	23/09	20/09
Caffaro r.	902	901
Calp	4300	4404
Enichem A.	1501	1534
Enimont	1450	1451
F.M.C.	2997	2987
Fidenza Vet.	2815	2986
Italgas	3200	3225
Marangoni	2647	2695
Montefibre	670	670
Montefibre r. n.c.	649	647
Perlier	1350	1350
Pierrel	1480	1520
Pierrel r. n.c.	710	710
Pirelli Spa	1935	1970
Pirelli Spa r. n.c.	1446	1530
Pirelli Spa w.	64 5	60
Recordati	7200	6985
Recordati r. n.c.	3800	3800
Saffa	8170	8150
Saffa r.	7970	7950
Saffa r. n.c.	6213	6230
Saffa warr. r. n.c.	1130	1115
Saiag	2495	2950
Saiag r. n.c.	1700	1740
Snia	1395	1300
Snia r.	1395	1395
Snia r. n.c.	871	995
Snia Fibre	1031	1040
Snia Tecnop.	4649	4580
Sorin Biom	6176	6230
Teleco Cavi	12911	13040
Vetrerie Ital.	5284	5300
La Rinascente	7310	7345
La Rinascente p.	4300	4290
La Rinascente r. n.c.	4810	4840
Standa	33430	33480
Standa r. n.c.	6590	6599
Alitalia	737	775
Alitalia p.	616	615
Alitalia r. n.c	721	733
Ansaldo Tr.	4435	4505
Ausiliare	12290	12280
Autostrada To Mi	14000	14000
Autostrade p.	1000	1001
Costa Crociere	2840	2800
Costa Croc. r. n.c.	1664	1680
Edison	3695	3815
Edison r. n.c.	3298	3171
Elsag Bailey ord.	4370	4370
Elsag Bailey warr.	110	100
Gewiss	10350	10390
Gottardo Ruff.	2900	2905
Italcable	6075	6180
Italcable r. n.c.	4450	4570

Titoli	23/09	20/09
N.A.I.	[illegible]	[illegible]
N.A.I. 1-7-91	825	824
Saes gett. p.	5800	5840
Sip	1098	1110
Sip r. n.c.	1164	1149
Sirti	11160	11240
Sondel	1376	[illegible]
Tecnomasio	[illegible]	[illegible]
Acqua Marcia	251	251
Acqua Marcia r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	4411	4410
Avir Fin.	7450	7430
Bastogi	1[illegible]	[illegible]
Bonif. Siele	[illegible]	[illegible]
Bonif. Siele risp.	11910	11910
Bonif. Siele r. n.c.	[illegible]	6200
Brioschi	800	800
Buton	[illegible]	[illegible]
Cam. Fin.	4010	4010
Cir	2360	2400
Cir r.	2440	2450
Cir r. n.c.	1155	1180
Cir w. 'a'	103	102
Cir w. 'b'	[illegible]	145
Cofide	2392	2400
Cofide r. n.c.	[illegible]	1025
Cofide warr. ord.	[illegible]	181
Cofide warr. risp.	102	97
Comau	1830	1865
Editoriale	3480	3475
Ericsson	52050	52050
Euromobiliare	[illegible]	5505
Euromobiliare r. n.c.	[illegible]	2245
Ferruzzi fin.	[illegible]	1950
Ferruzzi pr	[illegible]	1250
Ferr. To. Nord	1420	1440
Fidis	4880	4900
Fimpar	[illegible]	1420
Fimpar r. [illegible]	[illegible]	872
Finarte	3085	3095
Finarte priv.	990	1005
Finarte r. n.c.	864	890
Finarte Aste	4780	4800
Fin Breda	443	448
Fin Breda warr.	147	147 25
Finrex	708	713
Finrex r. n.c.	736	735
Fiscambi	2639	2700
[illegible] r. n.c.	2010	2010
Fornara	861	880
Fornara priv.	830	830
Gaic	1400	1431
Gaic risp.	1415	1404
Gemina	1419	1445
Gemina r.	1260	1275

Titoli	23/09	20/09
Gerolimich	96	97
Gerolimich r. n.c.	86 25	87 25
Gim	5900	[illegible]
Gim r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ifi p.	14250	14350
Ifil	5135	5179
Ifil r. n.c.	3228	[illegible]
Ifil w. 6.50%	1170	1210
Ifil w. r. n.c. 6.50%	678	688
Intermobiliare	[illegible]	[illegible]
Isefi	1430	1450
Isvim ord.	11020	11000
Italmobiliare	73380	73400
Italmobiliare r. n.c.	47000	48000
Kernel	[illegible]	484
Kernel r. n.c.	[illegible]	771
[illegible]	1580	[illegible]
Montedison	1200	1232
Montedison r.	1505	1581
Montedison r. n.c.	[illegible]	855
Parmalat Fin.	[illegible]	11850
Partec. Finanz.	2685	2685
P. Fin. r. n.c. ex w.	1435	1440
Pirelli & C.	7110	7180
Pirelli & C. r.	2575	2630
Pozzi	436	461
Pozzi r. n.c.	486	488
Premafin	14000	14150
Premafin warr.	2000	2080
Raggio Sole	2690	2693
Raggio Sole r. n.c.	1701	1699
Riva Finanz.	6890	7000
Santavaleria fin.	1765	1770
Schiapparelli	989	996
Serfi	6280	6275
Sifa	1210	1210
Sifa r. n.c.	1052	1081
Sisa	1900	1940
Sme	3279	3300
Smi	1020	1029
Smi r.	855	860
Smi warr.	189	200
Sogefi	2220	2200
Sogefi warr.	218	223
So.pa.f.	3850	3870
So.pa.f. r. n.c.	2740	2740
Stet	1990	1975
Stet risp.	1792	1790
Terme Acqui	2325	2325
Terme Acqui r. n.c.	751	735
Trenno	3135	3150
Tripcovich	12580	12590
Tripcovich r. n.c.	5520	5450
Unipar ord.	840	840
Unipar risp.	965	965
Aedes	19200	19380

Titoli	23/09	20/09
Aedes r.	8210	8270
Attività Immobiliari	3637	[illegible]
Calcestruzzi	18940	18950
Calcestruzzi warr.	[illegible]	3480
Caltagirone	5401	5375
Caltagirone r. n.c.	4000	3985
Cogefar	4310	4380
Cogefar r.	3190	3365
Del Favero	3580	3600
[illegible]	2530	2540
Gilm ord.	[illegible]	3450
Gilm priv.	2545	2550
Grassetto	14950	15150
[illegible] Metanopoli	[illegible]	[illegible]
Risanamento	[illegible]	51000
Risanamento r. n.c.	24400	24400
Sci ord.	[illegible]	2921
Vianini Ind.	1831	1850
Vianini Lav	6051	6020
Alenia	2755	2787
Danieli & C.	7610	7770
Danieli & C. r. n.c.	5880	4750
Dataconsyst	2700	2850
Faema	[illegible]	4040
Fiar	[illegible]	9950
Fiat	5325	5473
Fiat p.	3535	3600
Fiat r.	3945	4000
Fisia	2380	2400
Fochi Filippo	9992	9991
Franco Tosi	[illegible]	30800
Gilardini	[illegible]	2890
Gilardini r. n.c.	[illegible]	2536
Ind. Secco	828	828
Magneti M.	857	860
Magneti M. r.	985	990
Magneti M. w. o.	[illegible]	54
Magneti M. w. r.	[illegible]	49
Mandelli	8470	8508
Merloni	[illegible]	2875
Merloni r. n.c.	1167	1154
Necchi	1253	1250
Necchi r.	1850	1550
Nuovo Pignone	4270	4280
Nuovo Pignone w.	[illegible]	201
Olivetti	2950	3040
Olivetti p.	2250	2331
Olivetti r. n.c.	[illegible]	2290
Olivetti warr.	142	142
Pininfarina	[illegible]	14610
Pininfarina r.	14150	14350
Rejna	[illegible]	10300
Rejna r. [illegible]	31700	31700
Rodriquez	[illegible]	5420
Safilo	9550	9680
Safilo r.	11100	11220

Titoli	23/09	20/09
Saipem	1510	1550
Saipem r.	1705	1795
Sasib	7600	7800
Sasib p.	[illegible]	7710
Sasib r. n.c.	[illegible]	5950
Tecnost	2230	2230
Teknecomp	620	620
Teknecomp r. n.c.	585	590
Val[illegible]	3805	3885
Westinghouse	38000	38250
Worthington	[illegible]	2450
Canter. Metall. Ital.	4925	[illegible]
Dalmine	391	391
Eur. Metalli	1005	1000
Eur. Metalli warr.	20	10
Falck	7450	7314
Falck r.	7300	7500
Maffei	3855	3890
La Magona	7730	7510
Bassetti	13430	13390
Benetton	9990	10100
Cantoni	5690	5690
Cantoni r.	4000	4000
Centenari & Zinelli	261	262
Cucirini	1494	1498
Eliolona	3430	3430
Linificio	730	750
Linificio r. n.c.	700	735
Marzotto	7002	7050
Marzotto r.	6900	6992
Marzotto r. n.c.	5720	5720
Olcese Veneziano	2090	2120
Ratti	3850	4000
Rotondi	1621	1621
Simint	4400	4450
Simint priv.	3397	3429
Stefanel	5100	5109
Zucchi	15040	15150
Zucchi r. n.c.	6971	6981
Acq. De Ferrari	7550	7580
A. De Ferrari r. n.c.	2350	2361
Acque Potabili	15150	15200
Ciga	2255	2300
Ciga r. n.c.	1435	1550
Jolly Hotel	11680	11780
Jolly Hotel r.	18200	18200
Pacchetti	501	501 25
Unione Manifatture	2700	2700
Bayer	213750	214800
Volkswagen	271000	269800

MALIGNATUTTO

Non vedete che parla da solo?

CHE vita da stress, con i telefonini. Eppure a certi Vip (o presunti ed aspiranti tali) piacciono e c'è da chiedersi [illegible] facevano prima, quando almeno in auto o a passeggio potevano sentirsi liberi dall'assillo delle chiamate. Fanno «status»... dirà qualcuno. C'è infatti chi pensa [illegible] che a farsi ammirare in macchina mentre si telefona da un cellulare (finto e vero) c'è da fare un figurone. Mica sempre, specie se si [illegible] un impianto a viva voce, che permette di telefonare senza tenere in mano [illegible] cornetta. L'altro giorno, ad esempio, in corso Bramante angolo via Nizza c'era un elegante signore dalle belle basette bianche, [illegible] una Volvo da gran crociera. Parlava in auto senza alcun telefonino visibile. Era solo, al semaforo, una mano [illegible] teneva sul volante, [illegible] l'altra gesticolava. Non si sentiva una parola, perché i vetri erano chiusi. Ma ogni tanto il volto si alterava. La mano si chiudeva a pugno e picchiava il volante, mentre il viso si arrossava contratto. Si vede che la telefonata a viva voce era sofferta, [illegible] da non accorgersi che il semaforo diventava verde. La Volvo non si [illegible] e le auto in coda incominciavano a strombazzare irose. [illegible] sulle strisce pedonali una pia madama interveniva in difesa del telefonista in Volvo: «Vergognatevi a suonare così. Maleducati, non vedete che quell'uomo ha dei problemi? Parla già da solo...»

Maurizio Lupo

TORINO IERI

Un'esile figura in bronzo

UNA mattinata di settembre si può trascorrere in modi diversi dal solito, anche accompagnando gli anziani di casa in visita al cimitero. Come già si faceva da bambini, l'altra mattina con i nonni siamo passati dal Cimitero Monumentale. Tra un dialogo sommesso e l'altro abbiamo iniziato ad osservare quel mondo di granito, marmo e bronzo. Per nulla rattristati ci soffermavamo vicino ai loculi, leggendo storie abbozzate di persone che qualcuno rievoca ancora nei racconti. Intorno, angeli, puttini, donne velate, foto color seppia. Tra le immagini ci ha incuriosito e commosso l'esile figura in bronzo di [illegible] bambina, nata nel 1898 e morta nel 1907, appoggiata al suo cerchio con il quale [illegible] spesso giocato. Lo scultore sembra suggerire il proseguimento della vita spirituale dopo la morte usando immagini per nulla funeree. Sotto la scultura [illegible] targa [illegible] un'iscrizione liberamente tratta dalla poesia del Carducci «Funere mersit acerbo». I versi dicono: «Ella gio[illegible] per le pinte aiole / e arrisa pur vision leggiadre / l'ombra l'avvolse: ai dolci giochi e al sole / volge [illegible] il capo ed a chiamar la madre». Di fronte ad una società che tende ad omologarci nei vari momenti della vita, la Torino di ieri presenta modi estetici e personalizzati che giustificano una visita «diversa» in un luogo che esclude convenzionalmente rappresentazioni ludiche.

Paola Catta

Indirizzi e telefoni
per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte
di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	582324
	Snam	284418
[illegible]	Aem	7413131
	Enel	5775
[illegible] acqua		2054322
Soccorso [illegible]		116

[illegible]lanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	[illegible]
Croce [illegible]	549000

Ospedali

[illegible] di Savoia	☎ 555421
CTO, v. Zuretti 29	[illegible]
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, Infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, L. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni [illegible]	55421
Martini, v. Tofane 71	[illegible]
[illegible] Lgo Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra [illegible]	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	[illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	[illegible]

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	[illegible]
V. Asiago 35	[illegible]
L. Toscana [illegible]	7391457
Notturne dalle ore 19,30 [illegible]	
C. V. [illegible] 65	541271
V. Monginevro 29	372715
(Aperta [illegible] alle 24)	

Infermieri a domicilio

Aside, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aldai, v. Sacchi	502396
All, v. Sistaper 36	2204232
Ami,	740994
Aside, v. Cumiana [illegible]	[illegible]
[illegible] v. Pio VII [illegible]	6191620
SIADO, via Clemente [illegible]	7492434

Associazioni a[illegible]

Alcolisti [illegible] (16—19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
[illegible] Azzurro,	[illegible]
Aido, v. Baiardi 5	6961695
[illegible] (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	[illegible]
AVIS, v. Baiardi 5	[illegible]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	[illegible]
Lipu, v. Livorno 78	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	[illegible]

Pronto [illegible] nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	7381533
Dr. Banetti, c. Agnelli 101	[illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338128
Assistenza, v. Cimabue 5/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera [illegible]	[illegible]
Dr. [illegible] - Rotilanti, v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salde 103	2052734
Dr. Dezzolino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	588241 cod. [illegible]
Mirafiori, c. Traiano [illegible]	283838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto [illegible]	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

[illegible] tel. cert. domicilio	[illegible]
[illegible] certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. [illegible] 13	505848

C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	[illegible]
V. Moretta 55 bis	442871
V. Monte Ortigara 95	[illegible]
V. Saccarelli 18	[illegible]
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	[illegible]
V. Valdellatorre 111/c	734233
P.le Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	284444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	6192043
V. Nizza 158	6967086
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana 26	6505322

PER VIAGGIARE

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16.15; 16,45; 17.30; 18,15; 18,45.

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530855 - 512780

Soccorso stradale 26.600, socc., riparaz., elettr. lui. 200.000 24 ore su 24

[illegible]

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27066; [illegible] 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; [illegible] 1678-30078; Lancia 1678-25054, Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27066

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** [illegible]
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi [illegible]

Radio taxi ☎ 5748; **Central** [illegible] 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

[illegible]

Torino - Alessandria - [illegible]	0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	[illegible]
Torino - [illegible]	8010789
Torino - Savona	[illegible]
Autostrada	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [illegible] 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ [illegible].
Part.: [illegible] feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

[illegible]

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57.

Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.

Torino 6,00 (solo festivo); Savona a. 7,59; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenze c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; [illegible] 11,42; S. Remo a 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

Torino - [illegible]: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14,15; Cattolica a. [illegible]; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara: p. [illegible] 13, arrivo Pescara [illegible] 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. [illegible] ore 7; Lido Spina a 14,00; Porto [illegible] a 14,10; Lido Volano a. 14,35.

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. [illegible].

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. [illegible].

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43; Limone a. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. 8,30; Aosta a. 9,50.

[illegible] p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In [illegible] c. Inghilterra

Torino - Varallo: porta Susa, p. 7,00; Varallo a. 9,15; [illegible] per Albenga ogni 30 [illegible].

[illegible] - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra. p. 6,30; Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - [illegible]: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05.

[illegible] - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611108, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. [illegible] p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. [illegible] p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
[illegible] **- Barcellona - Valencia -** [illegible]. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. [illegible] ore 6,30; Valencia 13.45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P[illegible] ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 8,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,46; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 10,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

[illegible]

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7.35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.
Torino - Palermo: p.7,05 - a. [illegible].
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9.50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8.35 (no dom.); 10.05 - 11,30; 18,30 - 19.55.
[illegible] **- Londra:** p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata,** p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,[illegible] 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18.30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. [illegible] **Cappuccini,** v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia,** via Barbaroux [illegible]: [illegible] latino, tutte le domeniche [illegible] 12.

Altri

[illegible] **Valdese,** c. Vittorio 23, tel. 669.2838: [illegible] ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2987: sab. ore 9.
[illegible] **Evangelica Battista,** v. [illegible] 63, 537.283: dom. ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0578; dom. ore 18,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773; mar. ore 19, ven. [illegible] 19,30, dom. ore [illegible].
Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45
[illegible] **di** [illegible] **Cristo dei** [illegible] **Ultimi**

Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.669 - v. Vespucci 64/A, 501.113; [illegible] ore 9-12

SERVIZI

Posta e [illegible]

Celeridini, v. S. Teresa 19/l	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2602
Moto-A.A.C., v. Susa [illegible]	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	597682
Torino [illegible]	[illegible]

Uffici [illegible]

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. [illegible] 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogazzaro 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3198413

[illegible] sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistenza** [illegible], v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, p. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 136, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. [illegible], p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. [illegible] Bernezzo 50, v. Pitteri 2, v. Monginevro 228, c. [illegible] 289/3, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 18, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 84/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. [illegible] 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute [illegible], c. [illegible] 56/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **BNA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B.** [illegible] **d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit:** v. [illegible] 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. [illegible] 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 16; **BIC** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. [illegible] 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. [illegible] Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.
[illegible]

Piscine comunali

Colletta, v. Regaroni 5/7, tel 246.0466; **Franzoi,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Gaidano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano [illegible], 635.292; **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0460; [illegible] **C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.635.

DI NOTTE

Benzinai

[illegible] 222, IP
C. Casale 282, IP.
C. Vittorio 123, [illegible].
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

[illegible]

Bar Jolly, p. [illegible] 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via [illegible] 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Auto Stazione [illegible] Nuova (fino alle ore 22); [illegible] Fiochetto 23, stazione (fino [illegible] 23), [illegible] Monginevro 83 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 238.

[illegible]

Piazza Carlo Felice [illegible] Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

[illegible] da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet [illegible] Valle [illegible] via Virgilio 25,	650.97.56
[illegible] corso Massimo d'Azeglio 8,	[illegible]
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Farlino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	[illegible]
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.087
[illegible] Rol, via [illegible] 3,	[illegible]
Tango, via Avet 3,	461.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1168
Charleston, via Cavalcanti 5,	865.798
Charming, via P. Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Diagonal, [illegible] Vinzaglio 3,	511.736
[illegible] Mirage, [illegible] 3,	[illegible]
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Elbes, [illegible] A. Doria 9	[illegible]
Extreme, via Genova 268,	605.0817
Get-Away, colle [illegible] 170,	[illegible]
Heaven, [illegible] Maddalena 172,	[illegible]
Hennessy, s. Traforo [illegible] Pino 23,	699.9228
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c.so Moncalieri [illegible],	661.0949
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
[illegible] Cabaret, via Gioberti 33,	540.841
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.818
Movie [illegible], via Guarlieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nuace, p.zza Guala 147,	616.169
«O», via [illegible] 20	873.487
Parco Dux, via S. Chiara 49,	488.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	698.5383
Pick-Up, via Barge [illegible]	447.2204
Puntodifeda, c.so Moncalieri 5,	830.297
[illegible], colle Maddalena,	661.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Taboo, str. della Vetta 20 (Pecetto)	[illegible]
Tam[illegible], via Sacchi 28,	[illegible]
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5656
Top, via Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1288
Village, via Montaleone 52,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.546

Nights

[illegible] Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito [illegible],	669.9143
[illegible] Club, via B. Galliari 9	656.795
El Perroquet, [illegible] 15,	650.5841
My Club, [illegible]	669.9598
Tout-va, Rossini 14/C,	[illegible]

LITTORINA

Viaggio inaugurale di una Littorina, negli Anni Trenta (foto archivio Stampa Sera)

IL TACCUINO

LAVORI COLORATI Stamane alla Mole Antonelliana Claudia Gian Ferrari e Francesco Poli hanno condotto un incontro di presentazione della mostra «Il colore del lavoro», che dal 25 settembre al 3 novembre rimarrà aperta in via Montebello 20. L'esposizione [illegible] curata dall'assessorato alla Cultura e dalla Cgil, in occasione dei cento anni di vita della Camera di Lavoro.

[illegible] DI RUSSO Lezioni gratuite di lingua e cultura russa, da oggi, all'Associazione Culturale «Russkij Mir» [illegible] via Lagrange 7. Informazioni alla segreteria: 547.190.

NUOVI POVERI Alla scuola «Officine Serali» di via Bidone 33 si parla di «Vecchie e nuove povertà». Relatori: Ricardo Noriega Salaverry, segretario esecutivo della Confederazione Interamericano. Alle 19.

NUOVE ACCONCIATURE All'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249 il «Centro Accademico Torinese Acconciatori Misti» presenta i tagli per l'autunno-inverno 1991/1992. Alle 14,30. Sono inoltre aperte le iscrizioni ai corsi.

[illegible] ZERI Domani all'Hotel Jolly Ambasciatori di [illegible]so Vittorio Emanuele 104 si terrà una conferenza tenuta dal critico d'arte Federico Zeri. L'intellettuale parlerà di «Impresa e arte: mecenatismo o investimento?». L'incontro rientra nel ciclo «Fatti e personaggi», organizzato dall'Api (Associazione piccole e medie industrie). Alle 20,30.

ANTIDOGMA [illegible] Prende [illegible] via oggi al Conservatorio «Giuseppe Verdi» il festival Antidogma Musica. Di scena l'Ensemble Europeo Antidogma Musica, diretto da Andera Molino; al pianoforte: Roberto Bollea; all'organo: Guido Donati. In programma brani dell'ungherese Gyorgy Ligeti.

DRIVE IN E' l'unico cinema all'aperto ancora in funzione: al Drive In, in via Sansovino angolo via Venaria, [illegible] proietta il film «Edward mani di forbici» di Tim Burton, [illegible] Johnny Deppe e Wynona Rider. Spettacoli: alle 20, alle 22 [illegible] mezzanotte.

[illegible] A IVREA Al cinema Politeama di via Piave 3, a Ivrea, si proietta [illegible] film di Christine Vincent, «La timida», con Fabrice Luchini. Spettacoli: alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30. Ingresso libero per gli abbonati alla rassegna organizzata dai Servizi Culturali Olivetti.

[illegible] Al centro Helios di via Provana 5, stasera alle 21 Angelo Gibello parlerà de: «Il mondo oscuro della parapsicologia».

[illegible] ALLA [illegible] Domani sera alla Cascina Marchesa di corso Vercelli 147 è in programma la proiezione del film «Mississippi burning». Alle 21.

[illegible] Al circolo Eridano di corso Moncalieri [illegible] domani mattina, alle 11, si parlerà di «Città da reinventare ed arte: riflessione Torino». Informazioni: 660.2030.

CINEMANIA Domani al cinema Gioiello di piazza Principe Eugenio, a Rivoli, si proietterà il film «Havana» di Sidney Pollack, [illegible] Robert Redford e Lena Olin. Spettacoli: alle 21,15. Biglietti: 8 mila lire.

RAGAZZI FUORI E' il film di Marco Risi che mercoledì e giovedì verrà proiettato al Cinema Massimo (Sala Uno), in via Montebello 8. Spettacoli fin dalle prime ore del pomeriggio.

[illegible]ENERGIA Sono aperte le iscrizioni ai corsi di bioenergia organizzati dall'Istituto Iris [illegible] via San Donato 59. Per informazioni telefonare al numero 444.323.

CHERASCO E' aperta fino al 30 ottobre a Cherasco, nello storico Palazzo Salmatoris, la mostra del pittore Romano Reviglio, che ha esposto in passato anche in Francia, a Bari e a Bologna.

Arte

Poetici inchiostri su carta

Un disegno di Giancarlo Serra

A tre anni dalla precedente personale, Giancarlo Serra ritorna alla Galleria Berman, in via Arcivescovado 9 int. 18, [illegible] una scelta di nuove e impalpabili composizioni. Con «Il mio canto alla luna» propone [illegible] tema carico di interiori sensazioni, mentre in catalogo Giovanni Viarengo scrive: «La sua pittura [illegible] colta e raffinata, essenziale e sottilmente pervasa di risonanze poetiche, liricamente vibrante. Non vuole trasmettere messaggi o simboleggiare drammi esistenziali». I suoi inchiostri [illegible] carta hanno la delicatezza [illegible] [illegible] visione immateriale, di una realtà che si trasforma in sogno, in parvenze figurali, in tenui itinerari nell'universo fiabesco [illegible] una narrazione che sfuma nella poesia. E', soprattutto, la lirica dimensione di una ricerca che prevalica la quotidiano[illegible] per restituirci l'incanto della luce sulle forme.

[illegible] Alla Galleria La Rocca, in via della Rocca 4, dal 19 al [illegible] settembre ospita: Est Campionario d'anima [illegible] di varia umanità della fotografia Zool ([illegible] Lorenzo). Realizzata in collaborazione [illegible] Torino Fotografia, sottolinea il lavoro della modenese Di Lorenzo. Laureata in Lettere e filosofia, opera a Milano ed ha effettuato diversi viaggi in America, all'Est e in Asia. *(a. mi.)*

Teatro

Scaglione e Lottero direttori

Sono cominciate le scuole e riprendono i corsi di ogni genere, compresi quelli (tanti) teatrali. Il mestiere del palcoscenico, non conosce crisi di vocazioni. Con orario 16-20 tutti i giorni, esclusa la domenica [illegible] aperte le iscrizioni al Centro [illegible] formazione teatrale Alberto Blandi in via Leini 40 a Torino. Nato quindici anni fa, il «Centro» si propone una doppia finalità: avviare i giovani e anche i meno giovani alla carriera artistica [illegible] al tempo stesso sollecitare anche in coloro che non desiderano diventare professionisti quelle che sovente ciascuno [illegible] sa di possedere, come creatività, fantasia, versatilità, talento comico ecc...

Attraverso l'insegnamento di materie quali improvvisazione, dizione, espressione corporea, impostazione della voce, recitazione non solo [illegible] sollecitano le qualità latenti in ciascuno ma si vincono paure, timore del ridicolo, timidezza. Difetti, questi, che [illegible] poco condizionano e frenano. Il Centro in questo senso ha ormai un'esperienza lunga quindici anni ed ha sortito risultati eccellenti. Si pensi che da questa scuola tra le più prestigiose di Torino sono gli usciti almeno una trentina di attori che oggi lavorano con successo in campo nazionale.

Basti pensare all'ultimo caso clamoroso: l'attore e regista Giulio Base che ha presentato con successo al Festival cinematografico di Venezia il suo film «Crack». Il regista Massimo Scaglione e l'attrice Vittoria Lottero sono i direttori di questa scuola, che annovera tra gli insegnanti Rosalba Bongiovanni, Piera Cravignani, Quinto Cavallera, Giulio Graglia, Maurizio Tropea.

Il «Centro di formazione teatrale Alberto Blandi» è collegato ad alcune formazioni teatrali che agiscono a Torino quali «Il teatro delle dieci», la compagnia «Torino Ragazzi» e la «Compagnia Gipo Farassino», che possono, costituire un'occasione per l'inserimento degli allievi meritevoli nel mondo dello spettacolo. Iscrizioni e informazioni: segreteria del «Centro» via Leini 40, Torino, telefono: 011/248.56.57, orario: 16-20. *(a. au.)*

In mostra l'ottocentesca «Scuola di Rivara»

Un'allegra brigata di artisti a pranzo, in un disegno di fine secolo

Al castello torna l'arcadia dell'800

Una visita al Castello di Rivara offre, sino alla fine di ottobre, una scelta di opere che rinnova[illegible] l'incontro con la pittura dell'Ottocento e, in particolare, con le suggestive atmosfere della Scuola [illegible] Rivara. Inserita [illegible] un contesto legato alle ricerche più avanzate dell'arte contempora[illegible] la rassegna pone in evidenza il carattere ed il linguaggio di quei pittori che diedero vita al cenacolo artistico sorto nel [illegible] e attivo sino [illegible] 1876. In contrapposizione agli insegnamenti dell'Accademia, questi artisti si impegnarono in una pittura di paesaggio tesa a «cogliere la poesia del vero», mentre il senso del vero si esprimeva attraverso l'impiego di un verde tenero che permeava le composizioni conferendo loro un limpido impianto espressivo contraddistinto «da un che di intimo e di idillico, di spontaneo e timidamente affettuoso... di un'aspirazione costante [illegible] a un'interpretazione sentimentale della natura commista a una proba ricerca del particolare realistico» (Marziano Bernardi). E in tale realtà confluirono personalità quali il portoghese D'Andrade e [illegible] ligure Rayper, [illegible] pinerolese Bertea e il genovese Issel, lo spagnolo De Avendaño e D'Albesio. Il principale protagonista fu, senza dubbio, Carlo Pittara, formatosi alla scuola del Camino, che fu il propugnatore della «scuola». Il Pittara, cognato del banchiere Carlo Ogliani, proprietario del Castello, riunì, inoltre, l'Avondo dalle delicate atmosfere, Federico Pastoris, il caricaturista Teja. Promossa da Franz Paludetto, che solitamente rivolge i suoi interessi verso le esperienze più avanzate dell'arte attuale, questa mostra segna il ritorno, certamente ideale, degli ottocentisti nell'antico Castello.

[illegible] Pittara - nota Francesco Poli - ha realizzato una pittura caratterizzata «da una visione solidamente realistica, attenta alla de[illegible] dei particolari, ma anche da una autentica sensibilità naturalistica che deriva da [illegible] profonda conoscenza della campagna. Il lavoro dei campi, il pascolo degli animali, i prati e i boschi, le case e le attività del paese sono i temi previlegiati». Da questo «gruppo» [illegible] immagini pervase da un senso di «inesausta freschezza». Accanto all'omaggio alla «Scuola [illegible] Rivara», si possono osservare i lavori e le installazioni degli artisti d'oggi collegati al tema del paesaggio: il ritratto di D'Andrade eseguito da Mondino, e poi la fotografa Mattioli, [illegible] grande disegno di Bowman, i «pezzi» pittorici di Martegani, Arienti e Hofer, Lindig e Mazzucconi, Villone.

Angelo Mistrangelo

FLASH

Yoga: corpo, mente, anima

Lo yoga, disciplina orientale, ampiamente diffusa anche in Occidente, agisce su tre componenti fondamentali dell'essere umano: corpo, mente ed [illegible]. Praticarlo mantiene [illegible] corpo sciolto, agile e risveglia l'energia. Stimola e migliora il funzionamento dell'intero organismo. Insegna a respirare, scioglie le tensioni muscolari, mentali e rilassa. Le pratiche yoga sono diverse. Dalla «Asana» (posizioni [illegible] corpo), «pranayama», respirazione e controllo dell'energia, «prathyara», isolamento dei sensi, alla «mantra», [illegible] dei suoni, «dharana», concentrazione, «dhyana», meditazione, e yoga nidra, rilassamento profondo con visualizzazione e autosuggestione. Marco Trambusti, insegnante diplomato presso la Fiy (Federazione italiana yoga), ha aperto le iscrizioni ai corsi ai seminari e alle conferenze. Le lezioni si terranno, dal 1° ottobre, ogni martedì e giovedì p[illegible] la scuola materna «Madonna delle Rose», in corso Unione Sovietica 223. Giovedì 26 settembre, dalle 21 alle 22, si terrà una serata introduttiva aperta a tutti. Per informazioni, telefonare al numero 318.39.51. *(vit. lan.)*

Brava Giorgia

L'attrice Giorgia Seren Gay

La giovane attrice torinese Giorgia Seren Gay (che da diversi anni recita con Gipo Farassino e [illegible] «Teatro delle dieci») è in questi giorni impegnata in una trasmissione televisiva in onda su Rai Uno alle ore 18. Si tratta di «Speciale Prix Italia», un programma che va in onda tutti i giorni dedicato al «Premio Italia». Nel corso della trasmissione Giorgia dirà poesie e brani letterari, mentre la conduzione del programma è affidata ad Elisabetta Gardini.

Giorgia Seren Gay si è diplomata attrice al «Centro [illegible] formazione teatrale Alberto Blandi» ed è apparsa in numerose trasmissioni tv, tra [illegible] «Coppia aperta» di Dario Fo e Franca Rame.

Viaggio con gli Argonauti verso...

L'associazione culturale Gli Argonauti, che ha sede in Collegno, in [illegible] Montello [illegible] nel palazzo dell'Inps, ha aperto le iscrizioni per il nuovo anno culturale. Lo slogan [illegible] cui si presenta è originale: «Viaggia con gli Argonauti, ed approdarai a...». Segue quindi la lista [illegible] tutte le materie, che saranno trattate e curate dagli organizzatori del centro. Dalla pittura al disegno, all'incisione, alla ceramica, sia su smalto che sotto smalto, alla fotografia, alla chitarra classica.

Insomma, ognuno potrà approdare alla materia che più le è congeniale, tenendo presente, che per l'associazione collegnese, l'arte [illegible] il mezzo per viaggiare, per stare insieme, visitando e organizzando [illegible]stre e gite, alla scoperta di famosi musei [illegible] interessanti gallerie, e non solo in Piemonte. Ogni corso, a cui potranno partecipare tutti, senza distinzione di età, prevede momenti dedicati all'apprendimento, per i principianti, ed approfondimenti per chi nel campo ha già buone basi. Ogni materia mira comunque a stimolare la creatività attraverso l'educazione visiva, [illegible] cui pochi sono abituati.

Per quanto riguarda il laboratorio di fotografia, [illegible] previsto un primo corso, in cui si possono ricevere nozioni di ripresa, elementi sul linguaggio delle immagini, tutte materie, che si approfondiscono poi con interessanti esercitazioni pratiche. Il secondo livello, implica ve[illegible] e propri incontri con esperti del settore, che indirizzeranno i nuovi fotografi [illegible] scelte consone alle predisposizioni di ognuno. Per iscriversi al centro, basta recarsi in sede dal lunedì al venerdì, dalle 17,30 alle 19. *(a. au.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, tel. 514.209. Or.: dal lun. al ven. 15,30-19,30; sab. 10-12,30; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

BERMAN: [illegible] Serra «Il mio canto alla luna».
DAVICO: Mario Macilli.
GALLERIA BIASUTTI (v. Jonara 16, tel. 540.993): Fernanda Pastore: personale. Ore 15,30-19,30.
LA GIUSTRA (Adl): Francesco Casorati.
MICRO' (p. Vittorio 10): F. Chiales.
PRIMA (c. Vittorio 82, t. 543.393): Espos. permanente.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889): mer., ven. e sab.: 9-14; mar. e gio.: 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17. Venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (t. 699.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom., 10-18. Lun. chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (p. del Castello, t. 958.7256): da mar. a dom. ore 10-19. Chiuso lun.
GALLERIA SABAUDA (v. Acc. [illegible], t. 547.440). [illegible]; da mar. a sab. ore 9-14; lun. e dom. chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 83.2874): da mart. a domen. 9-19. Chiuso lunedì.
[illegible] DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): dal mar. al sab. 9-13, 15-19; dom. ore 9-13. Chiuso lunedì.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA AR-[illegible] (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica 9-12,30. Lun. chiuso.
MUSEO [illegible] «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: continuato 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole 2000.
MUSEO EGIZIO (t. 537.581). tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. [illegible] chiuso.
MUSEO NAZ. ARTIGLIERIA (c. G. [illegible] 0, t. 553.925): mar.-giov. 9-13,50: sab.-dom. 9-11,50.
MUSEO N. DELLA MONT. «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04.104). sab., dom., [illegible]: 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-18,15.
MUSEO N. DEL [illegible] (g. [illegible]gnano, p. C. Alberto, t. 511.147): mar., sab. 9-18,30; dom. 9-12,30, lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): solo domenica 15-18.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (v. Thones 37, tel. 650.1066). Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di [illegible] [illegible] km [illegible] Torino - 18 [illegible] 947.0345): Or.: 9-12/14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA [illegible] [illegible] 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI E MUSEO ARTE E ARREDAMENTO: Mostra: «San Pietroburgo 1700-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». [illegible]. fer. 10-19; fest. 10-18,30, chiuso lunedì.
[illegible] REALE (436.1455): martedì mercoledì ve[illegible] 9 alle 14. Giovedì a sabato dalle [illegible] alle 18. Lun. chiuso.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (viale S. Crivelli 11, telefono 669.25.45): Torino Fotografia '91, [illegible]. Orario: tutti i giorni 11-20; venerdì e sabato dalle 11 alle 22,30. Dal 5 al 24 incluso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, [illegible]. 543.855): mar., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e mer. 9-17,45.

[illegible] E RECITAZIONE

AL CENTRO [illegible] [illegible] di danza [illegible]-jazz, classica, afro e ginnastica per adulti e bambini, via Oropa 28, Torino, tel. 871.613.
AL CENTRO EFFEMME: corso di modern-jazz al mattino con Paul Grey (Alvin Ailey American Dance Center). Horton tecnique, livello avanz. professionale, via Oropa 28, Torino, tel. 871.613.
C.A.T. (v. Gastaldi 2, To): corsi di danza classica (G. [illegible], [illegible] (G. Palmer), moderno (M. Lizzi), afro (Carmenza Aguilar). [illegible] e liscio americano [illegible] rock & roll (Laura e Flavio) e astrologia. Inf. tel. 518.184 - 535.615.
CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per inf. e iscr. via Leini 40 ore 16-20 tutti i giorni escluso i festivi. Tel. (011) 248.5657.
CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA diretto da Dilva Ricolo. Torino, via Brain[illegible] (piazza Bernini). Iscrizione corsi danza classica e moderne jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16-[illegible] 447.7195.
DANCELAND (v. Frabosa 5 - Pal. Vela): iscrizioni danza classica metodo R.A.D., Jazz-moderno, flamenco, danza [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] Tel. 696.35.98. Ore 15-20.
DANCELAND - DANZA ACROBATICA (v. Frabosa 5 - Pal. Vela) condotto da Walter Caveglia. Iscrizioni aperte tel. 696.3598. Ore 15-20.
D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. corsi di recitazione e dizione, bambini, ragazzi e adulti diretti da Anna Bolens e Anna Marcelli. Segr. da lun. a ven. ore 17-20.
FLAMENCO-DANCELAND (v. Frabosa 5 - Pal. Vela): corso e stages diretti da «Paola Allaro-Tarab-Flamenco» e Anna Mossucci. Iscrizioni tel. 696.35.98. Ore 15-20.
GINGER - DANZA CLASSICA E [illegible]: corsi di danza classica per bambini ed adulti, danza moderna e jazz, teatro [illegible] di coreografia, yoga, ginnastica dolce e di mantenimento, educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Corso di baby contact per bambini dai 18 ai 30 mesi. Direttrici: C. Jahier, C. Sarra, S. Debenedetti. Ginger, via Parma 5 (p. Vittorio). Tel. (011) 837.692.
JOANNES DANZA (v. Rombò 35 Rivoli tel. 953.5226): scuola di danza classica, contemporanea, jazz, balli di sala, [illegible]. dolce e yoga.
LABORATORIO DELLA DANZA: classica con J. Boetos, [illegible] contemporanea, afro, spagnola, ballo liscio, [illegible]-[illegible] ginnastica dolce, tone-up, aerobica. Corso [illegible] 335.8147 segr. 16-21.
[illegible] TEATRALE DI TORINO (v. C. Alberto 126, tel. 533.378, ore 17-20): recitazione, dizione, danza, mimo, yoga, judo, scherma, storia teatro.
SAMPAOLI DUE CLUB (via Giannone 10, piazza Solferino): 28-29 settembre Stages di danza jazz con Kirk Odade. Per inf. e pren. segr. ore 10-22. Tel. 011 539.909.
TANGRAM TEATRO: corsi di formazione teatrale: materie: dizione-recit.-improvv.-espress. corporea, danza, storia del [illegible] [illegible] auto-ipnosi, canto-fuoco. C.so Agnelli 42/4 tel. 321.864.
TANGRAM TEATRO corso di teatro per [illegible]. [illegible] 391.864.
TEATRANZA - T.S.M. diretta da Maurizio Bàbuin. Recitazione (3 anni), animazione teatrale (elementari e medie), dizione. Teatrodanza: danza jazz, costumistica [illegible]. e iscr.: via Passero 9, [illegible] telefono 640.7709, ore 18-21 da lunedì a venerdì.
TEATRO DI T[illegible] (p. [illegible] 8, tel. 795.803): scuola danza dir. da L. Fumo. Segr. 15,30-19,30.
TEATRO MACARIO: scuola di danza classica e contemporanea diretta da Enrica Patrito. Inf. Teatro Macario 561.3634/5 ore 10-18.
TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET - SCUOLA DI DANZA JAZZ diretta da Adriana Cava. Iscrizioni e inf. corso D'Azeglio 17, tel. 669.0968, ore 9-12 e 15-19.
TEATRO [illegible] - SCUOLA DI [illegible] CLASSICA CONTEMPORANEA E JAZZ: corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionisti. Seminario di settembre di danza contemporanea con Carla Perotti, Antonio Della Monica. Per inf. ore 9-12; 15-19, corso D'Azeglio 17, tel. 669.0968.
TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da E. [illegible]. Tre anni di corso. Iscr. [illegible] vari livelli e nelle compagnie di prosa Torino Spettacoli. Inf. T. Nuovo, c. D'Azeglio 17, tel. [illegible]

FLASH MUSIC

[illegible] NON [illegible] Al circolo di via Belfiore 24 alle [illegible] «Musica per conversazione». Si entra con la tessera di socio.

[illegible] Domani sera alla discoteca di Chieri (corso Matteotti 7) party «Rock, blues, black». Alle [illegible]. Il locale [illegible] stato appena ristrutturato: nato dalle ceneri dello Studio 5, l'Rvo presto ospiterà anche concerti.

[illegible] concerti rock sono in crisi. Dopo gli insuccessi di Eugenio Finardi [illegible] Lucio Dalla, un altro spettacolo ha risentito di un periodo [illegible] magra generale. Si tratta di quello dei Ladri di Biciclette: il gruppo, annunciato per il [illegible] settembre, non suonerà più allo stadio Comunale (che può contenere novemila persone), ma nel meno capiente Big Club di [illegible] Brescia 28. Invariato il prezzo dei biglietti, i quali possono essere acquistati come sempre anche in prevendita.

FESTA DELL'UNITA' Al parco Ruffini, per la festa del pds, alle 21 concerto [illegible] musica rock: di scena il gruppo Theo e Trouble.

DIVINA COMMEDIA Riprendono stasera i concerti alla birreria [illegible] via San Donato 47. Il primo appuntamento è per le [illegible] con un gruppo argentino, Traslux; capeggiato dal bassista O[illegible] Cachi Sias; nella formazione compare anche [illegible] percussionista Luis Casth. Prossimi spettacoli: domani con i Blues and Soda, e giovedì con i Metropolitan.

SABRINA SALERNO Torna in Piemonte: d[illegible] il concerto dell'anno [illegible] alla discoteca Naxos, la p[illegible] cantante stasera è di [illegible] al Castello di Miradolo, sulla strada che collega Pinerolo [illegible] San Secondo. Si comincia alle 21. Biglietti: ventimila lire.

JAZZ SUL PO All'Imbarco Perosino di viale Virgilio 56, al parco del Valentino, il 26 settembre alle 21,30 suonerà il quartetto jazz di Beppi Zancan. Consumazione gratuita.

[illegible] FRECCE E' il gruppo rock che martedì suona al circolo Da Giau [illegible] strada Castello di Mirafiori 346. Prime note: alle 22.

[illegible] Concerto di musica latino-americana domani nei locali di via Giulia di Barolo 50, alle 21.

24 MILA BACI Giovedì alla discoteca Pick Up di via Barge 8 Claudio Casalini presenterà il party «24 mila baci». Inizio: alle 22.

YOKESE Mercoledì nei locali di via Silvio Pellico [illegible] si terrà «Call of Chtulu», giochi di ruolo.

Per Sordo niente Under

[illegible] 21

Anche Sordo dà forfait

Alla lista degli infortunati della Under 21 impegnata mercoledì in Svezia si è aggiunto anche Sordo. [illegible] granata si è presentato al raduno lamentando [illegible] distrazione agli adduttori della coscia destra. Visitato dal medici è stato subito rispedito a casa.

[illegible]

Niente sostituto per Donadoni

Dopo l'allenamento di stamane a Varese, gli azzurri sono partiti per Sofia dove mercoledì affronteranno in amichevole [illegible] Bulgaria. Telecronaca diretta su Rai2 alle ore 16. Vicini che dovrà fare a meno di Donadoni infortunato, non chiamerà un sostituto.

Azeglio Vicini

Scifo non ha brillato come in altre occasioni

TORINO INQUIETO Il pareggio con il Napoli ha creato nervosismo nell'ambiente

Per Mondonico tutto va bene, però Marchegiani e Bresciani lo contraddicono

Borsano: «Tifosi, che ingrati»

Il presidente granata lamenta l'esiguità dell'incasso

Il Toro ha [illegible] [illegible] bocca amara. A cominciare dal suo numero uno. Borsano trova che i conti [illegible] gli tornano. Ha [illegible]sistito alla partita con [illegible] solita tensione e alla fine si è detto soddisfatto della squadra nonché convinto che il pareggio [illegible] [illegible] Napoli sia stato un risultato equo. Molto meno generoso, in compenso si è dimostrato nei confronti dei tifosi. Non quelli presenti al «Delle Alpi», è ovvio, bensì quelli che hanno riempito il pomeriggio con l'orecchio incollato alla radiolina.

Gente ingrata, non lo dice ma è chiaro che l[illegible] pensa. *«Chi ha acquistato il biglietto [illegible] stato ripagato dallo spettacolo ma purtroppo erano pochi. Tredicimila persone al botteghino per una partita come questa mi sembrano una miseria».*

Ricordiamo [illegible] presidente che il Toro quest'anno ha battuto, [illegible] oltre [illegible] mila tessere, il proprio record di abbonamenti [illegible] la considerazione non basta [illegible] lenire l'amarezza di Borsano. *«In totale c'erano [illegible] mila persone quando domenica, a Juventus-Milan, hanno presenziato in 63 mila. Non basta ancora? Una settimana fa l'incasso [illegible] stato di due miliardi [illegible] mezzo contro un miliardo di Torino-Napoli. Una bella differenza, [illegible] vi pare?».*

Ma segnali di contrasto provengono anche dallo spogliatoio nonostante il Toro abbia offerto contro il Napoli [illegible] prova [illegible]sticamente valida e a tratti anche avvincente [illegible] punto di vista tecnico: i due punti in un colpo solo, almeno al «Delle Alpi», continuano a rimanere un sogno e l'insoddisfazione [illegible] Affiorano, sul piano delle valutazioni, le prime incrinature. Non tutti, infatti, la pensano come l'allenatore il quale si è detto perfettamente soddisfatto della partita e del risultato. Se qualcuno tra i granata si mette al sicuro da eventuali contraccolpi concedendo battute senza sale [illegible] pe[illegible] c'è pure chi non teme di venire allo scoperto e manifesta [illegible] proprio rimpianto. Il primo [illegible] Marchegiani, un ragazzo abituato a ragionare e capace di esprimere concetti molto chiari. *«Non mi sento soddisfatto per nulla, [illegible] evidente che [illegible] troppe difficoltà ad arrivare alla porta avversaria. Non accuso nessuno e non voglio formulare critiche gratuite [illegible] [illegible] riferisco semplicem[illegible] al rendimento collettivo. Se fossimo la grande squadra che era stata dipinta quest'estate, la partita [illegible] il Napoli non si sarebbe conclusa con un pareggio. Insomma, mi pare che si debba [illegible] cora capire se siamo una formazione da alta classifica o di medio calibro».*

Un altro che [illegible] esita a fa sentire [illegible] proprio malcontento è Bresciani. *«Nei primi venti minuti siamo andati bene* — afferma il centravanti —, *dopo di che, per vedere [illegible] pallone, ho dovuto aspettare i rinvii di Marchegiani. Non mi pare che sia stata una situazione ideale la mia. Dovevo vedermela [illegible] Blanc [illegible] con Ferrara, due tra i migliori difensori del campionato, [illegible] in quelle condizioni vi assicuro che non era [illegible] faccenda allegra. Non sapevo proprio più che cosa combinare visto che i centrocampisti [illegible] riuscivano a lanciarmi qualche pallone».*

Mondonico contento, [illegible]tici Marchegiani e Bresciani. Se ci [illegible] sofferma sugli aspetti spettacolari [illegible] confronto può anche [illegible] ragione il tecnico ma è fuori di dubbio che il Torino abbia destato grandi perplessità [illegible] piano dell'offensiva e che quattro punti su altrettante partite disputate — come sostiene Marchegiani — non costituiscano una tabella di marcia rassicurante per una formazione tanto ambiziosa.

[illegible]

Corini spiega la grossa novità tecnica della Juventus di Bergamo

«Baggio inventa, io non sono capace»

Ma questa è una zona con facoltà di licenziare

E' [illegible] povera zona. Quando Orrico se n'è accorto, ormai [illegible] troppo tardi e l'Inter ridotta a [illegible] colabrodo. Quattro palloni nella porta di Zenga ad opera [illegible] [illegible] Samp che non si è mai divertita tanto. Adesso in piazza Duse saranno istruiti processi, ci saran[illegible] «vertici» tra allenatore e presidente, testa a testa serrati e magari sul filo della lite, per capire e tentare di raddrizzare la rotta fin che si è in tempo.

«A mangia minga l' panatun»: a Milano circola già la battuta, d'obbligo, impietosa [illegible] situale perché Pellegrini, [illegible] questa partenza a sussulti dell'Inter non può [illegible] ovviamente soddisfatto. Beffa in Coppa e bato[illegible] tre giorni dopo in [illegible]pionato: un carico di amarezza troppo indigesto perché i tifosi nerazzurri [illegible] lo stesso Pellegrini — che alla vigilia aveva sostenuto di non prendere neppure in considerazione l'ipotesi di una sconfitta — possano far finta di nulla.

L'Inter scivola d'ala e la Lazio ne approfitta per sostituirla in ci[illegible] alla classifica e dare braccetto [illegible] Juve e Milan, entrambe senza motivi particolari per menar vanto. Rendendo parzialmente fruttuosa la trasferta di Bergamo grazie alla solita tattica molto prudente, i bianconeri hanno fatto il minimo che si richiedesse [illegible] [illegible] squadra di [illegible] ambizioni. Né squilli di trombe né rulli di tamburi possono far eco all'impresa [illegible] Baggio [illegible] compagni, la cui nobiltà dev'essere collaudata da prove ben diverse. E tantomeno può darsi arie il Milan, salvato da un *penalty* quando [illegible] la Fiorentina ormai credeva di es[illegible] rimasto vittima della beffa più clamorosa che avesse mai osato immaginare.

Soltanto quattro giornate di campionato alle spalle e già si mette in movimento [illegible] *roulette* degli allenatori. Orrico [illegible] De Sisti, guarda caso i due che domenica han contato fino a... quattro, sono già in pericolo. Inutile negarlo. E tut[illegible] una legione di loro colleghi comincia a «scaldarsi» per essere pronta all'eventuale chiamata.

Tanto per cominciare, per le succite[illegible] panchine in pericolo, esistono già candidati *ad hoc*. Non ufficiali, ovvio, ma individuati sulla base della notorietà e [illegible] certi elementi che valgono a comporre [illegible] relativo *identikit*. Gente che, in caso di siluramento degli attuali titolari, ha [illegible] stes[illegible] probabilità di farcela o no. E allora diciamo Gigi Radice per Orrico e Aldo Agroppi per De Sisti. Attenzione, comunque, perché la scelta è abbondante [illegible] tanto per restare ai nomi più famosi, ricorderemo che a spasso c'è gente che porta [illegible] nome di Ri[illegible] Marchesi, Zibi Boniek, Carlo Mazzone, Nedo Sonetti, i quali sono in attesa insieme a una folla di anonimi.

Sotto [illegible] chi tocca, il gioco [illegible] a cominciare.

[illegible]

Gigi Radice

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO [illegible] La Juventus non è riuscita a vincere contro l'Atalanta per un motivo molto semplice. Non avendo a disposizione Schillaci, costretto a restar fuori [illegible] [illegible] della nota squalifica, Trapattoni ha dovuto chiedere a Baggio di tornare a giocare nell'antico ruolo di seconda punta, al fianco di Casiraghi. Il ragazzo di Caldogno ce l'ha messa tutta per trovare spazi [illegible] per tentare di inventare l'azione decisiva. Ma al contempo è venuto [illegible] mancare alla Juventus il Baggio grande e ispirato centrocampista ammirato in questa prima fase del campionato.

Onestamente, Trapattoni ha detto che il centrocampo non [illegible] riuscito a sostenere adeguatamente l'attacco nonostante la buona partita disputata, ad esempio, da Corini nel ruolo [illegible] *play-maker*.

Ma, appunto, Corini [illegible] un regista arretrato, assai abile a dare ordine al gioco e mantenere gli equilibri tra i reparti. Però non è... Baggio, come ammette lui stesso: *«Roberto [illegible] capace di inventare delle cose che non [illegible] nel mio repertorio»*.

Sarà interessante rivedere Corini, se possibile, alle spalle [illegible] trio Baggio-Casiraghi-Schillaci. Cosa che potrebbe essere probabile fin da domenica prossima quando i bianconeri ospiteranno il Bari.

Il problema sta in questo solo dubbio: chi tra Galia e Marocchi dovrebbe far posto allo stes[illegible] Corini?

Ieri, [illegible] un certo punto, Trapattoni ha osato, evento quasi incredibile. Così hanno detto i faciloni. In verità, quando il tecnico juventino ha richiamato in panchina Marocchi l'ha fatto per un motivo evidente. L'Atalanta stava crescendo e Stromberg ormai sopravanzava fisicamente [illegible] bianconero mentre anche Pasciullo aveva preso confidenza sulla fascia sinistra comprimendo Reuter e costringendo la Juventus in affanno. La situazione è durata pochi minuti. Infatti, con l'ingresso di [illegible] Canio, Pasciullo si è visto [illegible] stretto [illegible] ripiegare all'indietro mentre è stato Reuter a prendere in consegna il sempre pericoloso Stromberg.

Corini ha avuto poca fortuna nei panni di regista

Il giochino, con Corini *play-maker*, potrebbe [illegible] ripetuto anche in altre partite. Reuter largo sulla destra e Marocchi (o Galia) altro centrocampista laterale.

L'unica incognita, a questo punto, sembra risiedere nella tenuta di Corini. Interrogativo d'obbligo: saprà l'[illegible] bresciano dare ordine alla manovra e al contempo sacrificarsi [illegible] marcatura? Tutto dipenderà da Baggio perché è chiaro che con un Baggio a tutto campo ogni soluzione in questa squadra [illegible] possibile.

La difesa granitica di cui la Juve dispone quest'anno consente forse l'impiego di Corini e Baggio contemporaneamente, a patto però che i centrocampisti esterni siano al massimo della condizione, un dato [illegible] fatto che Reuter [illegible] Marocchi (o Galia) stanno acquisendo di partita in partita.

Baggio giura di trovarsi meglio (e [illegible] ha data dimostrazione) agendo alle spalle della coppia Casiraghi-Schillaci: *«E' meglio per loro avere [illegible] alle spalle, è meglio per me avere due punti di riferimento davanti e non uno soltanto»*. E Corini [illegible] sicuro di poter saldare il quadrilatero alle spalle di Baggio: *«Io sono in grado [illegible] svolgere un certo tipo di gioco, però [illegible] grandi invenzioni spettano a Baggio, a me [illegible] rimane che dare equilibrio alla squadra»*.

Il compromesso potrebbe anche riuscire bene. Trapattoni per altro ha tempo una settimana per pensarci.

In fondo, il tempo degli esperimenti [illegible] finito. [illegible] Canio si [illegible] ormai [illegible] il cuore in pace. Con lui non si ottiene, al momento, quel miglioramento sulla fascia che era negli auspici di Trapattoni. E rinunciare a Corini potrebbe essere uno spreco, [illegible]el momento in cui pochissime squadre dispongono di un *play-maker* così intelligente e duttile.

Franco Badolato

RISULTATI A

ASCOLI	1	[illegible]	[illegible]
ATALANTA	[illegible]	JUVENTUS	[illegible]
FOGGIA	[illegible]	CAGLIARI	1
MILAN	[illegible]	FIORENTINA	1
[illegible]	[illegible]	CREMONESE	[illegible]
ROMA	[illegible]	GENOA	[illegible]
SAMPDORIA	4	INTER	[illegible]
TORINO	0	NAPOLI	[illegible]
VERONA	2	BARI	1

CLASSIFICA A

LAZIO	6	INTER	[illegible]
JUVENTUS	6	[illegible]	[illegible]
MILAN	6	[illegible]	3
SAMPDORIA	5	ATALANTA	[illegible]
FOGGIA	5	[illegible]	2
GENOA	[illegible]	CAGLIARI	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PARMA	5	VERONA	[illegible]
ROMA	5	[illegible]	1

RISULTATI B

AVELLINO	2	[illegible]	2
[illegible]	1	BOLOGNA	[illegible]
CASERTANA	1	PALERMO	0
[illegible]	[illegible]	LECCE	[illegible]
LUCCHESE	0	UDINESE	0
[illegible]	0	PESCARA	0
MODENA	0	PIACENZA	0
PISA	2	[illegible]	0
TARANTO	[illegible]	PADOVA	0
VENEZIA	1	REGGIANA	3

CLASSIFICA B

REGGIANA	8	C[illegible]	4
PESCARA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LECCE	7	MESSINA	3
UDINESE	[illegible]	MODENA	3
ANCONA	[illegible]	PIACENZA	[illegible]
[illegible]	[illegible]	TARANTO	[illegible]
AVELLINO	4	VENEZIA	3
BOLOGNA	[illegible]	PALERMO	2
BRESCIA	4	PADOVA	2
CESENA	4	PISA	2

TOTOCALCIO

SCHEDINA VINCENTE CONCORSO N. 5

	PARTITE DEL 22/9/91		
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Lazio	[illegible]
2	Atalanta	Juventus	X
3	Foggia	[illegible]	1
[illegible]	Milan	Fiorentina	X
5	Parma	Cremonese	[illegible]
6	Roma	Genoa	X
7	Sampdoria	Inter	1
8	Torino	Napoli	X
9	Verona	Bari	1
10	Casertana	Palermo	1
11	Lucchese	[illegible]	X
12	F. Andria	Reggina	1
[illegible]	Carrarese	Pistoiese	[illegible]

Montepremi		L.	28.369.826.968
Ai	166	13	L. 85.541.000
Ai	4.834	12	L. 3.064.000

PROSSIMA SCHEDINA CONCORSO N. [illegible]

	PARTITE DEL 29/9/91	
	squadra 1ª	squadra 2ª
1	Cagliari	Torino
2	Cremonese	Atalanta
3	Fiorentina	Roma
4	Foggia	Parma
5	Juventus	Bari
6	Lazio	Inter
7	Milan	Genoa
8	Napoli	Verona
[illegible]	Sampdoria	Ascoli
10	Bologna	Lucchese
11	[illegible]	[illegible]
12	Como	Siena
13	Barletta	Casarano

TOTIP

[illegible] NUMERO 38

Corsa	Cavallo	
1ª	Mint di Jesolo	[illegible]
	Chergon	[illegible]
2ª	Lazzaro Pred	1
	Lishir	X
3ª	Flag	1
	Gasmann	2
4ª	Frisbi Jet	[illegible]
	[illegible]	[illegible]
5ª	West Wratham	2
	No Trans	X
6ª	Escape Me Now	2
	Arissa	[illegible]

Montepremi		L.	2.292.884.500
Ai	107	12	L. 7.077.000
Ai	2704	11	L. 280.000
Ai	23060	[illegible]	L. [illegible]

TRE GIRONI

Sono dodici le squadre torinesi iscritte alla Coppa Piemonte di volley

■ Sono dodici [illegible] formazioni torinesi iscritte alla Coppa Piemonte maschile pallavolistica. La sua fase eliminatoria si disputerà fra il 19 ottobre ed [illegible] novembre. La Federvolley regionale ha ufficializzato mercoledì la composizione dei gironi di qualificazione (tre [illegible] nove squadre ciascuno): Pino, S. Anna S. Mauro, Meneghelli e Alpignano fanno parte del gruppo A con Scurato Novara, Gommone Asti, S. Damiano, Acqui e Alessandria; nel girone B Nichelino, Valdocco, Pinerolo ed Arti [illegible] Mestieri giocheranno con Alpitour, Canelli, S. Pietro Asti, Savigliano e Mondovì mentre nel gruppo C Caluso, Chivasso, Dim Cafasse e S. Paolo se la vedranno con Olimpia Aosta, Ardi Aosta, Chiavezzose, Trecate [illegible] Altiora Verbania.

Previsti quattro turni di [illegible] con [illegible] nove squadre di ogni girone divise in tre concentramenti da tre con partite sulla distanza dei tre set fissi. Accedono alle semifinali in programma [illegible] febbraio le vincenti dei tre gruppi più la migliore seconda classificata.

[illegible]

Nel golf s'impone Tullio Neirotti

CARMAGNOLA ● Il torinese Tullio Neirotti [illegible] segnato il miglior risultato lordo (79 colpi) della Prefel Cup, gara di qualificazione del Multitecnica Trophy disputata ieri sul percorso di «La Margherita». Gli altri finalisti sono stati Massimo Cocirio, Umbro Tarquini e Dario Prandoni, vincitori delle categorie pareggiate, che hanno preceduto Franco Fissore, Camilla Bazzea e Ornella Lanzi. Primo junior, Rikard Vayr, golfista del club «La Margherita», in 76.

Rikard Vayr, primo [illegible] classifica fra i giocatori junior

[illegible]

A Francalanci lo scudetto dei veterani Secondo posto per Oricco nel doppio

● Marco Francalanci, della redazione torinese di «la Repubblica», è il nuovo campione d'Italia dei giornalisti-tennisti veterani: [illegible] «Free Beach» di Costa Rei, in Sardegna, ha battuto in finale (ed è stata una grossa sorpresa) il romano Mauro Mosconi, testa di serie numero [illegible] del torneo e vincitore, [illegible] passato, di numerosi scudetti. Francalanci, molto bravo, si è imposto in tre set col punteggio di 3/6 6/2 6/2.

Gli altri vincitori dei titoli di singolare: Annovazzi (professionisti), Laurenti (pubblicisti), Barlit (pubblicisti veterani), Minazzi (gentlemen), Venturini (supergentlemen), e Piporno (femminile).

Ai campionati, dedicati quest'anno alla memoria di Giancarlo Zuccaro (giornalista e scrittore tortonese scomparso pochi mesi fa e fondatore dell'Agit), hanno partecipato numerosi torinesi, fra cui Romeo, Coscia, Rosa, Perosino, Valesio, Beretta, Accornero, Oricco e Marisa Zambrini. Nel doppio super-gentlemen Oricco, in coppia col genovese Porcù, ha conquistato un brillante secondo posto.

FORMULA 1 Se la Williams nel '92 sarà ancora competitiva il padovano giocherà tutte le sue carte per diventare campione

Patrese: «Voglio lottare per il titolo mondiale»

Senna, bravo [illegible] fortunato, ha approfittato ieri della squalifica di Mansell

Patrese, quest'anno molto sfortunato (8 ritiri), ha conquistato all'Estoril la sua seconda vittoria

DAL NOSTRO INVIATO

ESTORIL ■ A tre gare dalla fine della stagione, con 24 punti di vantaggio, Ayrton Senna [illegible] in mano il campionato mondiale di Formula 1.

Per ottenere il suo terzo titolo iridato, con [illegible] quale costituirà il gruppetto dei «magnifici quattro» assieme a Stewart, Piquet e Prost (tutti tre volte campioni) il brasiliano [illegible] ha neppure faticato troppo. Niente pole position, niente vittoria (andate entrambe a un Riccardo Patrese strepitoso). [illegible] è bastato ieri nel Gran Premio del Portogallo il secondo posto, perché sono stati Mansell e la Williams [illegible] affondarsi [illegible] vicenda. Una ruota [illegible] tata male al cambio delle gomme, [illegible] squalifica inevitabile (ma se fosse tornato ai suoi box a spinta l'inglese avrebbe comunque perso troppo tempo) e il gioco [illegible] stato fatto.

Una specie di nutogol del quale Senna ha saputo approfittare in maniera perfetta. Bisogna dire però che da qualche tempo a questa parte il fuoriclasse di San Paolo è veramente aiutato dalla buona sorte. Bravo, anzi bravissimo, ma [illegible] chiaro che la dea bendata gli [illegible] dato una buona [illegible] in questa stagione. Quattro vittorie all'inizio del campionato quando gli avversari era[illegible] ancora vulnerabili, poi un paio di colpi di mano, [illegible] quando, in Belgio, ottenne [illegible] successo mentre Mansell doveva fermarsi per un problema elettrico.

In fondo [illegible] storia [illegible] ripete. Lo scorso anno la Ferrari cercò di battere la McLaren [illegible] Senna e dovette arrendersi, pur ottenendo lo stesso numero [illegible] vittorie (sei) perché Prost e Mansell si divisero il bottino. Adesso il brasiliano si è imposto sei volte, così come gli uomini della Williams. Ma la differenza sta nel fatto che Patrese e il suo compagno di squadra britannico hanno vinto [illegible] due [illegible] e quattro l'altro. Insomma l'unione in questa [illegible] non fa la forza ma la debolezza. Senna, con il coequipier Berger che non riesce ad [illegible] primo una volta, [illegible] a nozze.

In fondo, il vero deluso dell'anno dovrebbe essere Riccardo Patrese. Il padovano ha primeggiato su Mansell per prestazioni, per impegno, per capacità globale. Ma cinque ritiri, alcuni dei quali (come quello di Monza) mentre si trovava in testa alla corsa, sono troppi per lottare con il brasiliano.

«E' vero — ha ammesso ieri sera Riccardo — *se mi guardo indietro posso solo avere dei rimpianti. Ma [illegible] sono fatto in questa [illegible] il passato non mi interessa, penso al futuro. E credo che l'anno prossimo, se la Williams sarà [illegible] competitiva, sarà un'altra storia. Prima di ritornarmi a vita privata, voglio ancora lottare per il titolo mondiale. E [illegible] detto che abbia [illegible] sola stagione a disposizione. Perché [illegible] deciso ad andare avanti».*

La sfida si sposta intanto in Spagna. Giovedì le vetture saranno già in pista per [illegible] serie di pre-prove nel nuovo circuito di Barcellona. Dove Mansell cercherà di vincere, se avrà ritrovato il morale, [illegible] dove anche Riccardo Cuor di Leone Patrese potrà dire la sua parola se libero dai giochi di squadra.

Cristiano Chiavegato

BASKET I torinesi esordiscono in campionato con una sconfitta a Caserta contro la Phonola

La Robe di Kappa parte ma si ferma

La squadra di Danna domani sera ospita la Scavolini Pesaro per la Coppa

Danna, coach della Robe di Kappa: per lui subito una delusione

Il sogno di [illegible] non si è avverato. L'allenatore della Robe di Kappa nelle notti d'estate aveva visto tante volte la vittoria della sua squadra a Caserta, nell'esordio di campionato, ma la realtà è stata diversa. I campioni d'Italia, pur [illegible] forti dell'anno scorso per le contemporanee perdite degli stranieri Shackleford e Frank e l'assenza dell'infortunato Esposito, hanno dato il primo dispiacere stagionale [illegible] Robe di Kappa, battuta per 83-75.

La squadra torinese ha pagato la cattiva giornata di Alessandro Abbio, incredibilmente pasticcione, e [illegible] carburazione lenta di Della Valle. Il giovane playmaker, vicecampione del mondo con l'Italia juniores, ha sbagliato moltissi[illegible] [illegible] ha fatto ancor più danni quando ha cercato di rimediare, forzando molti tiri.

Della Valle invece è [illegible] uno dei protagonisti dell'effimera rimonta [illegible] secondo tempo, ma ha iniziato la partita con molte indecisioni, probabilmente a [illegible] del ritardo di condizione atletica dovuto ai dieci giorni senza allenamenti, quando non aveva [illegible] rinnovato il contratto [illegible] la società.

Ma la Robe di Kappa non è riuscita a decollare anche per gli errori al tiro di Achille Milani, il «sesto [illegible] dal quale Danna si attende canestri «pesanti», cioè [illegible] tre punti. A Caserta, invece, la guardia ha sparato [illegible] salvo, «graziando» una Phonola molto impacciata [illegible] fallosa.

Bene invece Magee, l'americano che ha sostituito Kopicki. L'ala, oltre [illegible] segnare 20 punti, ha catturato un gran [illegible] di rimbalzi. Un po' meno convincente, al contrario, l'esordio di Bobby Lee Hurt, che ha vagato per il campo senza costrutto per tutto il primo tempo e si è svegliato soltanto quando gli stranieri della Phonola, Kennedy e Avent, erano seduti in panchina per problemi di falli.

E così [illegible] Robe di Kappa ha per[illegible] l'occasione di mettere in [illegible] forte due punti «pesanti» che le avrebbero fatto comodo. Potrà rifarsi domenica prossima, contro la Clear Cantù, che [illegible] esordito battendo il Messaggero Roma di Ricky Mahorn. Prima però dovrà dedicarsi [illegible] Scavolini Pesaro, vittoriosa ieri [illegible] Verona [illegible] della Glaxo: domani sera (Palasport Parco Ruffini, [illegible] 20,30) si gioca l'andata degli ottavi di finale della Coppa Italia. [illegible] ritorno, in un primo tempo in programma giovedì sera a Pesaro, è stato posticipato al 1° ottobre. Meno male: la Robe di Kappa avrà qualche giorno [illegible] più per preparare l'attesa sfida con i canturini.

[illegible]

Finale a Stupinigi con Arioldi primo

Nel suggestivo scenario della Palazzina di caccia di Stupinigi si è concluso il Concorso ippico internazionale Città di Torino. La manifestazione è durata complessivamente quattro giorni e si è suddivisa in [illegible] parti distinte, che hanno dato vita a gare avvincenti di altissimo livello tecnico.

Il campionato europeo Young Riders di concorso completo è stato vinto dal cavaliere Peter Muller su Echanto. Alle sue spalle si è classificata la bravissima amazzone francese Jean-Marie Moribon. Terza posizione per l'altra amazzone inglese Lynne Bevan. Al quarto posto si è classificato l'italiano Luca Gardini su Galo di Ronciglione.

Purtroppo l'ultima gara [illegible] stata fatale per l'altro italiano in gara, Andrea Orelli, che fino a quel momento occupava [illegible] prima posizione nella classifica provvisoria. Il nostro portacolori ha però [illegible] messo diverse penalità e si è dovuto accontentare dell'8° posto.

Per quanto riguarda la classifica del concorso [illegible] squadre, vittoria prevista per la Francia, ma ottimo il secondo posto dell'Italia davanti alla Gran Bretagna.

Il concorso C.C.I. di completo ha visto l'affermazione dell'amazzone tedesca Marina Loheit [illegible] Arapaima con 54.60, davanti a Rodney Powell e Luis Alvarez. Il primo degli italiani è Alberto Basil, sesto.

Nella serata di ieri [illegible] in programma la gara più importante, con [illegible] monte premi complessivo [illegible] 22 milioni. Al primo posto [illegible] italiano, Roberto Arioldi su Loro Piana Orchidea Florida.

Membro della commissione, nonché organizzatrice della manifestazione internazionale, [illegible] Lalla Novo, presidente regionale della federazione [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, che si dichiara molto soddisfatta: *«Il bilancio di questo Concorso internazionale è più che positivo. Non è facile avere cinquemila persone che assistono ad una gara di percorso di campagna e circa duemila tutte [illegible] sere nella palazzina di Stupinigi. Ho ricevuto anche il plauso dei membri della commissione europea. Sono [illegible] vinta che, pur considerando elevata la partecipazione del pubblico torinese, si debba [illegible] coinvolgere parecchia gente. Bisognerà compiere un ulteriore sforzo, anche a livello economico perché i nostri premi sono molto bassi, considerando che a S. Marino il montepremi per il solo vincitore era di 100 milioni. Nonostante i nostri numerosi sforzi dovremo adeguarci a questi parametri per essere all'altezza e degni delle migliori piazze internazionali».*

[illegible] Bosigno

Tennis: la Consolati battuta in semifinale

Ko che non brucia

ALBA ■ Il campionato nazionale femminile Under 16 svoltosi al Tennis Club di Alba ha dato il suo verdetto conclusivo: Ginevra Mugnaini, del T.C. Firenze, è la nuova campionessa tricolore della categoria. Nel match decisivo ha battuto la napoletana Federica Fortuni col punteggio di 6-4, 3-6, 6-1.

Il sogno della finale non si è tramutato in realtà per Stefania Consolati, la diciassettenne del T.C. Monviso che, dopo il forfait di Stefania Iademini, aveva autoritariamente sostenuto le sorti del club piemontese.

L'incontro di semifinale contro la Mugnaini [illegible] fatale e ha dovuto cedere con un doppio 6-2.

Al termine della gara [illegible] del torneo, Stefania ha detto: *«La differenza tra me, giocatrice B/4, e la Mugnaini, B/1, è stata tale che non mi è stato possibile fare di più. In semifinale forse ho [illegible] in mostra più i miei difetti che i pregi; infatti, nel gioco [illegible] rete, so[illegible] mancato completamente. Io prediligo i colpi da fondo campo».*

Poi ha osservato: *«In vista della finale del campionato a squadre, in programma fra poco a Brescia, dovrò migliorarmi soprattutto nel servizio e nella [illegible] lée. La discesa a rete è una vocazione: [illegible] non ce l'ho. Quanto è lunga la strada per assomigliare alla tennista [illegible] cui m'ispiro: [illegible] Graf. Per ora abbiamo in comune solo la potenza del dritto e il no[illegible] di battesimo».*

Stefania Consolati

Ed è così che nella finale del torneo (che ha consentito di render sempre più apprezzabile la capacità organizzativa del T.C. Alba) sono finite le prime due teste di serie: appunto Ginevra Mugnaini (numero 1) ed [illegible] napoletana iscritta ad [illegible] club romano, Federica Fortuni. Quest'ultima, che in semifinale aveva battuto nettamente [illegible] romana Valentina Belzotti con il punteggio di 6-0, 6-1, ha poi ceduto alla Mugnaini solo nel terzo set, in virtù di una maggior freschezza atletica dell'atleta toscana.

Il pronostico di Vittorio Crotta, responsabile tecnico nonché [illegible] pitano della Nazionale femminile, [illegible] stato rispettato: Ginevra Mugnaini, giocatrice B/1 molto forte, vince e archivia il titolo italia[illegible] della categoria dopo due recenti successi, il torneo da 25 mila dollari di Sezze (aveva [illegible] perato [illegible] finale la promettentissima under 16 Gloria Pizzichini) e [illegible] torneo da 25 mila dollari [illegible] Brindisi.

Nel torneo di doppio il duo Attili-Foglio (entrambe romane) ha vinto contro la coppia finalista del singolo Mugnaini-Fortuni: 3-6, 6-3, 6-0 il punteggio. Susanna Attili bissa così il successo dello scorso anno anche [illegible] il cambio della compagna [illegible] gioco: nel 1990 la coppia vincente fu Attili-Savoldi.

Oscar Caretlale

Pallone: Aicardi rientra in corsa

Nulla di deciso nel campionato di pallone, nella giornata che secondo le previsioni doveva indicare i nomi dei pretendenti al titolo. A due giornate dalla fine del girone c'è però da registrare la lieta sorpresa del recupero quasi totale di Richy Aicardi. Quando sembrava [illegible] tagliato fuori dalla lotta per [illegible] scudetto, con due vittorie consecutive [illegible] campione d'Italia è ritornato [illegible] corsa per la semifinale. [illegible] è ancora al meglio della condizione, la sua battuta non ha la potenza dello scorso anno, ma di certo le sue chances sono in aumento.

Ieri [illegible] Taggia Richy aveva di fronte, nel derby tra liguri, Marco Pirero e lo ha superato con [illegible] punteggio abbastanza netto: 11-7. Su un campo difficilissimo, dove nessuno nel girone conclusivo aveva ancora vinto. Il battitore della Canalese ha giocato [illegible] gara di astuzia, lasciando sfogare il suo giovane avversario sino al riposo. Poi nella seconda parte dell'incontro ha tenuto costantemente la battuta contro [illegible] muro di appoggio, sorprendendo nettamente Pirero che non è riuscito a trovare le giuste contromisure. Alla fine Richy era giustamente soddisfatto della [illegible] prova, anche [illegible] ammetteva: *«Gioco al 70 per cento delle mie possibilità e non c'è molto tempo per migliorare».*

Un passo avanti decisivo comunque, il suo. Il quattro volte campione d'Italia ha abbandonato anche il pessimismo di quindici giorni fa, quando il baby Molinari lo sconfisse per 11-2. Allora il ginocchio gli faceva male, [illegible] il dolore sembra solo un ricordo. In classifica Richy ha davanti Molinari, che con 2 punti di vantaggio sembra irraggiungibile: il primo finalista dovrebbe essere proprio la grande sorpresa della stagione, il ventunen[illegible] battitore albese, tornato ieri alla vittoria contro Tonello.

Alle spalle del leader, staccato di un solo punto, troviamo Dotta, altra bella promessa del pallone elastico, e poi [illegible] terzetto formato da Rosso, Pirero e appunto Aicardi.

Quattro pretendenti per la semifinale, uno solo avrà la possibilità di battersi per il titolo. Difficile fare previsioni sul nome dei due semifinalisti, ma Dotta, con il suo vantaggio anche se minimo, [illegible] Aicardi per l'esperienza e la classe, [illegible] fanno preferire. Sabato proprio loro due saranno di fronte [illegible] Canale, in un confronto difficile per entrambi. Domenica, ad Alba, Molinari riceverà la visita di Pirero e a Mondovì Tonello se la vedrà con Rosso.

[illegible] Galasso

PROMOZIONE

Girone B

Magico Caluso e Rivoli piange

IL Caluso è già in fuga. La formazione di Buscaglione è [illegible]ra» in quel di Rivoli (1 a 0, punizione vincente [illegible] figlio dell'allenatore, Omar, [illegible] finale), e conquista in piena solitudine, oltreché a punteggio pieno, la vetta della classifica.

Piange invece lacrime [illegible] la Rivoli Rivolese, ancora al palo dopo due gare. E intanto i dirigenti non lesinano le polemiche; sotto [illegible] l'arbitro, «reo», secondo i locali, [illegible] aver espulso ingiustamente, dopo appena [illegible] minuto di gioco, Formato. In fondo [illegible] graduatoria «boccheggia» pure la Druentina, ieri sconfitta da un Eureka freddo e preciso come un chirurgo. Nella giornata caratterizzata dalle vittorie esterne, la sensazione le «cinquina» del S. Maurizio, tanto impietoso quanto implacabile. Mentre Car [illegible] Gassino e Lascaris assaporano il gusto [illegible] prima vittoria in campionato, sui campi di Crescentino, Lucento e Montanaro il pareggio ad[illegible] la domenica a sei squadre.

[illegible]

CLASSIFICA

SQUADRE	P.	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
CALUSO	4	2	0	0	3	1
S. MAURIZIO	3	1	1	0	6	1
EUREKA S.	[illegible]	1	1	0	3	1
CRESCENTIN.	[illegible]	1	1	0	2	1
LUCENTO	3	1	1	0	3	2
S. MAURO	3	1	1	0	1	0
BORGONESE	[illegible]	1	0	1	3	2
ALPIGNANO	2	1	0	1	3	3
C. R. GASSINO	[illegible]	1	0	1	2	2
CENISIA	[illegible]	0	2	0	1	1
LASCARIS	[illegible]	1	0	1	4	4
LA CHIVASSO	1	0	1	1	2	3
MONTANARO	1	0	1	1	0	1
ROSTA	1	0	1	1	1	6
DRUENTINA	0	0	0	2	1	4
RIVOLI R.	0	0	0	2	0	3

[illegible] E.N.-SAN MAURIZIO: [illegible] — [illegible] Meotto, [illegible], Lettieri, Lombardo, Bianchelli, Ciruti (44' Mulatero, [illegible] Mabolo), [illegible] Maggio, Rizzo, Russo, Zanchi, Trevisani. **San Maurizio:** Bassani, Grosso, Tagliante, Gentiluomo, Triveri, Marzano, Marroni (70' Cirillo), Micheletta, Gondoli, Belpiede (15' Cusenza), Marasco. **Reti:** 26' Marroni, 40' Micheletta, 71' Cusenza, 75' e [illegible] Cirillo.

[illegible] 2-1: [illegible] Trabucco, Cendarelli, Zanatelli, Smorgon, Irene (79' Fassetto), Risso, Gardano, Tassini, [illegible] (72' Canu), Giacchetto, Broccanello. **Borgonese:** Ramasotto, Marzolino, Vasone, Merlina, Vicari, Rivotto (4' Russo), Castagno, Mariola, Romagnino, Alotto, Bronzino. **Reti:** 37' Pacifico, 67' Risso, 90' Alotto.

CRESCENTINESE-S. MAURO 0-0 — Crescentinese: Alessandrini, Carrera, Puttomati, Saccotelli (73' Mascaro), Davanzo, Oriusso, Priora, Bigiinato, Scano (85' Di Zazzo), Zalo, Varese. **S. Mauro:** Arattano, Cibischino, Femia, Barale, Tosto, [illegible] Luca, Padovan (72' Soresi), Cortese, Curiale, Goffredo, Casulio (74' Pronzato). **Note:** 78' [illegible] para un rigore [illegible] Varese.

MONTANARO DIME [illegible] 0-0 — Montanaro D.T.: Pilot, Scarmignan, Tarminiello, Conterio, Nambri, Luzietti, Cucinotta, Mainardi, Bollettino (80' Pace), Base, Steri. **Cenisia:** De Panis, Benvenuto, Bosso (85' Triarico), Savio, Scarpelli, Gajeri, [illegible] Palma, Pianfetti (65' De Marchi), Manfrinato, Strazzo, Gastronuovo. **Espulso:** [illegible] Savio.

[illegible] 0-1 — [illegible] Dasianta, Dalcarè, Ciborla, Scomparin, Spieso (77' Aichino), Formato, Brighenti, Lanciano, Giubergia (70' Vianzone), Del Vecchio, Ferrara. [illegible] Polisero, Borgnino, Perotti, Binandah (45' Buscaglione), Ciampi, Barbero, De Chiara, Vachino, Sardo, Giambianco, La Marma. [illegible] 75' Buscaglione. **Espulso:** 1' Formato.

LUCENTO-LA CHIVASSO 1-1
Reti: 19' Procopio (rig.), 70' Comaglia (rig.).

[illegible] SETTIMO 0-2

[illegible] RENAULT [illegible]-ALPIGNANO 1-0

Girone C

Le ingenuità dell'Orbassano

SOLO dieci le marcature sui campi di gioco del girone C, e quattro sono state realizzate ad Orbassano dove i padroni di casa, due volte in vantaggio, si sono fatti raggiungere dalla grintosa Viguzzolese. L'Orbassano ha peccato un po' d'inesperienza ma, nel contempo, ha dimostrato un valido potenziale. Bravo il centravanti Bagnasacco, diciannovenne, autore del primo gol dell'Orbassano.

Nulla di fatto tra Airaschese e Quattordio. La formazione di Airasca non ha aggredito gli avversari se non nel finale, quando Cizza, portiere del Quattordio, ha sventato il possibile gol-beffa.

Reti inviolate anche a Villafranca dove la Doglianese ha imposto il pari con una chiara tattica di contenimento.

Partita equilibrata (1-1) tra l'Asti Sport e il Real Moncalieri mentre è da registrare il primo stop della Carmagnolese, superata di misura a Fossano.

e. d. c.

CLASSIFICA

SQUADRE	P.	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
FOSSANESE	4	2	0	0	2	0
[illegible]	3	1	1	0	3	0
[illegible]	3	1	1	0	3	2
[illegible]	[illegible]	1	1	0	1	0
CAVALLERM. A.	3	1	1	0	2	1
CARMAGNOL.	2	1	0	1	1	1
DOGLIANESE	2	0	2	0	0	0
FELIZZANO	2	0	2	0	2	2
ORBASSANO	2	0	2	0	3	3
MONCALIERI	2	0	2	0	2	2
VILLAFRANCA	2	0	2	0	1	1
PRO DRONERO	1	0	1	1	1	2
QUATTORDIO	1	0	1	1	0	1
VIGUZZOLESE	1	0	1	1	2	3
AIRASCHESE T.	1	0	1	1	0	3
CHERASCHESE	0	0	0	2	0	2

AIRASCHESE - QUATTORDIO 0-0 — Airaschese: Perrone, Lazzarotto, Coppato, Rocca, Marina, Solfa, Maniscalco (64' Masante), Finle, Lanza, Noale (42' Baron), Tiraboschi. **Quattordio:** Cizza, Stradella, Venezia M., Cozzo, Piazza, Piana, Mullano, Venezia F. (40' Cattaneo), (65' Bianucci), Rizzi, Morola, Pinna. **Espulsione:** 89' Rocca.

ASTI SPORT-REAL MONCALIERI 1-1 — Asti Sport: Vegantini, Crispottoni, Ferro, Travisanutto (75' Carrara), Degiovanni, Passera, Menegaldo, Fusco, Fresca, Rossi E.; Pitasi. **Real Moncalieri:** Paparello (38' Giancaglini), Ferrero, Di Lorenzo F., Selitti, Morra, Solenghi, Bonasera, Di Lorenzo G., Trucco, Picchirallo, Caruzzo. **Reti:** 58' Pitasi, 63' Trucco.

CHERASCHESE-CANELLI 0-1 — Cheraschese: Sarama, Protto, Lamberti, Zannino, Colombero, Leo, Di Stefano (Biga 46'), Maresca, Torta, Sinopoli, Lai. **Canelli:** Quaglia, Briccola, Manno, Scazzola (75' Mollero) Marchiretti, Berruti, Bastoni, Marengo, Gamba, Tortolina, Malo (36' Cavanna). **Rete:** 35' Tortolina. **Espulsioni:** 65' Maresca, 85' Torta.

FELIZZANO-CAVALLERMAGGIORE 1-1 — Felizzano: Nicolosi, Martinengo, Barale, Marello, Pagliano, Marchelli (50' Bertolotti), Sannazzaro, Laiolo (80' Ragno), Tagliati, Montin, Gilardi. **Cavallermaggiore:** Pugliesi, Furlano, Fossati, Panetta, Crivelleri, Magliano, Rollo, Gallo, Ferri (77' Andreotti), Sabatini (66' Isoardi) Cavalieri. **Reti:** 60' Bertolotti, 70' Ferri. **Espulsioni:** 55' Panetta, 17' Fossati.

FOSSANESE-CARMAGNOLESE 1-0 — Fossanese: Tolini, Rosotello, Bosio, Gianoglio, Piomatti, Angeli, Ferrù, Barello, Astrua, Testa, La Porta. **Carmagnolese:** Boria, Del Mastro, Mastrototaro, Costanzo, Ciola, Perlo, Ugato, Cavallero, Marina, Mazzini, Lavuri. **Rete:** 20' Testa (rig.). **Espulsione:** 85' Lavuri.

ORBASSANO-VIGUZZOLESE 2-2

PRO DRONERO-LUSERNA 0-0

VILLAFRANCA-DOGLIANESE 0-0

PRIMA CATEGORIA

Girone C

Sangiustese superstar

CON il risultato di 3-0 la Sangiustese ha superato il Quincinetto ed ha lasciato intendere che vuol giungere alla posizione che da tempo attende. Le reti della vittoria, la prima sul proprio campo, portano la firma di Bedino, Bava e Bertot. Se la Sangiustese mira [illegible] successo finale, non diverso è il programma di Caselle, San Benigno e Albiano-Azeglio, [illegible] hanno tutti i presupposti per [illegible] campionato d'avanguardia.

La classifica li vede in testa, ma a ridosso ci sono [illegible] squadre a due punti. [illegible] e [illegible] di punti il Ciriè, nonostante gli sforzi per mettere in campo una squadra da [illegible] figurare in questo girone dopo l'insuccesso [illegible] scorsa stagione. Il Ciriè, dopo la fusione tra le varie squadre cittadine, ha messo in campo una buona formazione e si è permesso il lusso di schierare in porta Tabbia, in passato portacolori [illegible] Moncalieri, Ivrea e Favria ai tempi [illegible] Program[illegible] Favria.

m. c.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
TAVAGNASCO	2
SANGIUSTESE	2
VALLI DI LANZO	2
ALBIANO-AZEGLIO	2
R. SAN BENIGNO	2
CASELLE	2
SETTIMO	2
VOLPIANO	2
CHARVEN. S. ORSO	0
CIRIE'	0
S. CHRISTOPHE	0
ALPEA S. GIORGIO	0
[illegible]	[illegible]
CASTELLAMONTE	0
[illegible]	0
N. [illegible] MAROSO	[illegible]

[illegible] AZEGLIO-ALPEA [illegible] GIORGIO 3-1 [illegible]
Azeglio: Coppo; Foti, [illegible] Sarno); Santin, Lesca, Bellago; Perri, Zilio, Calaresu, Ghidetti, Cariotta. **Alpea [illegible] Giorgio:** Bertot; Ferraro, Bianchietti; Guglielmetti, Iannilli, [illegible] (Giovetti); Zelnaghi, Santopuoli, Pivetta (Ferraro), Donatacci, Castellani. Arbitro: Lepore. [illegible] 29', 48' e 90' Perri, 36' Castellani.

[illegible]RA-REAL SAN BENIGNO 1-3 Rivara: Leone; La Rosa, [illegible]ioi; Giacoletto, Perona, Truffa; De Fazio, Nobile, Bardelli, Ferrando, Tassoni (Moro). **Real San Benigno:** Accorsi; Di Leva, Fontana; Filippigh, Bertocci, Ossola; Tomainlo, Conforti, Albergantl (Merlin), Chiampo (Lubello), Musizzano. **Arbitro:** Maren[illegible]. **Reti:** 59' Ossola, 75' Merlin, 79' Musizzano, 91' Aloi.

SANGIUSTESE-QUINCINETTO 3-0 Sangiustese: Di Gioia; Bedino, Zippari; Mazzi, Varone, Chiabò; Trombetta (Acquaviva), Francisca, Grasso, Bava, Vallcelo (Bertotti). [illegible] Martinetti; Vigna Lasina (Willermoz), Balbiano; Bernabè, Girodo, D. Monetta; Perino, Zoppo, Vigna-Ton, I. Monetta, Montanari. **Arbitro:** Isala.
[illegible]: 53' Bedino, 56' Bava, 64' Bertotti.

[illegible] MAROSO 7-2 Tavagnasco: Pavani; Giugler, Clementi; [illegible] (Frachet), Albano, Racchio; Giovanetto, Bianchetti, Gnorra, Cavalieri, Santarini. **New Team Maroso:** Beltrami; Giannone, Buttacavoli; Remari, D'Achille, Cavaliere; Bertella, Speranza, Alio, Romani, Frigo, Patanella. **Reti:** 12', 37' e 56' E. Giovanetto, 51' e 89' Patanella, 59', 88' e 91' Gnorra, 81' Racchio.

VALLI DI LANZO-CASTELLAMONTE 3-0 VOLPIANO-Valli di Lanzo: Foresta; Vivian, Arpala; Sternai, Gazzetta, Martino; Di [illegible] (Massimino), Terricone, Prencipe, Cristiano, Basso. [illegible] Rissone; Marrone, Bianchetta; Cappia, Robusti, Consolandi; Bertero (Porcelli), Osello, Anese, Becchio, Marco. [illegible] 15' Martino, 30 e 81' Cristiano.

[illegible]PRE 2-1

SETTIMO-CIRIE' 1-0
Settimo: Fabbrini; Abbonizzo, Chimisso; Fornaca, De Luca, Donato (Vicario); La Fratta (Feroldi), Vallanella, Pulcino, Scardo, Gillotti. **Ciriè:** Tabbia; Graziani, Mazza (Spiga); Balma, Gianotti, Laurifano; Novero, Cioccia, [illegible] (Peratto), Pisano, Mandile.
Rete: [illegible]' Pulcino.

[illegible] S. ORSO-CASELLE 2-3

Girone D

Mirafiori ancora in vetta

BUONA giornata di avvio del girone metropolitano [illegible] 21 [illegible] segnate e due soli espulsi per doppia ammonizione nella gara Bacigalupo-Pianezza finita [illegible] parità. Mirafiori, Pertusa, Nichelino e Santa [illegible] Tagliaferro hanno [illegible] il comando della classifica conquistando meritate vittorie contro le [illegible]versarie [illegible] turno. Da quanto [illegible] vi[illegible] in campo, il citato quartetto [illegible] sicuramente filo da torcere alle molte aspiranti alla Promozione. [illegible] di queste, Savonera e Rangers, hanno [illegible] un risultato ad occhiali [illegible] primo derby [illegible] stagione. Oppo[illegible] alle [illegible] matricole del torneo Pia[illegible] Torinodolce e Aviglianese [illegible] saperle Bacigalupo, San Paolo e Madonna di Campagna hanno dovuto accontentarsi di un pareggio. Il Madonna [illegible] pali colpiti e portiere battuto da Brillada e Bresolin ed un gol annullato. Ma gli atleti di Alberto Sechi giurano che il risultato sul piano del gioco non fa una grinza.

j. l.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
MIRAFIORI	2
NICHELINO	2
SAN PAOLO	2
AVIGLIAN. SETT.	1
GRUGLIASCO L. S.	1
MAD. CAMPAGNA	1
PERTUSA MILL.	1
PIANEZZA EDAM R.	1
RANGER'S MATT.	1
S. MARIA TAGL.	1
SUSA	1
TORINODOLCE	1
V. BACIGALUPO	1
BARRACUDA DI V.	0
SAVONERA	0
VICTORIA IVEST	0

[illegible] 0-1
[illegible] Bartocco; Lo Surdo, Fava; Iannone (74' Amendola), Minotti, [illegible] Mastrapasqua, Girardi, Tomasi, Lori (64' Di Gennaro), Fratepietro. **Nichelino:** Pulti; Grisci, Spada; Gigliotti, Ratti, Salmi (85' Pusceddu); De Gennaro, Torchio, Sinopoli, Pioleto, Raffa (67' Vitale). **Rete:** 75' De Gennaro.

MIRAFIORI-VICTORIA IVEST 2-1
Mirafiori: Vozza; Brignolo (46' Carassolo), Gervasi; Mazza P., Marabisso, [illegible] L.; Totaro, Di Mase, Gollessi, Manisera, Ciampa (70' Zoccarato). **Victoria Ivest:** Dell'Accio; Farinelli, Bon; Signorin, Barbino, Farella; Cornella, Bassani, Genovese, Cohuiba, Merlo. **Arbitro:** Combale. **Reti:** 12' Genovese, 24' Ciampa, 60' Mazza P.

PERTUSA-RANGER'S 1-1
Pertusa: Cappelletto; Statunato, Marotta (46' Torri); Gastaldi, Righetti, Sorbilli S.; Siani, Ros, Sorbilli F. (esp. 80'), Rollo (60' Gariisi), Verde. **Ranger's:** Bocconcino; Chiosso; Tempo; Santoro, Spoletti, Melle; Starpone, Collino (esp. 50'), Comparin (46' Perrone), Cipriani, Scardellato. **Arbitro:** Bonzano. [illegible] Comparin, 70' Verde.

SAN PAOLO-SAV[illegible] 1-0
San Paolo: Ghersi; Carbini (56' Riconda), Cardonatto; Gambino, Balducci, Piccini; Massa, Lovazzano, Di Leo, Iazzi (71' Emme), Albanese. **Savonera:** Descrovi; Comodo (65' Garzaniti), Piumomassa (esp. 81'); Negro, Crepaldi, Giovinazzo; Gualtieri, De Bonis, Papa, Amadio, Bortolotto. **Rete:** 16' Balducci.

[illegible] DI [illegible] 3-3
[illegible]: Gualdi; Ghezza, Palermo; Lazzerato, Debbene (60' Mazzoni); Bresolin, De Andreis (45' Berta), Di Sari, Panzera, Alterio, Brillada. [illegible]: Budicin; Vona, Roberto; Brenduardi, Loccisano, Cardone; Serra, Abele (60' Lamanta), Minetti, Pistone, Grosso (80' Mandes). **Arbitro:** Talevi. **Reti:** 10' e 25' De Andreis; 30' (rig.) e 40' Minetti; 60' Brillada; 91' Loccisano.

SUSA-AVIGLIANESE 1-1
Susa: De Giorgis; Benearrivato, Patanè; Lardone, Elia, Zerbonia; Massanti, Montaldo, Balzamà, Mustaccioli, [illegible]. **Aviglianese:** Bottale; Sanguinetti, Aragno; Mulatero, De Filippi, Gatta; Perotto, Fornello, Riccardi, Musso (85' Arghina), Piccobotta. **Reti:** 29' Montaldo, 70' Perotto.

GRUGLIASCO-BACIGALUPO 1-1
Arbitro: Natta **Reti:** 35' Barison, 75' Parise.

SANTA MARIA-PIANEZZA 0-0

Girone E

Il Pecetto affoga nei gol

ANCORA una serie di risultati deludenti per le squadre torinesi con Pecetto e Trofarello fanalini di coda, il Cambiano e la [illegible] inchiodati sul pareggio casalingo.

«Siamo andati in vantaggio [illegible] Tomasicchio - commenta Natale Palmieri [illegible] della Santenese - il nostro centravanti ha anticipato l'uscita di Delfino mettendo nel sacco; al 43' su calcio di punizione e palla a spiovere nell'area biancoverde, anticipo di testa di Rinaldi che ha riequilibrato il risultato. Senza storia il secondo tempo. Non abbiamo giocato molto bene» ammette il mister.

Ancora sconfitto il Pecetto che in due gare ha subito 9 reti. «In effetti» osserva il dirigente Enrico Lurati- «siamo ancora dei novizi. Agguantato il pareggio, in [illegible] contropiede del Sarezzano, abbiamo subito il rigore. [illegible] palla è [illegible] sul braccio di Demarco. Infine Morra uscito al limite dell'area si è scontrato con Sosic che ha ha avuto la meglio».

g. l. p.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
MANDROGNE	2
SAREZZANO	2
CARESANESE	2
MORANESE	2
[illegible]HETTA [illegible]	2
SANDAMIANFERR.	2
COMOLLO NOVI	1
CAMBIANO	1
JUNIOR	1
SANTENESE	1
CASSANO	0
COSTIGLIOLE AT	0
[illegible]ICESE	0
SAN CARLO	0
PECETTO	0
TROFARELLO	0

CAMBIANO - JUNIOR [illegible] 0-0
Cambiano: Sola; Fabretto, Ardissone; Correale, Boero, Mazzocharo; Vacca, Rolondale, Tesauro, Barisone, Castagna.
Junior [illegible]: Caprino; Sarani, Monzeglio; Pavarin, Campagnoli N., Imarisio, Moretto, De Franciaci, Campagnola F., Beatrice, Conti.
Arbitro: Cefalu'.

[illegible] - TROFARELLO 3-1
Mandrogne: Sanzone; De Giorgis, Ferrari; Arezzoli, Bottito, Negrisolo; De Luca(30' Garofalo 60' Fazio), Gotta, Tinca, Mirabelli, Rovito.
Trofarello: Aronica; Tomasetti, Salietti; Tuminetti, Mogliotti, Gregori; Monnanni, Bagetto, Sorgeto, Crespan, [illegible]
Reti: 5' Bagetto; [illegible] Rovito; 75' Mirabelli; 80' Gotta. **Arbitro:** Perinetti.

PECETTO - [illegible] 1-3
Pecetto: Morra; Demarco, Torassa;Giachino, Cappai, Razeto(81' Desantis); Mignacca, Fanton, Spessot, Cavalieri, Perticari(67' Stolfi).
Sarezzano: Mogni C.; Pertusi, Ruligliano; Gatti, Delaude(55' Mogni A.), Beltrame; Bondone(76' Erbi), Moretti, Mogni [illegible], Sozzè, Sosic.
[illegible] 14' e 42' Mogni [illegible].; 29' Fanton; 88' Sosic.
Arbitro: Bocchio.

SANTENESE - [illegible] 1-1
[illegible] Ghirardelli; Leone, Mo; Delta, Vanzino, Bergoglio; Conte, Vasino, Tomasicchio(75' Barberis), Barcello(46' Meneghini), [illegible]
Comollo Novi: Delfino; Chioetto, Zerbo; Ponte, Frau, Motto; Monteleone, Rinaldi, Bisignano, Barisione, Mandirola.
[illegible] 9' Tomasicchio; 43' [illegible].

[illegible] - [illegible] 2-1
[illegible] Gallo; Germano, Degioanni; La Loggia, Paganin, Gamba; De Rosa, Marianini, Volta, Savallo, Buzzi.
[illegible] De Marco; Fogliati, Bistolfi; Amaldo, Chiarle, Gay; Lavo, Vicino, Marchisio, Bergamasco, Lotta.
[illegible]: 42' Buzzi; 61' Volta; 72' Lotta.

SECONDA CATEGORIA

GIRONE G

RISULTATI

IVREA 1989	AGLIE'	5-1
L. S. NOLESE	BELLAVISTA C.	1-0
LOCANA	FORNO	0-3
S. P. SALASSA	BOLLENGO	0-1
[illegible]	FELETTESE	1-1
VAUDESE	LESSOLO AGS	2-2
V. FAVRIA	[illegible]	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
IVREA 1989	[illegible]	1	0	0	5	1
FORNO	2	1	0	0	3	0
BOLLENGO	2	1	0	0	1	0
L. S. NOLESE	2	1	0	0	1	0
BOSCONERESE	1	0	1	0	1	1
FELETTESE	1	0	1	0	1	1
LESSOLO AGS	1	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V. FAVRIA	1	0	1	0	1	1
VALLORCO	1	0	1	[illegible]	1	1
VAUDESE	[illegible]	0	1	[illegible]	2	2
BELLAVISTA C.	0	0	0	1	0	1
S. P. SALASSA	0	0	0	1	0	1
LOCANA	0	0	0	1	0	3
AGLIE'	0	0	0	1	1	5

PROSSIMO TURNO

[illegible] DI ANDATA 29 SETTEMBRE - [illegible] 15

BELLAVISTA C.	IVREA 1989
[illegible]	VAUDESE
[illegible]	AGLIE'
[illegible]	V. FAVRIA
FORNO	VALLORCO
LESSOLO AGS	L. S. NOLESE
LOCANA	S. P. SALASSA

GIRONE H

RISULTATI

AF EXCELSIUS	PRATER	8-0
CIT TURIN	RIVER MOSSO	1-1
C. VANCHIGL.	PIANESE	1-1
T.T. ATM SATTI	S. ROSSA S. G.	8-0
OLTREPO S. M.	LEINI'	1-1
[illegible]	MICHELIN	3-1
S. E. CHIVASSO	MAPPANESE A.	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
AF EXCELSIUS	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	8	0
T.T. ATM SATTI	2	1	0	0	8	0
PRO SETTIMO	2	1	0	0	3	1
C. VANCHIGL.	[illegible]	[illegible]	1	0	1	1
CIT TURIN	1	0	1	0	1	1
LEINI'	1	0	1	0	1	1
MAPPANESE A.	1	0	1	0	1	1
OLTREPO S. M.	1	0	1	0	1	1
[illegible]	1	[illegible]	1	0	1	1
RIVER MOSSO	1	0	1	0	1	1
S. E. CHIVASSO	1	[illegible]	1	0	1	1
MICHELIN	0	0	0	1	1	3
PRATER	0	0	0	1	[illegible]	8
S. ROSSA S. G.	[illegible]	[illegible]	0	1	[illegible]	8

PROSSIMO TURNO

2ª DI ANDATA 29 SETTEMBRE - ORE 15

T.T. ATM SATTI	S. E. CHIVASSO
LEINI'	AF EXCELSIUS
MAPPANESE A.	OLTREPO S. M.
MICHELIN	CIT TURIN
PRATER	PIANESE
RIVER MOSSO	PRO SETTIMO
S. ROSSA S. G.	C. VANCHIGL.

GIRONE I

RISULTATI

B. S. REMO	CASELETTE	1-0
CONDOVE	MERONI C. V.	2-1
FIANO	FULGOR L.	4-2
P. CASCINE V.	SAN REMO 72	3-4
[illegible]	VENAUS M. S.	1-1
VALLESUSA VS	BUSSOLENO	1-3
VILLARALMESE	G. [illegible]	2-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
BUSSOLENO	[illegible]	1	0	0	3	1
FIANO	[illegible]	1	0	0	[illegible]	2
B. S. REMO	2	1	0	0	1	[illegible]
CONDOVE	2	1	0	0	2	1
SAN REMO 72	[illegible]	1	0	0	[illegible]	3
G. GIAVENESE	[illegible]	0	1	0	2	[illegible]
S. AMBROGIO	[illegible]	0	1	0	1	1
VENAUS M. S.	1	0	1	0	1	1
VILLARALMESE	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	2
CASELETTE	[illegible]	0	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]
MERONI C. V.	0	0	[illegible]	1	1	2
P. CASCINE V.	0	0	0	1	3	4
FULGOR L.	0	0	0	1	2	4
VALLESUSA VS	0	0	0	1	1	3

PROSSIMO TURNO

2ª DI ANDATA 29 SETTEMBRE - ORE 15

[illegible]	B. S. REMO
[illegible]	VILLARALMESE
FIANO	CASELETTE
FULGOR L.	G. GIAVENESE
P. CASCINE V.	MERONI C. V.
SAN REMO 72	S[illegible]
VENAUS M. S.	VALLESUSA VS

GIRONE L

RISULTATI

BVA FILADELF.	LA LOGGIA	0-3
F. AZZURRA	S. GIORGIO 86	2-2
MOSSELLO	VINOVO 83	1-1
NAPOLI C. G.	B. S. PIETRO	1-0
S. GIORGIO C.	FULGOR S. C.	1-1
S. A. S. RITA	SALSASIO 3 S	0-0
[illegible]	CARIGNANO V.	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
LA LOGGIA	2	1	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]
SPORTING M.	2	1	0	0	3	0
NAPOLI C. G.	2	1	0	0	1	0
F. AZZURRA	1	0	1	0	[illegible]	2
FULGOR S. C.	1	[illegible]	1	0	1	1
MOSSELLO	[illegible]	0	1	0	1	1
S. A. S. RITA	1	[illegible]	1	0	[illegible]	0
S. GIORGIO 86	1	[illegible]	1	0	1	1
S. GIORGIO C.	1	[illegible]	1	0	1	1
SALSASIO 3 S	1	0	1	0	0	0
[illegible]	1	0	1	0	1	1
B. S. PIETRO	0	0	0	1	0	1
BVA FILADELF.	0	0	0	1	0	3
CARIGNANO V.	0	0	0	1	0	3

PROSSIMO TURNO

2ª DI ANDATA 29 SETTEMBRE - ORE 15

BVA FILADELF.	F. AZZURRA
B. S. PIETRO	S. A. S. RITA
[illegible] V.	SALSASIO 3 S
FULGOR S. C.	NAPOLI C. G.
[illegible]	SPORTING M.
S. GIORGIO 86	MOSSELLO
VINOVO 83	S. GIORGIO C.

GIRONE M

RISULTATI

CUMIANA	SCALENGHE	4-1
[illegible]	VALSANGONE	3-4
[illegible]	[illegible]	2-2
[illegible]	PEROSA	2-1
P. D. VOLVERA	MORETTA	1-2
[illegible]	[illegible]	1-0
[illegible]	CESANA	0-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
[illegible]	2	1	0	0	4	1
CESANA	2	1	0	0	2	0
MORETTA	2	1	0	0	2	1
PANCALIERI	2	1	0	0	2	1
PIOSSASCO	2	1	0	0	1	0
VALSANGONE	2	1	0	0	4	3
[illegible]	1	0	1	0	2	2
SANFRONT	[illegible]	0	1	0	2	2
[illegible]	0	0	0	1	3	4
P. D. VOLVERA	0	0	0	1	1	2
PEROSA	0	0	0	1	1	2
V. BRICHERAS.	0	0	0	1	0	1
REVELLO	0	0	0	1	0	2
SCALENGHE	0	0	0	1	1	4

PROSSIMO TURNO

2ª DI ANDATA 29 SETTEMBRE - ORE 15

CESANA	[illegible]
MORETTA	[illegible]
NONE	PIOSSASCO
PEROSA	SCALENGHE
[illegible]	REVELLO
VALSANGONE	P. D. VOLVERA
V. BRICHERAS.	[illegible]

[illegible]

Simboli Eta appaiono a San Sebastian [illegible] il Festival non correrà alcun rischio

SAN SEBASTIAN (Spagna) ■ Simboli dell'organizzazione autono-[illegible] basca Eta (un serpente attorcigliato [illegible] un'ascia) [illegible] stati scoperti questa mattina a San Sebastian, dove è in corso il Festival del cinema, agli angoli delle strade che convergono sul pittoresco lungomare della Concha. La direzione del Festival ha detto senza apparire granché preoccupata che *«evidentemente i terroristi ci tengono d'occhio, ma senza intervenire»*. Altre fonti del Festival hanno spiegato che l'Eta *«rispetta»* la manifestazione perché è un'espressione culturale [illegible]sca e non spagnola, come è dimostrato dal fatto che non è diretta [illegible] uno spagnolo.

Le stesse fonti ricordano che l'unica volta che l'Eta era intervenuta al Festival risale a cinque anni fa, quando alcuni [illegible] militanti fecero sparire [illegible] pellicola dalla cabina di proiezione. Mentre nel Palazzo del cinema si discuteva dell'Eta, era a San Sebastian il direttore della fotografia Vittorio Storaro, vincitore di tre Oscar.

Peter Maag [illegible] dirette al Teatro Comunale «Così fan tutte»

A [illegible]

Successo di Maag con W. A. Mozart

TREVISO ■ Un'edizione di «Così fan tutte» di Mozart, con una compagnia giovane e cosmopolita diretta dall'esperto Peter Maag, ha inaugurato con succes-[illegible] [illegible] [illegible] l'Autunno musicale trevigiano. Il Comunale di Treviso ha così completato la trilogia dei capolavori di Mozart-Da Ponte, avviata due anni fa con il Don Giovanni e poi con le Nozze di Figaro. Tutte le tre opere verran-[illegible] ripresentate quest'anno in occasione del bicentenario della morte di Mozart.

Richard Chamberlain

FILM IN TV

Il dott. Kildare nell'Africa Nera

ROMA ■ Raidue presenta mercoledì e giovedì, alle 20,30, due film d'avventure e mistero ambientati nell'Africa Nera. Richard Chamberlain (l'ex dr. Kildare) sarà prima il protagonista di «Quatermain e le miniere di Re Salomone» e poi, ventiquattr'ore dopo sarà l'interprete di «Gli avventurieri della città perduta».

Quatermain è un personaggio che [illegible] avuto già molteplici interpreti: [illegible] Cedrick Hardwicke nel '37 e Stewart Granger nel '50, e George Montgomery nel '58.

[illegible] Gli alti incassi del solito Schwarzenegger insidiati da un nuovo divo, il belga Van Damme, che non parla ma spara calci e cazzotti alla grande

Il cinema Usa mostra i muscoli e fa affari d'oro

I film tutto-botte continuano ad andare molto forte. In [illegible]esa che arrivi anche da noi *«Terminator 2»* il cinema americano sforna a getto continuo muscolari che, parlando poco e menando molto, riempiono le platee. Arnold Schwarzenegger, molto compreso nel suo ruolo, di recente è stato visto spesso sul [illegible] jippone, lo stesso usato dalle truppe Usa nel Golfo, che per l'occasione ha ribattezzato per Terminator.

Il genere sta andando così bene - *«Colpi proibiti»* del regista Sarafian, appena arrivato, è già ottavo nella classifica dei più visti - che Hollywood ha pensato di affidare il ruolo di [illegible] tutto anche a una muscolare in gonnella, Brigitte Nielsen, in un film che si sta girando in questi giorni.

Il più miracolato dei cazzotti però è il belga Jean-Claude Van Damme, un attore (?) trentenne sbarcato in America dieci anni fa che, con il [illegible] *«Double Impact»*, [illegible] uscito dal purgatorio dei B movies per entrare di forza nell'empireo dei top ten, a ridosso del mitico Arnold: come se non bastasse le lettrici di *«Cosmopolitan»* e di *«Playgirl»*, dopo essersi lustrate per benino gli occhi sulle [illegible] foto, lo hanno eletto tra i dieci uomini più sexy [illegible] mondo.

In breve tempo ha girato una serie di film scadenti dove, [illegible] bocca rigorosamente cucita, si è esibito nelle arti marziali. Tuttavia la [illegible] affascinante (?) [illegible]denza straniera lo ha fatto notare e ancora adesso, complice il successo ma [illegible]che il suo inglese tuttora pessimo, gli sceneggiatori [illegible] costretti a costruirgli addosso ruoli di personaggi stranieri.

Jean Claude Van Damme. [illegible] fianco Schwarzenegger e Dolly Parton

Nell'ultimo film finalmente recita un po'. Interpreta il doppio ruolo [illegible] due gemelli e per la prima volta si confronta con scene d'amore, dopo [illegible] impersonato infinite varianti di Rocky, [illegible] finalino moralistico sul migliore che vince. Però a [illegible] [illegible] bisogna ammettere che nella sua ascesa non è stato assistito dalla stampa, decisamente stufa di sex symbol che vengono dall'estero e si è costruito il [illegible] successo [illegible] [illegible] mercato *«povero»* delle videocassette.

Van Damme, a modo suo, [illegible] coraggio ce l'ha davvero. Un giorno, stufo di fare anticamera, saltando agenti e segretarie, si è infilato nello studio del presidente della Cannon Films e, senza parlare perché l'inglese non lo conosceva proprio, si è [illegible] in maglietta, ha gonfiato i muscoli e si è messo a tir[illegible] calci in aria.

«Se non avessi fatto così - racc[illegible]ta - *oggi sarei ancora in un'aula a studiare l'inglese. Ma io non parlo, mi esprimo con le gambe e con le braccia»*.

Il presidente della Cannon, Menhaem Golan, lo ha capito al volo e adesso Van Damme [illegible] tra gli attori che garantiscono un miglior rapporto spese-guadagni.

Franco Gam[illegible]

Ma il «Terminator» è diventato romantico

Arnold Schwarzenegger, l'ex mister muscolo d'America, il gigante dal corpo muscoloso scolpito dalle fatiche del body building, è [illegible] un perfetto esempio [illegible] [illegible]gno americano. Emigrato in America dalla nativa Graz [illegible] Austria, divenuto famoso per i titoli conquistati nelle più importanti competizioni [illegible] culturismo come Mr Muscolo e Mr Olympia, lanciato nel firmamento cinematografico hollywoodiano dallo show televisivo di Lucille Ball e soprattutto dal film *«Conan il barbaro»*, Schwarzenegger è uno degli attori più pagati d'America. Come se [illegible] bastasse, ha sposato la nota giornalista televisiva Maria Shriver appartenente al potente clan dei Kennedy e lo scorso anno il presidente Bush l'ha nominato consigliere per l'educazione fisica e lo sport e c'è chi dice (ma lui smentisce) che potrebbe presto candidarsi alla carica di governatore della California. Lui continua a considerarsi un emigrato [illegible] successo, nonostante l'integrazione con il business system americano, una persona cui l'America ha dato il più cordiale benvenuto.

Con *«Terminator 2»*, Schwarzenegger [illegible] tornato ad interpretare [illegible] ruolo [illegible] fantavventura dopo i brillanti *«Gemelli»* e *«Un poliziotto alle elementari»*. *«Non è un proble-[illegible] d'immagine* - ha detto l'attore - *perché non ho più bisogno di dimostrare nulla. Semplicemente, [illegible] diverto a [illegible] personaggio e dunque a sfidare [illegible] stesso»*. Laureato in economia, Schwarzenegger ha ammesso di aver aiutato i suoi muscoli a gonfiarsi a dismisura [illegible] l'utilizzo di steroidi e anabolizzanti, *«come si usava fare in ogni sport negli Anni 70»*. Ora però, dato anche la sua carica nel governo Bush, combatte ogni tipo di droga. In *«Terminator 2»*, diretto come il primo da James Cameron, Schwarzenegger è [illegible] Terminator, metà uomo e metà [illegible]cchina ipertecnologica, chiamato a difendere gli umani dalla minaccia delle macchine programmate per sterminarli. Ma dalla pellicola che ha sbancato il box office americano Schwarzenegger si è limitato a dire che *«ciascuno vorrebbe essere almeno per un giorno [illegible] terminator capace di affrontare qualsiasi situazione e di risolverla»*. Ha annunciato il suo prossimo progetto: dirigerà un film tv *«romanti-[illegible]»* intitolato *«Natale nel Connecticut»*.

HIT PARADE

CLASSIFICA TOP TEN

(Tutto il meglio della settimana)

[illegible]

1 Rapput (Bisio Claudio con Ro)
2 You could be mine (Guns 'n' Roses)
3 Gipsy Woman (Cristal Waters)
[illegible] Lets go (Fpt Project)
[illegible] Makin Happing (Cristal Waters)
6 A... Amare (Scialpi)
7 I like it (Stefy)
[illegible] Calling Elvis (Dire Straits)
9 Siamo soli (Raf)
10 Dont you feel (Double Dee)

[illegible]

1 On every streets (Dire Straits)
2 Out of time (Rem)
3 Matto come un gatto (Gino Paoli)
4 Malinconoia (Marco Masini) No way out (Spagna)
5 El diablo (Litfiba)
6Crazy worlds (Scorpions)
7 Metallica (Metallica)
[illegible] Sogni, è tutto qua (Raf)
9 Il re degli ignoranti (Celentano)
10 No way out (Spagna)

Film

1 Tartarughe Ninja 2, di M Pressman
2 Un bacio prima di morire, di J. Dearden
[illegible] Che vita da cani! di Mel Brooks
4 Robin Hood, di J. Irvin
5 I ragazzi degli anni Cinquanta di R. Shaye
[illegible] Ritorno alla laguna blu di W. A. Graham
7 I delitti del gatto nero, di J. Harrison
8 Hardware, di R. Stanley
[illegible] Maniac Cop di W. Lustig
10 Mai [illegible] mia figlia, di G. Gilbert

[illegible]

1 Dick Tracy
2 Bianca e Bernie
3 Pretty Woman
[illegible] The Rocky Horror Picture Show
5 Ancora 48 ore
6 Lilli e il vagabondo
7 Paprika
8 Senti chi parla
[illegible] [illegible] Decalogo 9
[illegible] Caccia a Ottobre Rosso

[illegible]

1 Anche [illegible] formiche nel loro piccolo s'incazzano, di Gino e Michele
2 Paura [illegible] limite, di Clancy
[illegible] [illegible] visitatore segreto, di Le Carré
4 Il canto dell'elefante, di Wilbur Smith
[illegible] Parola di Giobbe, Covatta
6 La strada per Roma, di Paolo Volponi
7 Il simulatore, di Frederick Forsyth
[illegible] Manuale per difendersi dalla mamma, Monduzzi
[illegible] Lo splendore della vita, Casati Modignani
10 Lo stupidario della maturità, di Vigliaro Lami

Montemagno: serata a favore della ricerca sul cancro

Magie di D'Annunzio e Tosti

Musica e letteratura con le voci di Wally Salio [illegible] Riccardo Cucciolla, accompagnati al piano dal maestro Cognazzo tra applausi continui

MONTEMAGNO ■ Gabriele d'Annunzio può risultare [illegible] primo acchito antipatico. L'approccio scolastico, nonostante i tempi mutati, è il più delle volte inclemente. Pesano su di lui errori di valutazione, soprattutto storici, che inquinano la possibilità [illegible] [illegible] libera lettura senza ombre di pregiudizi. D'improvviso poi la riscoperta esplode come [illegible] incantemento. E' successo ancora nel tardo pomeriggio di ieri nella [illegible]ativa cornice della Sala della Giustizia del Castello di Montemagno, scelta dall'Associazione dimore storiche italiane per ospitare una soirée di musica e letteratura, *D'Annunzio - Tosti e la Belle Epoque*, a favore della Fondazione Piemontese per [illegible] Ricerca sul Cancro. Si è trattato di un appuntamento d'eccezio-[illegible] all'insegna dell'ineffabile con le voci di Wally Salio e di Riccardo Cucciolla, [illegible] piano Roberto Cognazzo.

Gli applausi continui, che hanno segnato il termine di ogni romanza e di ogni brano recitato, hanno sì premiato gli interpreti, [illegible] ancor di più, col loro costante crescendo, la parola [illegible] poesia di D'Annunzio, stemperata attraverso le malinconiche melodie di Francesco Paolo Tosti, l'amico più vecchio della prima giovinezza del Poeta. I due artisti, come ha ricordato Alberto Gozzi, [illegible] [illegible] conosciuti nell'estate del 1881 a Francavilla, nell'ex convento acquistato dal pittore France-[illegible] Paolo Michetti e trasformato in cenacolo per i giovani talenti abruzzesi. Si parlava di arte, musica, poesia e con Costantino Barbella, il quarto inseparabile amico, di scultura. Momenti irripetibili di crescita artistica, [illegible] stimoli, [illegible] reciproc[illegible] esaltazione, che segnarono un'esperienza unica [illegible] [illegible] genere, ricostruita criticamente solo da pochi anni, attraverso una [illegible] di monografie frutto della meticolosa ricerca di Franco di Tizio. In particolare il musicista diventa la guida iniziatica per il giovane D'Annunzio attraverso i misteri dell'ascolto. Anni dopo [illegible] Poeta ricorderà la preziosità di quegli incontri sulle pagine della «Tribuna»: «Paolo Tosti, quando [illegible] in vena, faceva musica per ore e ore, senza stancarsi, obliandosi d'innanzi [illegible] pianoforte, talora improvvisando, con una foga e [illegible] felicità d'ispirazione veramente singolare. Noi [illegible] distesi o sul divano o per terra, presi da quella specie di ebrietà spirituale che dà la musica in un luogo raccolto e quieto. Ascoltavamo, in silenzio, a lungo, chiudendo gli occhi per seguir [illegible] [illegible] sogno. Era una grande dolcezza per tutti i [illegible]stri sensi; e l'esaltazione dei nervi [illegible] tale, in certi momenti, che ci guardavamo la faccia impallidendo e [illegible] sentivamo soffocati come da una sovrabbondanza di forze. La musica ci aveva chiusi in un circolo magico». E puntualmente quello stesso circolo [illegible] è rinnovato, evocato d'incanto tra le mura del Castello di Montemagno.

Alfonso Ci[illegible]

Appuntamento d'eccezione all'insegna dell'ineffabile: nella sala della Giustizia del Castello di Montemagno «musica e letteratura», con le voci [illegible] Wally Salio e di Riccardo Cucciolla, e [illegible] Roberto Cognazzo al piano. [illegible] termine di ogni [illegible] di ogni brano recitato, applausi continui hanno decretato il [illegible] della soirée

ODEON TV

14,30 FILM ● **L'eroica legione**, di Joseph Kane, con Willie Ellit, Adrian Booth, Bruce Cabot. Usa avventuroso 1948. — *Benché il Texas sia entrato definitivamente a far parte degli Stati Uniti, c'è chi lotta per riconquistare l'indipendenza*
16 — FILM ● **Sinbad contro i sette saraceni**, di Emimmo Salvi, con Gordon Mitchell, Dan Harrison. Italia avventuroso 1965
17,30 FILM ● **Marinai, donne e guai**, di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Abbe Lane, Lauretta Masiero, Maurizio Arena. Italia commedia 1958 — *Quattro marinai italiani sbarcano in Spagna forti della loro fama di impenitenti dongiovanni*
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **I Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati

20,30 FILM ● **La moglie è uguale per tutti**, di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Nino Taranto, Nadia Gray. Italia comico 1955 — *Alcuni sketch di rivista sul tema dei matrimoni non riusciti. Il pretesto per presentarli è dato dai racconti che i clienti fanno ad un avvocato specializzato in cause di separazione. L'avvocato è uno scapolo impenitente e ai colloqui fa assistere il nipote, in procinto di sposarsi, per fargli cambiare idea*
22 — **Fiori di zucca**, varietà
22,15 FILM ● **Alien 2 sulla Terra**, di Sam Cronwell, con Belinda Mayne, Mark Robin. Usa fantascienza 1980 — *Un'astronave torna sulla terra piena di creature mostruose che assaltano e uccidono i terrestri*
1,30 **Bill Cosby show**
2,30 **Film no stop**

8,30 **Charlotte**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby Show**, situation comedy
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
13 — **Ghostbusters**, cartoni animati
13,30 **I Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati

MONTECARLO

14 — **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga
15,25 FILM ● **Nebbie sulla Manica**, di Charles Walters, con Esther Williams, Fernando Lamas. Usa musicale 1953 — *Una ragazza americana vuole battere il record di attraversamento della Manica. Al primo tentativo sta per annegare ma viene salvata da un ragazzo francese. I due si innamorano*
17,10 — **Tv-Donna**, conduce Carla Urban
18,30 **Arriva la banda**, gioco a premi
19,45 **Snack**, cartoni animati
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Tornando a casa**, di Al Ashby, con Jane Fonda, John Voight, Bruce Dern, Robert Ginty. Usa drammatico 1978 — *Los Angeles, 1968. Il marito di Gally parte per il Vietnam, mentre lei va a fare l'infermiera in un ospedale per invalidi di guerra. Qui la donna conosce Luke, che in Vietnam ha perso l'uso delle gambe, e se ne innamora. L'FBI, che pedina Luke in quanto autore di clamorosi gesti di protesta, li spia, filma i loro incontri e alla fine informa il marito di lei quando questo torna a casa*
22,45 **Stasera News**
23,05 **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner
24 — FILM ● **Dangerous, l'ultimo detective**, di Val Guest, con Bernard Cribbins, Bill Maynard. Usa poliziesco 1980

7,30 **Cbs News**, *notiziario in edizione originale via satellite*
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
10 — **Strike Force**, telefilm
11 — **Segreti e misteri**, telefilm
11,30 **Autostop per il cielo**, telefilm
12,30 **Doris Day Show**

SVIZZERA

13,30 **Pomeriggio con noi**. *Musicland*, con Gianna Nannini, Lucio Dalla, Billy Ocean. Prima parte
14,15 **Povero ricco**, sceneggiato in 6 puntate, con Nick Nolte, Peter Strauss, Ray Milland
15,45 **L'inizio della vita**
16,35 **Finalmente... Sabato**. *La nonna*
17 — **Marina**, telenovela con Suzanna Vieria. 9ª puntata
17,30 **Wil Cwac Cwac**. La doccia. Cartoni animati *L'anello*
17,35 **Clorofilla dal cielo blu**, telefilm
18 — **Cappuccetto a pois**. Con i pupazzi di Maria Perego
18,25 **Cosa bolle in pentola?** Istruzioni per divertirsi in cucina
19 — **Il quotidiano della Svizzera Italiana**, documenti
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Derborence**, tratto dal romanzo di Charles-Ferdinand Ramuz, con Isabel Otero, Jacque penot, Bruno Cremer
22 — **Ricerca per un mondo futuro**. *La nostra fame e la loro*
22,45 **Tg sera**
23 — **Archivi del tempo**, un programma di Folco Quilici. *Amore e sangue*
23,30 **La bella e la bestia**, telefilm. *Un atto di coraggio*
0,20 **Teletext Notte**

12,20 **A come Animazione**
12,25 **Teletext - News**
12,30 **'Allo 'allo**, telefilm
13 — **Tg tredici**

TELE +2

14 — **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
16,25 **+2 News**, notiziario
16,30 **Wrestling spotlight**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale
19,30 **Sport time**, seconda edizione

20,30 **Movie-Sport** FILM ● **I cavalieri del Cross**, di Sefania Casini, con giuseppe Pianviti, Simona Cavallari. Italia sportivo 1988 — *Un ragazzo e una ragazza vivono nella baracca di un campo di demolizione auto insieme allo zio detto Millemiglia. Il ragazzo ha un glorioso passato come pilota di moto, ma la sua carriera è stata interrotta bruscamente da un grave incidente. Riprenderà a correre e a vincere*
22,30 **Lunedì Sport**. Dibattiti in studio con ospiti sui temi dell'attualità sportiva. A cura di Rino Tommasi
23,30 **Momenti di sport**. Uomini e imprese della storia dell'agonismo
24 — **Assist**. Rotocalco di basket

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Invincibile Shogun**, cartoni animati
14,50 **Gulliver**, cartoni animati
15,30 **Mask**, cartoni animati
15,55 **Sos squadra speciale**, telefilm
16,40 **Julia rosa di bosco**, cartoni animati
17,20 **Telepistacchio**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, con Sirio
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 FILM ● **Il mio bacio ti perderà**, di Allan Dwan, con Vera Ralston, John Carroll. Usa drammatico 1951 — *Uscita di prigione dopo aver scontato cinque anni benché innocente, una donna entra nel mondo del gioco d'azzardo dove diventa famosa come Belle La Grand, proprietaria di case da gioco. I soldi guadagnati le permettono di far studiare la sorella minore della quale s'innamorano Luke, socio di Belle, e Montgomery, suo ex marito. Scontro fra i due*
0,30 **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban
1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

16,30 **Via delle rose 33**, situation comedy
17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
18,20 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
19,30 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20 — **Telescoppio**, telegiornale umoristico
20,30 **Jazz club**, a cura di Carla Bressan
21,15 FILM ● **Luci della città**, di e con Charlie Chaplin. Usa drammatico 1931 — *La commovente storia d'amore tra un vagabondo e una fioraia cieca*
21,30 **Camminare le vigne**, rubrica di enologia a cura di Gino Carmignani
22,25 **Oggi cronaca**, quotidiano di informaziona
22,40 **Con simpatia... In casa vostra**, proposta commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore per i ragazzi
17 — **Rosa... de lejos**, telenovela con Leonor Benedetto
18,30 **La padroncina**, telenovela con lucelia Santos, Solange Conto
19,30 **Tg4**, informazioni regionali
20 — **Obiettivo Agricoltura**, documentario
20,30 **Sport Regionale**
22,30 **Tg4**, informazioni regionali
22,45 **Speciale con noi**

RETE CANAVESE

16 — FILM ● **Eroico traditore**
18 — **Videoshop**, programma promozionale
19 — **I Bon Bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, sceneggiato
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Videoshop**, promozionale
23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

16 — **Luke**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diario di Sera**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **I tre marmittoni**, cartoni
20,30 FILM ● **La bambola di Satana**. Italia horror 1970
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
23,15 **Luke**, telefilm
24 — **L'oro del Transwal**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **E le stelle stanno a guardare**, di Carol Reed, con Michael Radgrave. Usa drammatico
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo del 18/9/1991**
19 — **Il Regionale**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **La storia della salvezza**, presentazione della Bibbia
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Daniel Boone**, telefilm
21,40 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**

RETE A

16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela
17 — **TgA News**, quotidiano di informazione
18,05 **Sentieri di gloria**, telenovela
19,30 **Diario**. Gli appuntamenti di domani
20,30 **L'indomabile**, teleromanzo con Arturi Peniche
21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronia Castro
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **TgA Edizione della notte**

VIDEO MUSIC

18,30 **Van Halen special**. Dopo l'abbandono di David Lee Roth, i Van Halen hanno inserito Sammy Hagar. *F.U.C.K.* è l'ottavo album della band. In questo special anche un'intervista con Sammy Hagar e con Eddie Van Halen
19 — **Super Hit**
20,30 **Super Hit Oldies**
22,30 **On the Air notte**
2 — **Notte Rock**

TIEFFE 9

18,30 **Calcio Primavera**
18 — **E le stelle stanno a guardare**
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Un amico a quattro zampe**
21,15 **Andà per contrà**
21,45 **Consigli commerciali**
22,15 **E le stelle stanno a guardare**
23,35 **Screensport**
24 — **Tg 9**, notiziario
1 — **Screensport**
2,13 **Consigli commerciali**

TELETIME

15 — **Time notizie Piemonte**
15,10 **Napo orso capo**, cartoni animati
15,35 **le avventure di Don Chuck castoro**, cartoni
16 — **Time notizie economia**
16,10 FILM ● **La gang della giarrettiera rosa**
18 — **Time notizie città**
18,10 **Il carissimo Billy**, telefilm
19 — **Time notizie**
20 — **Ingresso libero**, promozionale
21 — **Calcio club - Toro**
23 — **Time speciale**
23,25 FILM ● **Simbad il Marinaio**

SESTA RETE

16 — FILM ● **Il placido Don**
19,15 **Regione, provincia, città: Parlamone**
19,30 **Police News**, telefilm
20,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **La fidanzata di tutti**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Lucy Show**, telefilm con Lucille Ball
16 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm con L. Ball
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato**
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23 — **Rapporti scientifici**, documentari
24 — **Il prezzo del potere**, telefilm
1 — **Night Movies**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati no stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
20,30 **Rubrica sportiva**
22 — **Telegiornale**
22,30 FILM ● **Il mio bacio ti perderà**, di Allan Dwan, con Vera Ralston, John Carroll. Usa drammatico 1951
0,30 **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Tutta colpa dei Litfiba?

Piccolo strappo alla regola. L'episodio tv in questione risale non a ieri, bensì a sabato. Ma andiamo con ordine. Venerdì sera un tragico incidente, costato la vita a un giovane, ha funestato il concerto che i Litfiba tenevano allo stadio di Gallarate. Fuori, intanto, infuriavano gli scontri tra polizia e gente che voleva entrare senza biglietto.

Alle tredici di sabato il Tg2, come gli altri telegiornali, dava la notizia. Il servizio descriveva i fatti nei particolari, precisando in aggiunta che i Litfiba erano *«già noti per la loro violenza e il loro turpiloquio»*. Ed eccoci arrivati al punto. La notizia, data in quel modo, lasciava adito a non pochi dubbi. Quali conclusioni doveva trarre lo spettatore da una simile precisazione? Forse che i Litfiba, d'ora in poi, saranno noti anche per la morte di un ragazzo? Oppure che, stante la loro violenza e il loro turpiloquio, il concerto non poteva che andare a finire in quel modo? O, peggio ancora, che lo sventurato giovane, andando ad applaudire una simile feccia, un po' se l'è cercata? Insomma, come si deve legare la cronaca della tragedia a quel commento così slegato dai fatti descritti? Sarebbe bello che l'autore del servizio potesse rispondere a queste domande. Eviterebbe allo spettatore di farsi delle idee sbagliate su un triste fatto di cronaca, su un gruppo di musicisti, sui concerti rock in genere. E, soprattutto, sul modo in cui la tv, spesse volte, gestisce l'informazione.

I Litfiba

TV STASERA

Gli ultimi giorni dell'umanità

RAIDUE 21,35

«Gli ultimi giorni dell'umanità». Per il ciclo di prosa *«Palcoscenico '91»* va in onda la versione televisiva del grandioso e multiforme spettacolo che Luca Ronconi aveva tratto dal fondamentale testo contro la guerra di Karl Kraus e che era andato in scena lo scorso anno al Lingotto. Da tenere presente che Luca Ronconi oltreché la regia dello spettacolo ha curato anche quella televisiva. Su Raitre, purtroppo ad un'ora molto tarda, alle 0,30, c'è un film di grande successo scritto e diretto da Francesco Maselli: *«Storia d'amore»* (1986, dur. 104) con Valeria Golino, Blas Roca-Rey, Livio Panieri. Maselli lo realizza dopo un silenzio di undici anni, dopo il rigoroso ed esemplare film politico *«Il sospetto»*. Anche qui c'è l'impegno, di tipo sociale, perché il film, attraverso un'accattivante vicenda di amori, attraverso le fresche immagini di entusiasmi giovanili, è soprattutto l'amaro ritratto della vita grama di tanti giovani onesti e puliti, in cerca soltanto di un lavoro sicuro. In una borgata romana una ragazza piena di vita fa un lavoro pesante e accudisce anche padre e fratelli; poi viene l'amore, convive con un ragazzo, facchino ai mercati generali; poi con un altro, barista, e poi con i due insieme che hanno fatto amicizia, ma l'esistenza per lei non prende colore, e la fatica del vivere è grande.

Luca Ronconi

Intoccabili a Chicago

CANALE 5 20,40

«Gli intoccabili» (1987, dur. 119') di Brian De Palma scritto da David Mamet con Kevin Costner, Sean Connery, Andy Garcia e Charlie Martin, tutti contro un magistrale, tronfio e grottesco Robert De Niro nei panni di Al Capone. E' un gangster-film che ha i toni insieme di un violento western urbano e di un teso thriller a suspense. Nella Chicago del proibizionismo un agente dell'Fbi ha l'incarico di stroncare il traffico di alcolici su cui prosperano le bande e su tutti il mitico Al Capone: e l'agente, con un gruppo di uomini scelti, dichiara guerra al terribile boss. Tra le sequenze da antologia: De Niro dal barbiere con sulla faccia un panno caldo; il tremendo agguato a Sean Connery; la ripresa al ralenti della carrozzella sulla scala nella sparatoria finale alla stazione. Su Montecarlo alle 20,30 un drammatico film pacifista e umanitario, uno dei primi contro la guerra in Vietnam e sull'angoscia dei reduci: *«Tornando a casa»* (1978, dur. 128') di Hal Ashby con Jane Fonda, Jon Voight, Bruce Dern: nella Los Angeles 1968, un'infermiera col marito in Vietnam conosce nell'ospedale per invalidi di guerra un uomo che in Vietnam ha perso l'uso delle gambe, se ne innamora e ne diventa l'amante. Il marito al ritorno ne è informato da quelli dell'Fbi; i tre si incontrano.

Robert De Niro

Who's that girl? Ecco Madonna

ITALIA 1 22

«Who's That Girl?» (1987, dur. 94') di James Foley con Madonna e Griffin Dunne, comico-avventuroso dove Madonna è una stramba ragazza spregiudicata accusata di aver ucciso l'amante e che ha ottenuto la libertà provvisoria; a scortarla è un giovane avvocato che, il giorno prima delle nozze, ha avuto dal suo datore di lavoro e futuro suocero due incarichi, ritirare un puma e prelevare la ragazza; lei lo convincerà ad aiutarla nell'impresa di smascherare il vero colpevole e le nozze con la promessa sposa andranno in fumo. Su Rete 4 alle 23 il film in cui aveva debuttato Glenn Close nell'82 e arrivato da noi solo dopo i suoi successi (l'ultimo a Venezia *«Le tentazioni di Venere»* di Szabó). Il film di stasera è *«Il mondo secondo Garp»* (1982, dur. 138') di George Roy Hill dall'omonimo romanzo di John Irvin; nel cast, oltre a Glenn Close, ci sono Robin Williams, Mary Beth Hurt, John Lithgow. Commedia di costume, con parecchie annotazioni estrose, raccontata sui toni della favola drammatica e molto polemica nei riguardi delle femministe: al centro lo scrittore Garp e sua madre; lei fiera e possessiva lo ha partorito solo per sé nel '42 e lui è cresciuto convinto di poter plasmare il mondo a suo piacere e sognando un padre aviatore; ma la vita con lui non sarà gentile.

Madonna

PARCO RUFFINI

Il jazz moderno per il Festival

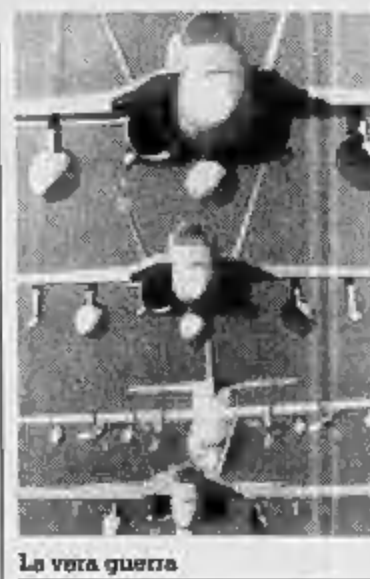
TORINO ● Questa sera alle 22, nel Parco Ruffini, per la «Festa dell'Unità» si svolgerà un concerto jazz con il trio composto da Massimo Faraò, Aldo Zunino e Franco Mondini. Piano, basso e batteria per rivivere i momenti più swinganti del Bebop e del Mainstream. Faraò ha inciso recentemente un compact che ha ottenuto l'approvazione della critica e il consenso del pubblico. E' questa l'occasione per riascoltare un pianista tra i più noti e abili della Penisola.

Massimo Faraò

RAITRE

Aspettando il grande cocomero si comincia a cercare da Torino

«Il grande cocomero» è il titolo, provvisorio, di un nuovo gioco a quiz che Raitre sta mettendo a punto. Sarà una rivisitazione intelligente del genere reso grande dal grande Mike. I concorrenti devono essere giovani, tra i 20 e 27 anni, e disposti a partecipare a giochi stravaganti e a rispondere a domande col trucco, perché al «Grande cocomero» sarà il divertimento e non la supervincita a fare audience. Per vedere se l'idea funziona i vertici della terza rete hanno affidato il compito agli studi di Torino di registrare, tra il 4 e il 14 ottobre, una serie di numeri zero, che sono poi delle prove che non andranno in onda. Chi ha del tempo libero e si vuole divertire per una decina di giorni e possiede i requisiti richiesti, cioè rientra nei limiti di età già indicati, può mettersi in contatto con il numero 011/812.79.06. E' previsto un rimborso spese e, se il programma verrà realizzato, esiste la possibilità di essere tra i primi concorrenti «veri».

Franco Garnero

La vera guerra

UN RECORD

La guerra del Golfo diventa un film: sarà spettacolare ed è costato poco

HOLLYWOOD ● Si chiama *«Desert Storm - The Movie»* e stanno finendo di girarlo nel deserto del Nevada e un paio di record li stabilirà di sicuro: sarà il primo film sulla guerra del Golfo e costerà una cifra assolutamente ridicola nel contesto attuale di Hollywood, nemmeno un milione di dollari (meno di un miliardo e 200 milioni di lire). Buona parte dei motivi per cui costerà tanto poco è da ricercarsi nel fatto che non ci sono stelle ma solo attori minori: lei, l'ex modella Lois Hamilton, è probabilmente il personaggio più noto, mentre lui è Dennis Hayden noto solo per ruoli da eroe duro o cattivi in film come *«Another 48 hrs.»* e *«Action Jackson»*.

«Un altro enorme risparmio è stato ottenuto facendoci dare gratis — spiegano il presidente della Patriotic Film, Matthew Thomas, e il regista Eric Hansen — *i filmati della Lockheed sull' F-117A, il caccia Stealth e dalla General Motors, quelli sul Lav, il nuovo fuoristrada che ha avuto un grande successo nel Golfo»*.

SETTEMBRE MUSICA La rassegna torinese si è conclusa ieri, in gloria

Folla delle grandi occasioni per un concerto condotto sulle note di Ciaikovski

Ressa per Ughi e Ceccato dirige

TORINO ● Il rituale è immutabile. Il tutto esaurito, le transenne, le persone in coda, pazienti, all'esterno del Teatro Regio. Motivo: ascoltare Uto Ughi che suona il concerto per violino e orchestra di Ciajkovskij. E' la chiusura di Settembre Musica.

Aldo Ceccato dirige la Sinfonica della Rai. Anche questa volta un centinaio di fans del celebre violinista non è riuscito ad accaparrarsi l'ingresso. Pazienza. Sarà per la prossima volta. Tanto, per nostra fortuna, Ughi ama Torino, vi conta degli amici e ci viene spesso.

Si è creata una sorta di singolare identificazione tra Ughi e questo concerto in re maggiore. Lo esegue talmente spesso che se lo sente addosso come un abito che gli sta a pennello. Chissà cosa spinge il versatile Ughi ad eseguirlo così spesso? Solo a Torino, nell'arco di pochi anni, lo ha già proposto tre volte. E' un concerto sui generis, è privo di una sua dinamica interna, non c'è uno sviluppo, non c'è una elaborazione tematica.

Non esiste una contrapposizione tra lo strumento solista e l'orchestra e la struttura del brano non si costruisce nemmeno sulla basi di un dialogo.

Uto Ughi

C'è un elemento però che lo distingue da tanta altra musica e che lo rende traboccante di celebrità, ed è la presenza del canto. Ciajkovskij vi riversa un fiume di melodia allo stato puro, senza porsi troppi problemi di ordine formale. Ughi, con il suo strumento che sembra scaturito da un incantesimo tanto è ricco di echi, di colori, di sfumature, è penetrato dentro questo canto e, ad ogni esecuzione, si preoccupa di farci sentire qualcosa di inedito. «Questo non l'avete ancora sentito. E adesso guardate come risolvo questi passaggi ritmici», sembra dirci con quello sguardo magnetico, l'espressione febbrile, al profumo di zolfo.

La grandezza della pagina e anche quella dell'interprete sono racchiuse nei momenti intimistici, quando, messo a tacere il virtuosismo funambolico, il discorso musicale si nutre di colori sfumati, di mezze tinte nella malinconica Canzonetta del tempo centrale, nella quale Ughi raggiunge purezza e trasparenza di suono ineguagliabili. Alla fine l'entusiasmo è quello di sempre e provoca un bis del solista. E' Bach.

In omaggio al taglio russo di questo Settembre Musica, nella seconda parte ancora Ciajkovskij, con i misteri e le angosce della sesta e ultima sinfonia, la Patetica, intensamente partecipata da Ceccato e dalla sua orchestra.

Giorgio Gervasoni

Uto contesta Regio, addio

«Avrei preferito meno pubblico ma un'acustica migliore - dice, abbastanza contrariato, Uto Ughi, al termine dell'affollato concerto di chiusura di Settembre Musica che l'ha visto protagonista al Regio - *Solo al Conservatorio si può suonare bene, come certe sale da concerto tedesche o austriache»*. Allora, è disposto a effettuare tre serate consecutive per accontentare tutto il pubblico? *«Certamente. Comunque mi ritengo responsabile della scelta del "Regio", non avendo letto completamente il contratto; solo quando sono arrivato a Torino ho scoperto che dovevo suonare nel tempio della lirica con una sonorità infelice»*. Comunque il suo rapporto con la nostra città è idilliaco. *«L'amore con il pubblico è reciproco. Gli appassionati di musica torinesi sono molto tradizionali. Milano ad esempio è dispersiva e caotica»*. Come riesce a mantenere sempre alto il suo livello artistico? *«Con molta disciplina e lo studio implacabile. Non eseguo più di 70 concerti all'anno altrimenti si tramutano in routine»*. Come vanno le incisioni discografiche? *«Curo molto questo settore. Il disco è come il libro per lo scrittore. Ho appena registrato la scorsa settimana le tre partite di Bach: una delle opere più grandi scritte in musica e, verosimilmente, la più importante per violino. Ho lavorato un anno intero, il disco uscirà a Natale.*

«Ho suonato con il mio Guarneri che per Bach è l'ideale, con il suono più bello che si possa trovare, denso, cupo, colorito, sensuale, adatto quindi per il grande romanticismo, mentre per Mozart, è meglio uno Stradivari per il suono più apollineo, terso, lirico». A chi verrà attribuito quest'anno il Premio *«Una vita per la Musica?»* *«A Sawallisch»*. Anche la sua vita è tutta dedicata alla musica? *«Macché. Quest'estate mi sono ossigenato in montagna. Amo i viaggi avventurosi»*. Con quali pregi e difetti affronta le sue giornate?

«Essendo un capricorno sono costante, i lascio individuare le mie debolezze. Il mio tallone d'Achille lo scoprono subito». Intanto Uto Ughi osserva delle fotografie scattate da una sua fan all'Isola d'Elba. E' ritratto mentre suona il suo Guarneri. *«Ecco* - dice indicando il violino - *questo strumento al "Regio" non lo si ascolterà mai più»*.

Walter Baldasso

Andras Schiff

Il pianoforte drammatico e magnifico

Fra i vanti di questa edizione di Settembre Musica si annovera senza dubbio il recital del pianista Andras Schiff, tenutosi sabato sera presso il Conservatorio. Un attento uditorio ha tributato meritati elogi all'interprete, ottenendone un generoso quanto prezioso fuori programma.

Le qualità di equilibrio e limpidezza, che contraddistinguono il modo di suonare dell'ungherese, sono emerse sin dalla prima battuta nella Sonata in do minore Hob. XVI n. 20 di Haydn. Nervose articolazioni clavicembalistiche si alternano in queste pagine ad un presentimento romantico che Schiff penetrava con morbida cantabilità e oculata scelta di tempi.

L'accostamento di Bartók al maestro viennese suona audace ma non improprio, per una comunanza, tra i due, di logica formale e persino di carattere.

La Suite op. 14 sembrava scorrere spontaneamente sotto le dita, senza rinuncia alle asprezze linguistiche, da cui tuttavia sono scaturiti effetti di precisione e gusto indiscutibili.

Nei delicati quadretti di Janácek, raccolti sotto il titolo «Sul sentiero di rovi», si è apprezzata una sorprendente varietà di sfumature, oltre a soluzioni espressive assai efficaci.

Mai discosta da ragioni estetiche, la robustezza del suono ha talora evocato immagini vivide, dotate di evidenza scultorea.

Le tragiche inquietudini della schubertiana Sonata in do minore D. 958, venivano infine ripercorse con una sensibilità ed un virtuosismo che i presenti in sala non potranno dimenticare.

Orazio Mula

La settimana di musica sulla città

Un nuovo festival e ancora Mozart

Megaomaggio al salisburghese nel week-end con la partecipazione di Luciana Serra

TORINO ● La musica sulla città. Finito un festival se ne fa un altro. A poche ore dalla chiusura del Settembre inizia Antidogma, anch'esso giunto alla sua quattordicesima edizione. Ne parliamo diffusamente in un altro articolo della pagina.

OGGI. Con un ritratto d'autore, György Ligeti, si inaugura alle 21 in Conservatorio la stagione di Antidogma. Del compositore ungherese, cui Settembre Musica ha dedicato l'edizione 1985, vengono proposte quattro pagine: Fragment, Volumina per organo, Quattro studi per pianoforte e «Kammerkonzert».

Eseguono Roberto Bollea al pianoforte, Guido Donati all'organo e l'Ensemble Europeo Antidogma Musica diretto da Andrea Molino

DOMANI. L'organo è protagonista del secondo concerto, ore 21, al Conservatorio. La solista è giapponese, Kei Koito, ma solo uno degli autori in programma, Yuji Takahashi, proviene dal Sol Levante.

Gli altri sono Martin Sigrist, Eric Tanguy, Eric Gaudibert, Giacinto Scelsi e Cristobal Halfter. Non manca «Light and dark», una pagina della russa Sofija Gubajdulina, ospite nei giorni scorsi di Settembre Musica.

SABATO. Dopo tre giorni di silenzio o quasi, è di scena il Regio con un megaomaggio a Mozart, assente dal cartellone dell'ente lirico sia nella passata che nella entrante stagione. Per farsi perdonare l'omissione, il teatro, nella persona del neodirettore artistico Carlo Mayer, organizza due serate spettacolo.

In programma le Arie da concerto riservate da Amadeus alla voce femminile su testo italiano. Alle 20,30, serata di gala in occasione della prima Maratona di Torino, (ma i biglietti costano solo 15.000 lire).

L'orchestra del Regio è diretta da Tiziano Severini, bacchetta giovane ma già di un certo prestigio. Non saranno solo concerti. E' prevista infatti anche una cornice scenografica curata da Aldo De Lorenzo e una regia, di Vittorio Borrelli. «Ch'io mi scordi di te?» è il titolo della maratona, parafrasando l'incipit di un celebre recitativo mozartiano, il KV 505. Oltre alla partecipazione straordinaria di Luciana Serra, nell'esecuzione delle arie si avvicendano il contralto Caterina Calvi e un gruppo di giovanissimi soprani, tutti dotati di un discreto curriculum concertistico e teatrale. Tra questi c'è anche Daniela Lojarro, una torinese che ha già collezionato significative affermazioni europee nel repertorio lirico leggero e che debutta al Teatro Regio.

Gli altri nomi sono quelli di Liliana Oliveri, Marcella Polidori, Caterina Trogu Rohrich e Denise Vidal.

DOMENICA. Alle 20,30, seconda puntata della Maratona mozartiana al Regio con programma naturalmente diverso.

g. ger.

Nove concerti da oggi al 6 ottobre

Finito «Settembre» arriva Antidogma

TORINO ● Finito Settembre Musica, si inizia, come tradizione, il festival Antidogma Musica, organizzato all'omonima associazione. Ed è davvero un'«altra musica»: là ondate robuste di Mozart, Beethoven, Schubert e Liszt, qua il Novecento, e solo quello, dai maestri storici, quest'anno abbondantemente presenti, alle ultime leve della composizione, alla generazione di mezzo.

Antidogma prenderà il via oggi alle 21 al Conservatorio «Verdi», uno spazio ritrovato che appare ideale per concerti da eseguirsi in luogo raccolto e di fronte a pubblici scelti sì, ma non oceanici. E si inizia nel nome di un grande: Gyorgy Ligeti, un autore sempre più amato e frequentato, anche per la fortissima teatralità della sua produzione, non è un caso se sono via via più numerosi i coreografi che, ad esempio, attingono ai suoi lavori. Roberto Bollea al pianoforte, Guido Donati all'organo e l'Ensemble Europeo Antidogma guidato da Andrea Molino presenteranno Fragment, Quattro studi, Volumina e Sei studi per pianoforte. Detto dell'inaugurazione, vediamo gli altri appuntamenti del festival, che proseguirà fino al 6 ottobre. Il secondo concerto, martedì 24, sarà dedicato a rari brani scritti per l'organo da contemporanei quali Scelsi, Gubajdulina e Takahashi. Dopo una pausa di quattro giorni dovuta a una trasferta dei complessi Antidogma al Festival di musica contemporanea di Alicante, si riprenderà il 29 con il gruppo Sextuor a Cordes Atec di Lilla, impegnato nella sublime Notte trasfigurata di Arnold Schönberg.

Il 30 il festival si sposterà all'Auditorium Rai per quattro concerti che saranno registrati dalla terza rete radiofonica Rai: l'Ensemble Antidogma, con la partecipazione di qualificati solisti, spazierà da novità di Ermirio, Castagnoli, Castiglioni ed Enrico Correggia (quest'ultimo tra gli animatori del Festival) ai «classici» Berio, Maderna e Penderecki (2 ottobre), non mancherà un omaggio alla produzione spagnola (4 ottobre) mentre il concerto dell'1 ottobre sarà dedicato alla «giovane scuola», come pure quello del 6 al Conservatorio.

Da non dimenticare il concerto del 5 ottobre, ancora al Conservatorio, nel corso del quale, e in omaggio alla dizione completa di Antidogma, che suona come «festival di musica antica e contemporanea», l'Ensemble a sei voci di Parigi eseguirà brani di Gesualdo da Venosa. Il 6 ottobre, per la conclusione della rassegna, è anche prevista una performance al Castello di Rivoli, con l'elemento musicale strettamente legato alle arti visive.

Vittoria Doglio

IN CITTA'

RITROVI

CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 con Rocky danze e ritmi per tutti, valida tessera «A passo di danza».

CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 21 «Liscio Doc» con Rocky e i suoi solisti e il M° Corona.

DU PARC ESTIVO: oggi riposo, si balla mercoledì. Tel. 521.5538-521.5275.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 205): ore 15 discoliscio. Ingresso libero.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. tel. 514.496 - 435.1466.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO. STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991-92. 23 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 3 ottobre 1991 al 27 marzo 1992. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: dal 17 settembre al 21 settembre, conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione: dal 22 settembre al 28 settembre (compresa la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 28 settembre al 2 ottobre (compresa la domenica). Orario: dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 16,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8800 int. 4653/4912/4961.

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): domani Mostra **L'arcano incanto** ore 10-20 e prosegue vendita **Arie da concerto** di W.A. Mozart del 28 e 29/9 Teatro Regio (ore 20,30). Posto numerato L. 15.000. Biglietteria ore 10-12; 15,30-19. Tel. 011 88.151.

ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276): **Il Gruppo della Rocca.** Dal 25 al 30 settembre il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni,** recital presentazione della stagione 1991-92. Inizio campagna abbonamenti: 25 settembre. Per informazioni tel. 248.2276 - 287.871.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/i, telefono 812.61.14): aperte iscrizioni per una scuola di teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.), ammissioni 26-9, 5 e 12-10; un corso per allievi attori (triennale 20 ore sett.), ammissioni 27-9, 4 e 11/10. Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 1991-92. Inf. e pren. c/o segreteria di Alfa Teatro 9-13 e 14-18.

ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): **Il fiore all'occhiello.** Abbonamento 9 grandi spettacoli a posto fisso. Rinnovo abbonamenti fino al 25-9. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): **Teatro dell'Angolo.** Mercoledì 25 settembre ore 21 «Presentazione del Cartellone in Abbonamento 1991-92». Ingresso libero.

AUDITORIUM RAI - Stagione Sinfonica Pubblica 1991-92. Conferma abbonamenti: del giovedì dal 17 al 21 settembre; del venerdì dal 22 al 27 settembre. Nuovi abbonamenti dal 28-9 al 2-10 (domeniche comprese); orari: 9,30-13 e 15-18,30. Tel. 810.4653 - 810.4961.

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): Stagione Teatrale 1991-92. Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10-13 e 15-19. Domenica riposo. Per inf. tel. 669.80.34 - 650.51.95.

ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.55.47): Stagione Teatrale 1991-92. Abbonamenti a posto fisso, rinnovi e prelazioni da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-23, domenica ore 16-23.

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione 1991-92 n. 5 spettacoli a scelta.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): riposo.

GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): Museo della marionetta. Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visite al museo. Informazioni e prenotazioni via Santa Teresa 5, tel. 530.238, ore 9-12.

JUVARRA (via Juvarra 15, telefono 513.705): dal 27 settembre Michela Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 18-19, tel. 513.705. Ingresso alla prima L. 10.000.

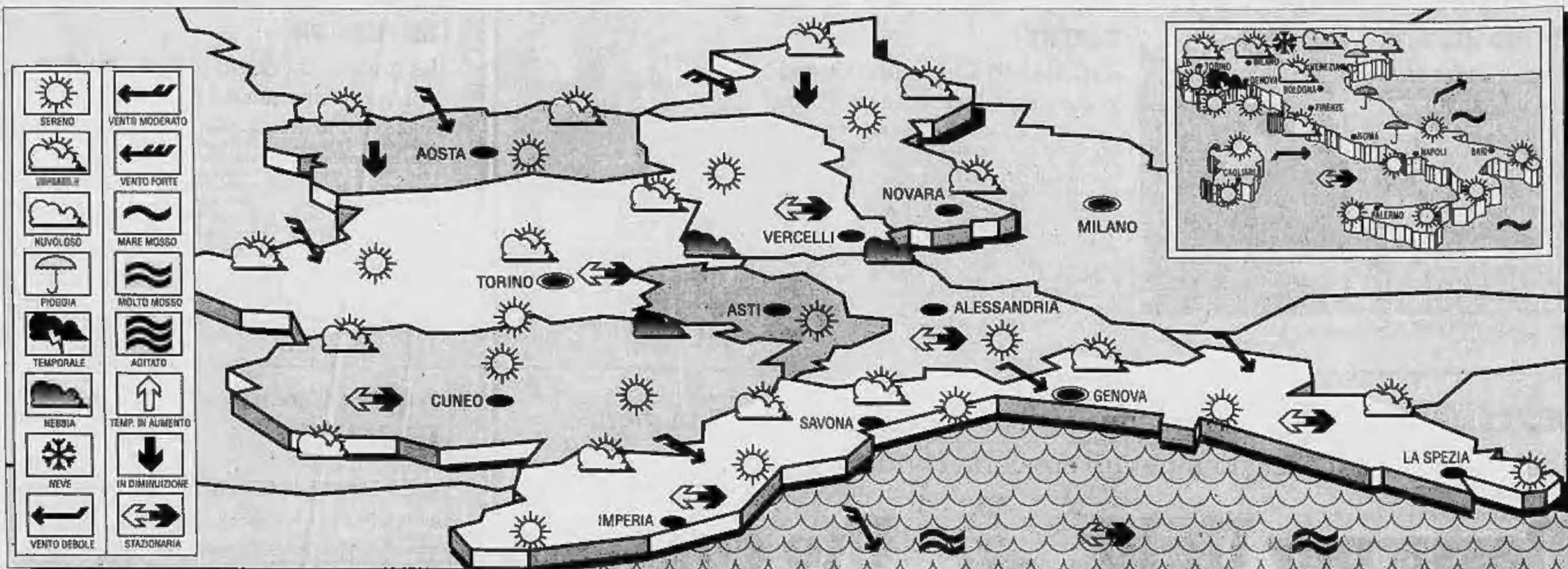
FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991-92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Il gesto e l'anima.** Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-12 e 15-19. Scuola di danza classica, contemporanea, jazz. Iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12 e 15-19.

TEATRO MACARIO (Bomboniera) (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): **Metti una sera in scena** recital di Giorgio Molino dal 21 settembre al 6 ottobre. Prenotazioni presso la cassa del teatro.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.600): **Scuola di danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3. Inform. tel. 473.0189. Ore 10-14.

ATTRAZIONI

HOLYDAY ON ICE PALANONES (corso Traiano, inf. tel. 317.3963): Dal 27 settembre al 6 ottobre la grande rivista americana sul ghiaccio presenta **Il giro del mondo in 80 giorni** dal classico di Giulio Verne. Uno spettacolo creato e diretto da Jérôme Savary. Prevendita biglietti presso casse Palasport-Parco Ruffini, tel. 335.2911. biglietteria speciale Cral presso casse Stadio Comunale curva Maratona corso Sebastopoli, tel. 0337 204.176.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Le immagini trasmesse dal satellite mettono in evidenza l'attivarsi di perturbazioni atlantiche da Ovest verso Est ad opera della depressione d'Islanda. Domina ancora l'alta pressione sul bacino del Mediterraneo in un alternarsi di schiarite ed annuvolamenti specie sulle regioni alpine e prealpine orientali.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Dopo la perturbazione, ritorna il cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Su Piemonte e Liguria, alternanza di schiarite e annuvolamenti sui rilievi, con foschie mattutine in pianura.

TEMPERATURE. Moderata riduzione, sia delle minime che delle massime, ma nella norma stagionale.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Ovest, con mari da poco mossi a mossi, con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Tempo poco nuvoloso, con alternanza di schiarite e annuvolamenti su tutte le regioni. Probabile incremento della nuvolosità da Ovest per una nuova perturbazione atlantica. Venti deboli da Ovest. Mari poco mossi. Temperature stazionarie.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

Città	min	max
Bolzano	17	25
Verona	18	26
Trieste	18	24
Venezia	19	26
Milano	19	27
Torino	18	24
Cuneo	np	np
Genova	21	26
Bologna	19	29
Firenze	18	29
Pisa	19	26
Ancona	18	29
Perugia	17	26
Pescara	16	27

Città	min	max
L'Aquila	12	27
Roma Urbe	18	27
Roma Fium.	np	np
Campobasso	17	27
Bari	20	28
Napoli	18	29
Potenza	15	28
S.M. Leuca	20	25
R. Calabria	18	29
Messina	24	28
Palermo	21	28
Catania	18	29
Alghero	16	32
Cagliari	19	29

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo
Amsterdam	18	20	variab.
Atene	16	28	sereno
Bangkok	25	33	sereno
Berlino	10	21	nuvoloso
Bruxelles	14	22	nuvoloso
Buenos Aires	14	20	sereno
Copenaghen	14	18	variab.
Dublino	9	15	sereno
Francoforte	11	23	nuvoloso
Gerusalemme	15	25	variab.
Ginevra	14	27	sereno
Helsinki	7	11	variab.
Honolulu	np	np	np
Il Cairo	np	np	np

Città	min	max	cielo
Lisbona	16	28	variab.
Londra	13	19	sereno
Los Angeles	20	30	sereno
Madrid	16	32	sereno
Montreal	4	10	variab.
Mosca	8	12	nuvoloso
New York	10	18	nuvoloso
Parigi	10	22	pioggia
Pechino	np	np	np
Rio de Janeiro	np	np	np
Sydney	np	np	np
Tokyo	18	25	nuvoloso
Varsavia	7	18	nuvoloso
Vienna	np	np	np

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — ☎ 856.521
Indiziato di reato, di Irwin Winkler. Con Robert De Niro, Annette Bening. Usa. Col. Non viet. — In America durante gli anni del maccartismo un regista è accusato di essere comunista, perderà lavoro e amici — Drammatico
Ore: 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — ☎ 856.521
L'amore necessario, di Fabio Carpi. Con Ben Kingsley, Marie-Christine Barrault. Italia. Colori. Viet. 14 — Una coppia di mezza età decide di aprirsi a nuovi legami sentimentali. Paure e nuove gelosie la mettono in crisi — Drammatico
Ore: 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

AMBRA
via C. Sabalo 77 — ☎ 287.187
Ritorno alla laguna blu, di William Graham, con Milla Jovovich, Brian Krause. Usa Col. Non viet. — Remake della nota pellicola con Brooke Shields. Questa volta la bella naufraga è un'altra top model, la giovanissima (scorsi dodicenne) Milla Jovovich — Esotico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
I ragazzi degli Anni 50, con C. Young, K. Cougan, M. McKean. Usa. Colori. Non viet. — Avventure, amori e vita di un gruppo di teen-ager americani nei mitici Anni 50 — Commedia
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — ☎ 587.180
Scappatella con il morto, di G. Shapiro. Con K. Alley. Usa. Colori. Non viet. — Una giovane donna tradisce il marito con un uomo che improvvisamente muore creando equivoci e situazioni divertenti — Commedia
Ore 15,10; 16,50; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — ☎ 540.605
Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze, di Michael Pressman, con Paige Turco, David Warner. Usa. Colori. Non vietato — Ritornano le quattro tartarughe mutanti che lottano per difendere il segreto della loro imbattibilità — Fantastico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — ☎ 540.110
Le amiche americane, di Tristan Powell, con Michael Palin, Trini Alvarado, Alfred Molina. Non viet. — Oggi la prima
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — ☎ 545.245
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar. — Western
Orario: 15,30; 18,45; 22 — ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — ☎ 545.245
Un bacio prima di morire, di James Dearden, Con Matt Dillon, Sean Young. Usa. Colori. Viet. 14 — Un affascinante giovane assetato di successo e denaro non esita ad uccidere una donna, sposarne la sorella e ricattare il suocero — Thriller
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Gatta 6 — ☎ 650.71.40
Un piede in paradiso, di E. B. Clucher, con Carol Alt, Bud Spencer, Thierry Lhermitte. Italia '91. Non vietato — Prima visione
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

DORIA
via Gramsci 3 — ☎ 542.422
Dove comincia la notte, di Maurizio Zaccaro, con Tom Gallop, Cara Wilder. Italia. Colori. Non viet. — Tornato nei luoghi d'infanzia un uomo indaga sulla vita del padre e sull'omicidio di una giovane donna — Thriller
Ore 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 — ★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — ☎ 447.5241
Grido di pietra, di Werner Herzog. Con V. Mezzogiorno, M. May, D. Sutherland. Usa. Colori. Non viet. — Due alpinisti si sfidano in una dura lotta di resistenza e di abilità scalando le difficili pareti ghiacciate di una montagna — Avventura
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — ☎ 447.5241
Una storia semplice, di Emidio Greco. Con G. Volontè, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Colori. Non viet. — Da un racconto di Sciascia, la storia di un giovane carabiniere siciliano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio — Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — ☎ 447.5241
L'amore necessario, di Fabio Carpi. Con Ben Kingsley, M.-C. Barrault. Italia. Colori. Viet. 14 — Una coppia di mezza età decide di aprirsi a nuovi legami sentimentali. Paure e nuove gelosie la mettono in crisi — Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 — ☎ 871.648
Hudson Hawk il mago del furto, di Michael Lehmann, con Bruce Willis, Richard E. Grant, Sandra Bernhard. Usa '91. Non vietato. Colori — Un abile ladro viene assoldato da due ricconi che vogliono impossessarsi della formula segreta che trasforma il ferro in oro — Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 — ☎ 660.82.47
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale — Thriller
Ore: 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 — ☎ 530.353
Rossini! Rossini!, di Mario Monicelli. Con P. Noiret, J. Bisset, S. Castellitto. Italia. Colori. Non viet. — La vita e la carriera del grande maestro autore del Barbiere di Siviglia e de L'Italiana in Algeri — Biografico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

FARO
via Po 30 — ☎ 822.314
Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non viet. — La vita difficile di un androide sensibile ma incompleto che ha al posto delle mani lame affilatissime — Fantastico
Ap. 20,30; Film 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — ☎ 385.2027
I ragazzi degli Anni 50, con C. Young, K. Cougan, M. McKean. Usa. Colori. Non viet. — Avventure, amori e vita di un gruppo di teen-ager americani nei mitici Anni 50 — Commedia
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis — ☎ 500.780
Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 — ☎ 521.43.16
The Doors, Jim Morrison-il mito che ha incendiato una generazione, di Oliver Stone, con Val Kilmer, Kevin Dillon. Usa '91. Non vietato. — Prima visione
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — ☎ 839.75.02
Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente? di Yong Kyun Bae, con Pan Yong e Won Sop Sin. Corea Col. Non viet. — Nella pace di un eremo, un giovane monaco ed un bambino imparano da un maestro zen l'importanza del dualismo vita e morte. Pardo d'oro '89 a Locarno — Drammatico
Ore 15; 17,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — ☎ 537.100
L'alba, di Francesco Maselli, con Nastassja Kinski, Massimo Dapporto. Viet. 14 — Prima visione
Ore 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

LUX
Galleria S. Federico — ☎ 541.283
Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta — Drammatico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 — ☎ 812.4173
The Commitments, di Alan Parker, con Robert Arkins, Michel Aherne — Prima visione
Ore: 16,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 — ☎ 812.4173
New Jack City, di Mario Van Peebles, con Mario Van Peebles, Wesley Snipes. Usa. Col. Viet. 14 — Un boss della malavita dei bassifondi di New York cerca di emergere spacciando crack in città — Drammatico
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 5 — ☎ 749.2262
Sua maestà viene da Las Vegas, di David S. Ward, con John Goodman, Peter O'Toole, John Hurt. Usa Col. Non viet. — Improvvisamente scompare tutta la famiglia reale britannica. Per misteri della successione, è destinato a salire al trono un corpulento e travolgente cabarettista americano — Commedia
Ap. 20,20 Ult. 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — ☎ 532.448
Che vita da cani!, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Lesley Ann Warren, Jeffrey Tambor, Stuart Pankin, Howard Morris. Usa. Colori. Non viet. — Per scommessa un ricco professionista va a vivere tra i barboni con cui fa amicizia e scopre una nuova realtà — Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — ☎ 532.448
Merci la vie, di Bertrand Blier, con Michel Blanc, Jean Carmet, Annie Girardot, Charlotte Gainsbourg, Anouk Grinberg. Francia. Col. Viet. min. 14 — La storia di due ragazze che insieme dividono vita, amori, sesso e tragedie — Drammatico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — ☎ 531.400
Muro di gomma, di Marco Risi, con Corso Salani. Italia. Colori. Non viet. — Un giornalista vuole indagare sull'incidente di Ustica. Troverà soltanto omertà e ostracismo — Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — ☎ 510.145
Tentazioni di Venere, di Istvàn Szàbo, con Glenn Close, Niels Arestrup. Col. Non viet. — Prima visione
Ap. 15,45. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — ☎ 8180.150
Indiziato di reato, di Irwin Winkler. Con Robert De Niro, Annette Bening. Usa. Col. Non viet. — In America durante gli anni del maccartismo un regista è accusato di essere comunista, perderà lavoro e amici — Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 — ☎ 511.788
Insieme per forza, di John Badham, con James Woods, Michael J. Fox. Usa. Non viet. — Un giovane attore per entrare meglio nel ruolo di poliziotto viene assegnato ad un vero agente — Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 55 — ☎ 742.2907
Aspettando la notte, di K. McNally, con E. Mitchell, A. Malson. — Prima visione
Ore: 18,30; 20,30; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
15-19 Seminario per gli insegnanti di francese

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.665)
Oggi riposo

DRIVE IN (v. Sarrovino, ☎ 226.5313)
Ritorno al futuro III. Ore 20; 22; 24

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
The Mo' Better Blues, di Spike Lee, con D. Washington, Spike Lee. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Riposo

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.800)
Caccia a Ottobre Rosso, con Sean Connery, Alec Baldwin. Or. 20; 22,30. Ingr. 8000

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Giorno di chiusura

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Giorno di chiusura

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Giorno di chiusura

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Cyrano de Bergerac, di J. P. Rappeneau, con Gérard Depardieu. Ore 20; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, ☎ 511.250)
Le cameriere perverse, con John Dyton, Doroty Patton. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Eccitazioni erotiche, con Jill Radman, Bary Stew. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108)
Ogni volta di più, con Gabriel Pontello, B. Lollenta. Col. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.394)
Telefono rosso n.°2, 1ª visione, con Ilona Staller, Dom Tim. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.876)
Super Seka Star, con Seka, R. Merral, R. Jeremy. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Femmine viziose (Samantha by night), 1ª visione, con Tracy Adams, Krista Lane. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2080)
La signora e il marinaio, con Tella Stallona, Peghy Simon. Col. Ap. 10 ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Vizi molto bagnati. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 8000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3817)
No stop erotic menù, con Christine Woman, Chantal Boulet. Colori. Apertura 15; Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: chiuso per ferie
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: I ragazzi degli Anni 50
SPLENDOR: Un bacio prima di morire
CHIVASSO
CINECITTA': Teneramente in tre
MODERNO: riposo
POLITEAMA: I ragazzi degli Anni 50
CIRIE'
NUOVO: Apache pioggia di fuoco
COLLEGNO
PRINCIPE: Thelma e Louise
REGINA: I delitti del Gatto Nero
STAZIONE: King of New York
STUDIO LUCE: Tartarughe Ninja 2
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Hudson Hawk il drago del furto
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: I ragazzi degli Anni 50
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Grido di pietra
MONTANARO
VITTORIA: Erotic Woman
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Dove comincia la notte
ITALIA: Scappatella con il morto
RITZ: Che vita da cani!
RIVOLI
GIOIELLO: Dove comincia la notte
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo

Al cinema con i bambini Una serata in allegria